Comune di Bisceglie

Seduta Consiliare

del 24 Febbraio

2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari 5

N. 1 - Comunicazione assenza di osservazioni e/o proposte di integrazione al D.U.P. 2021/2023 24

N. 2 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - triennio 2021/2023 (art. 170, comma 1, del d. Lgs. N.267/2000) 25

N.3 – Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, aree mercatali- Disciplina provvisoria. 63

N. 4- Patto per la Puglia 2014-2020 area di intervento ambiente (linea 2.1) FSC 2014-2020. Riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Bisceglie. CUP C17B17000040006. Approvazione progetto definitivo. 68

N.5 – Lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale si strada San Mercuro CUP 17H20000280002. Approvazione progetto esecutivo. 78

N.6 – P.I.R.P. del Quartiere di Levante. Interventi di edilizia sovvenzionata. Approvazione definitiva. 83

N.7 – Piru ambito 2 "Zona Santa Caterina" – Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di rigenerazione urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21/03/2011) - RITIRATO 100

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, iniziamo con l'appello. Prego, Segretaria.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sono 4 assenti e quindi 21 presenti. Sì, 21 e 4.

Consigliere Mauro Lorusso

Segretario…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Chi è?

Consigliere Mauro Lorusso

Mauro Lorusso.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lorusso? Dov'è? Non lo vedo io.

Presidente Giovanni Casella

Dov'è Lorusso?

Consigliere Mauro Lorusso

Sono qua.

Presidente Giovanni Casella

Ecco qua, perfetto. Quindi 22 presenti?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

22 e 3 assenti.

Presidente Giovanni Casella

Allora 22 presenti, 3 assenti, la seduta può considerarsi valida.

Intanto ringrazio tutti coloro che hanno concesso e permesso di far convocare questo Consiglio Comunale in una forma un po' ibrida, come potete vedere siamo in una zona mista, è un modo misto, un po' in presenza e un po' in

collegamento, quindi ringrazio tutti i tecnici e coloro che si sono adoperati, l'Ufficio di Segreteria e chiunque abbia contribuito a questo. Dopodiché, se mi consentite, prima di iniziare il Consiglio Comunale credo sia necessario, opportuno, doveroso, dedicare un minuto di raccoglimento, un minuto del nostro pensiero, anzi forse più di un minuto, alla tragica scomparsa per l'uccisione barbara del nostro Ambasciatore in Congo Luca Attanasio, del suo Carabiniere Vittorio Iacovacci e del loro autista. Come si sa purtroppo in questi giorni è accaduto qualcosa di tragico… Silenzio… Va bene, posso? Questi atti di terrorismo hanno colpito ancora una volta e l'Italia ha pagato ancora una volta un caro e duro prezzo. Quindi chiedo all'intero Consiglio Comunale di dedicare un minuto di raccoglimento per la scomparsa di nostri concittadini nell'esercizio della loro funzioni.

(viene osservato un minuto di silenzio)

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Accomodiamoci. Bene, possiamo iniziare, sì? Prego, Consigliere Russo, 5 minuti.

Preconsiliari

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Mi fa piacere dopo tanto tempo che almeno si possa fare il Consiglio Comunale, anche se in maniera ridotta, in presenza, e devo dire che ho apprezzato molto la presenza del Sindaco e la presenza del Vicesindaco, perché io sono sempre del parere che la battaglia politica, il confronto politico è una cosa, il rispetto per le persone è altro, quindi devo dare questa volta merito al Sindaco che è presente questa sera in Consiglio Comunale e mi sarebbe piaciuto che anche qualche Consigliere, che qualche posto ci sarebbe, giusto per un confronto, qualche Consigliere di Maggioranza fosse presente. Ringrazio anche Angelo Consiglio, come Vicesindaco, che si è prestato per questo Consiglio Comunale. Io voglio fare due domande all'Amministrazione e vedo che è presente solo il Sindaco, Assessori non ce ne sono, e quindi, Sindaco, mi rivolgo a lei per due semplici domande: se il servizio per le case sparse, che è stato soppresso, mi auguro però, perché noi pagavamo, io c'ho una seconda casa nella zona Costa, il servizio era ogni 15 giorni, noi pagavamo la metà della tassazione per quando riguarda la raccolta. Vorrei che lei mi dicesse se il servizio non sarà più effettuato, se il conferimento avverrà per ogni giorno per le isole mobili, se la tassazione ci sarà o no. Poi, Sindaco, un'altra domanda visto che non c'è dato sapere, i comunicati che lei prima faceva ultimamente latitano per quanto riguarda la situazione dei contagiati a Bisceglie, vorrei chiedere a lei se è stato fatto nella nostra città, e mi auguro anche con incontri che lei fa con gli altri suoi colleghi e con il Prefetto, se è dato sapere come ci si sta muovendo per effettuare le vaccinazioni nella nostra città e quindi io parlo di Bisceglie, ma sono sicuro e presumo ci sarà un programma per le altre città. Come avverrà la vaccinazione? Dove si effettuerà? E da quello che le hai intuito con le Conferenze fra i Sindaci e col Prefetto entro quanto tempo potrà avvenire il servizio di vaccinazione per tutta la popolazione e quali sono, diciamo, si partirà dall'età, si partirà per altre categorie, e se lei ci ragguaglia su questo. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Russo.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliera Preziosa.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Allora, buonasera a tutti. Dopo tanti mesi ci ritroviamo in presenza qui, anche se facciamo un Consiglio Comunale misto, avrei preferito anch'io fossero presenti quasi tutti, cioè tutti gli Assessori e anche qualche Consigliere di Maggioranza. Vorrei chiedere a lei, Sindaco, e avrei voluto fare la stessa domanda anche all'Assessore allo Sport, con quale criterio è stato scelto il Pala Cosmai per le vaccinazioni del personale scolastico e del personale ATA, perché i ragazzi del basket, della società basket che usufruisce del Pala Cosmai hanno cominciato a giocare dopo sei mesi solo due settimane fa, dunque sono stati effettuati dei tamponi a tutti i componenti della società, nonché ai ragazzi, e dopo due settimane vedono interrotto il servizio in quanto il Pala Cosmai dovreste utilizzarlo per le vaccinazioni al personale scolastico. Le chiedo, Sindaco, se potevano essere individuate altre strutture tipo anche la palestra del liceo che comunque è un plesso staccato rispetto alla struttura della scuola che può essere frequentata anche da ragazze, dico può essere oggetto di contaminazione Covid.

Un'altra domanda, poi chiedo al Segretario, in quanto non vedo, non so se sono collegati i Revisori dei Conti, noi

almeno Consiglieri del Gruppo politico "Nel modo Giusto" avevamo già dichiarato da circa 9 mesi che i nostri gettoni di presenza fossero dati in beneficenza, ma non abbiamo visionato nel Dup alcuna voce in merito, nel senso che vorremmo sapere se i gettoni che non percepiamo in quanto per nostra scelta abbiamo deciso di darli in beneficenza vengono effettivamente…, non a quanto ammontano perché bene o male lo sappiamo in quanto abbiamo ogni 6 mesi una rendicontazione da parte della Ragioneria del Comune, ma più che altro vorremmo sapere il se realmente vengono dati in beneficenza o fanno cassa al Comune. È un chiarimento in quanto nel Dup non abbiamo ritrovato alcuna voce in merito, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Consigliera, mi scusi se la disturbo, ma in merito a quest'ultima richiesta il Gruppo ha espressamente richiesto dove e come…

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

No, abbiamo dichiarato di non percepire in ogni Consiglio…

Presidente Giovanni Casella

Destinarli…

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Destinarli in beneficenza, di non percepirli e destinarli in beneficenza, ma la voce, diciamo, a quale tipo di beneficenza, ecco, dovesse essere effettuato non abbiamo ancora specificato.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma era libera? Una beneficienza che doveva decidere l'Amministrazione? Doveva decidere chi?

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Sì, che poteva essere decisa dall'Amministrazione… Cioè non venivano a noi consegnati noi fare…, perché quella non è…, lo abbiamo reso pubblico, appunto…

Presidente Giovanni Casella

Sì, forse era meglio nell'istanza scrivere dove destinarli, più o meno, così non si dava…

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

… E il Comune diciamo può utilizzare al somma.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Rimangono quindi?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Posso rispondere?

Presidente Giovanni Casella

Prego. No, è acceso, è acceso.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, abbiamo fatto il conteggio per vedere quali…, perché abbiamo la richiesta del Consigliere Amendolagine che parte da una certa data e comprendeva tutti i Consigli Comunali del Consigliere Amendolagine. Poi c'è stata la mozione approvata presentata dal Consigliere Spina, che con riferimento ai consigli videoconferenza, accolta da tutto il Consiglio Comunale, stabiliva la destinazione di tali importi per attività di carattere sociale non meglio specificate. Ora noi adesso abbiamo insieme diciamo a Pierpaolo Senigallia, che insieme abbiamo fatto il calcolo delle sedute e quindi abbiamo visto quali sono le sedute che vanno pagate normalmente, quelle del Consigliere Amendolagine, e quella invece in videoconferenza a partire dalla mozione. Le somme verranno accantonate per il momento perché bisogna creare il capitolo nel bilancio, lo troverete, non nel Dup, nel bilancio, il capitolo di destinazione, perché ci deve essere…, cioè io non le posso andare buttare nel calderone, ci deve essere una corrispondenza così abbiamo una certezza che quelle risorse siano state utilizzate per quella finalità. Questo, quindi nel giro, insomma, prima dell'estate le utilizzeremo. Poi se eventualmente voi vorreste.. Ecco, prego.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Spina. Aveva finito, Consigliera?

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

No, volevo… Scusami, Francesco, se eventualmente…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Perché normalmente viene parlato di attività di carattere sociale.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Se vorremo indicare una specifica situazione, potremmo farlo oppure non…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

L'importante magari venite a parlare direttamente prima, così vediamo se è fattibile o in che modo la rendiamo fattibile, no?

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Va bene, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Ci emozioniamo oramai a riprendere l'attività nelle sedi istituzionali, quindi, Presidente, grazie per darci l'opportunità di riprendere in un contesto di sicurezza e nel rispetto delle nostre libertà individuali, ognuno sta scegliendo come partecipare a questo Consiglio Comunale, di riprendere un'attività che abbia i crismi, diciamo, della serietà coniugata a quella della sicurezza. Presidente, rispetto a quest'ultima istanza della Consigliera Preziosa, opportuna, volevo dire che già questa sera nel prossimo punto sul D.U.P. dovremmo già chiedere all'Amministrazione di recepire questa nostra istanza perché il D.U.P., come sappiamo, non è altro che la fotografia degli indirizzi che verranno trasfusi in sede di bilancio, checché se ne dica è l'atto principale più importante, oramai è centrale nella programmazione economico-finanziaria dell'Ente, una cosa come questa non può essere presente nel Dup. Quindi sarà chiaramente occasione prossimo punto per formalizzare e regolarizzare quello che adesso è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale da parte della Consigliera Preziosa.

Poi, Presidente, delle sollecitazioni un po' riprendendo i temi che spesso trovano polemiche, risposte o addirittura qualche volta i silenzi assordanti di questa Amministrazione Comunale. Come ha detto Alfonso Russo non siamo abituati a essere soggetti a quelle che sono debolezze di carattere politico-istituzionale e quindi le cose le diciamo come dobbiamo sempre rappresentarle in un contesto di chiarezza e sempre con la massima serenità. Ci sono tre situazioni che io vorrei rappresentare molto serie nella città di Bisceglie, innanzitutto dal Sindaco visto che è accaduto… Si sente? Visto che è accaduto un evento nefasto nell'ambito di un bene comunale, un cimitero, se per caso l'Amministrazione ha avviato, è a conoscenze di quello che è potuto accadere in quel contesto che ha visto diciamo una situazione di non attenzione degli organi di stampa, ho visto che qualcuno anche a livello nazionale diceva che certe cose deve non dirle. Eh, ho capito, però siccome accadono in beni di proprietà comunale perlomeno in queste situazioni cerchiamo di capire il rispetto della privacy e del dolore delle famiglie che cosa, la dinamica, cosa sia accaduto, il contesto, perché è compito di un Consiglio Comunale verificare anche ciò che accade diciamo nell'ambito delle sedi che sono di carattere istituzionale o addirittura sedi di proprietà comunale. E quindi aspettiamo magari delle risposte da parte dell'Amministrazione Comunale su quelli che sono stati questi eventi nelle ultime ore, che sono inquietanti, peccato, esprimiamo la solidarietà ne il nostro cordoglio naturalmente a quelli che sono i familiari e gli affetti della persona deceduta, lo abbiamo letto dalla stampa, quindi non sappiamo che cosa sia successo e naturalmente nel silenzio di questo momento non riusciamo a comprendere neanche se è un evento che riguarda i dipendenti, i non dipendenti, i collaboratori anche comunali perché ci aspettiamo anche il cordoglio da parte istituzionale dell'Amministrazione Comunale per i familiari.

Seconda cosa: la questione dei ciottoli. Si sono formate delle montagne in questo momento a livello di costa. Queste montagne probabilmente sono di sollecitazione a un nuovo spot di questa Amministrazione Comunale per il surf, probabilmente si vuole pensare a un nuovo surf, probabilmente si vuole pensare a un nuovo surf, diciamo, uno sport nuovo perché i ciottoli in effetti sono tornati, ma sono tornati in modo scomposto e si sono ammassati, si sono fatte delle montagnette e quindi il Sindaco sta programmando sicuramente, come facevamo noi, i giochi estivi con i gommoni, con centinaia di persone che arrivavano, migliaia di persone da Bisceglie, il Sindaco pure si deve promuovere la città con il surf sulle pietre e sui ciottoli di nuova generazione, che sarà la settima, l'ottava generazione, quindi attendiamo di capire se c'è la volontà di recepire quello che diceva all'Amministrazione Comunale l'Opposizione all'inizio quando si cominciò o di andare nello scontro che qualche Assessore ha alimentato in modo capotico e anche diciamo provocatorio qualche volta. E poi c'è stata la consegna delle case comunali ai cittadini. Noi non conosciamo ancora che cosa stia accadendo, per esempio non sappiamo la destinazione delle case e dell'ospedale, perché questo, l'ospedale, che si voglia fare. Come non riusciamo a capire come mai ci siano famiglie già insediate che hanno occupato in modo legittimo con l'atto di assegnazione queste case e in questo momento vivano in condizioni diciamo davvero da quarto mondo, non da terzo mondo, senza energia elettrica, senza acqua, senza le utenze, al freddo, non possono abbandonare sennò vengono occupati gli immobili, se diciamo normalmente quello che sarebbe stato condannato con misure cautelari immediatamente qualche anno fa, misure cautelari in senso politico, chiaramente, disposte dall'Opposizione dell'epoca, è diventata semplicemente una situazione che non fa più male a nessuno nel senso che i diritti dei cittadini all'informazione, se muore qualcuno in un bene comunale, i diritti dei cittadini alla casa, i diritti dei cittadini alle utenze e ad avere il minimo della dignità siano ancora diritti che abitano in questo Comune o

siano diritti che oramai ci portano indietro nel tempo a quelli che sono retaggi veramente dal punto di vista culturale e storico davvero diciamo di altre epoche e di altri Stati, non certo diciamo della Repubblica Italiana. E quindi aspettiamo di conoscere come si voglia procedere in questa direzione per migliorare la qualità della vita delle persone che oggi hanno una casa inabitata, perché avete fatto la consegna se non eravate pronti. Avete consegnato come la lasciò l'Amministrazione Spina 3 anni fa, ci voleva tanto? Avrei fatto fare all'epoca un provvedimento come si fece con quelle persone…, un atto monocratico d'urgenza per la ragazza disabile che aveva necessità di sopravvivere delle condizioni precarie di salute lo si fece in 24 ore, vedo che sono passati due mesi dalla consegna in pompa magna da parte dell'Amministrazione Comunale e queste case continuano a stare in condizioni davvero precarie.

Altra questione, e poi finisco e termino il tempo a mia disposizione: Teatro Garibaldi. Abbiamo visto tutta l'Italia celebrare la giornata di sensibilizzazione dei teatri, le luci sul teatro, parlare di teatro, parlare di questioni che riguardano la cultura anche centrale della nostra Italia e vedo che purtroppo a Bisceglie il teatro è caduto nel dimenticatoio se non per polemiche politiche, io ho espresso la mia solidarietà ad Alfonso Russo perché ha ricevuto una risposta che non ho ritenuto opportuna da parte un esponente culturale che si è sostituito a quello che era l'intervento dell'Amministrazione e del Sindaco e degli Assessori competenti. E quindi voglio capire: questo Teatro Garibaldi lo volete recuperare oppure è una scelta politica definitiva quella di chiuderlo per sempre? Perché sono passati tre anni, Sindaco, due anni e mezzo da quando l'ha chiuso, ma oramai ci stiamo avviando ai tre anni della sua Amministrazione Comunale, volta e gira tra qualche giorno ci arriviamo, e tre anni il teatro chiuso non è mai successo da quando è stato realizzato nella storia di Bisceglie che quel teatro sia stato chiuso tre anni, ma forse neanche tre giorni perché sia Napoletano che io abbiamo garantito l'apertura di quel teatro per farne un punto di riferimento culturale. Non diamo la colpa sempre al Covid, che è diventato il grande alleato per il quieto vivere di questa Amministrazione Comunale e per far godere tranquillamente e serenamente di quelli che sono i privilegi di questa Amministrazione in termini di emolumenti, di stipendi e tutto il resto perché altri privilegi vedo che i cittadini non ne hanno e presumo neanche gli stessi Sindaco e Assessori. Cercate di dare risposte ai cittadini perché è arrivato il momento che qualcuno cominci a vedere che quello che sta accadendo in città è davvero inquietante perché se il silenzio è frutto di una abitudine o di una scelta dei media di non rimarcare alcune questioni, non dimentichiamo quando c'erano delle bellissime rubriche nella città di Bisceglie dei giornali locali, che io apprezzavo, che andavano in giro per la città chiedendo notizie ai cittadini su cosa pensassero dell'Amministrazione Comunale. Peccato che quelle testate abbiano cessato questo servizio importante della città perché sarebbe opportuno ascoltare oggi l'opinione dei cittadini sulla chiusura del teatro, su tutti i danni che stanno accadendo e sul fatto che con un mutuo si sia fatta l'opera più grande, l'asfalto la copertura di alcune strade, mutuo fino al 2045 per 3 milioni di euro, saranno due milioni e mezzo, se è stato de contatto, è stato diciamo detratto quello che era l'importo per la questione delle spese, degli investimenti allo Stato. Quindi attendo risposte e spero che il Sindaco oggi sia più…

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Fata, poi il Consigliere Sasso e poi il Consigliere Amendolagine. Prego, Consigliere Fata. Consigliere Fata? Mi sente, Consigliere Fata? Consigliere Fata, mi sente?

Consigliere Vittorio Fata

Io la sento. Mi sente?

Presidente Giovanni Casella

Io la sento, okay, perfetto, può intervenire.

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, intanto chiedo scusa a lei e a tutti quanti per essermi collegato in ritardo, quindi fisicamente avrò perso

qualche preambolo. Il fatto che sia in collegamento in internet non credo di considerarmi meno serio di qualcun altro che invece sta in Aula, (incomprensibile) il Coronavirus non l'ho ancora contratto, per fortuna, mi spiace per chi lo ha contratto, ma devo salvaguardarmi perché, come è noto, i liberi professionisti patiscono molto se dovessero stare a casa per 15-20 giorni. Detto questo, non lo so e mi auguro che lei con la Segretaria abbia verificato la validità di questa riunione mista tra collegamenti via internet e in presenza. Mi dà un po'…, se lei mi lascia passare la battuta, della zona mista di Lino Banfi degli allenatori del pallone, quindi mi auguro che questa seduta sia regolare da un punto di vista diciamo regolamentare, questo glielo voglio segnalare. Come le devo segnalare che pure ascoltando distintamente i colleghi che sono in Aula, come la Preziosa, il collega Spina, ovviamente noi non li vediamo perché non sono inquadrati, almeno dal mio computer risulta inquadrata la Sala in maniera generica, ma non loro mentre parlano, quindi li ascoltiamo. L'altra questione che volevo sollevare è quella della prenotazione, ma ho visto che lei chat mi ha risposto prontamente, quindi mi sembra di capire che la chat funzioni per quanto riguarda la prenotazione. E la cosa forse più importante, qualora non lo avesse fatto, in questi giorni oltre al gravissimo lutto citato dal Consigliere che mi ha preceduto, l'Italia intera è in lutto per la perdita dell'Ambasciatore e di chi lo accompagnava. Mi auguro che avete fatto segnale con un cordoglio nei confronti delle vittime, ma permettetemi, nei confronti dello Stato, perché sono espressioni della dello Stato italiano e quindi di tutti gli italiani, se non è stato fatto le chiederei cortesemente se vogliamo procedere con un minuto di raccoglimento in memoria di queste vittime dell'attentato in Congo. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, Consigliere Fata, devo comunicarle che abbiamo già provveduto a rispettare, così come richiesto da lei, ma credo sia una cosa normale, in un minuto di raccoglimento la scomparsa tragica dell'Ambasciatore e del Carabiniere, quindi forse perché si è collegato dopo e non ha avuto la possibilità di parteciparvi. Va bene, Consigliere Sasso, a lei la parola.

Consigliere Mauro Sasso

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Anche io sono contento di essere qui in presenza in modo da poterci confrontare anche con questi che sono i miei piccoli interventi di carattere sempre abbastanza di problematiche che comunque sottopongo sempre all'Amministrazione. Volevo fare un ringraziamento all'Amministrazione per quanto riguarda dopo 8 mesi di segnalazioni, di post, di proposte, di discussioni in Consiglio, di aver asfaltato la via di San Pietro, che effettivamente era diventato un acquario, come avevo già segnalato. Come ho già fatto anche altre segnalazioni per quanto riguarda il ponte di via Ruvo, dove era poi stato fatto l'intervento. Sono a segnalarvi ancora sempre sulla stessa via, in via Isonzo, penso che anche qui il Dirigente Pedone abita nei pressi, ha visionato, ci sono delle situazioni molto molto gravi di pavimentazione che ha necessità di subire un intervento urgente per poter ripristinare il manto stradale. Bene, mentre per quanto riguarda la seconda situazione che volevo menzionare era per quanto riguarda la nostra dichiarazione del Gruppo politico "Nel modo Giusto" presentata il primo dicembre 2020, che era la sollecitazione riguardante il Paladolmen. Noi come Gruppo abbiamo mandato e protocollato il primo dicembre alla cortese attenzione sia del Sindaco, delle ripartizioni tecniche, del Presidente e del Segretario, attendevamo una risposta in merito a questo sollecito, visto che avevamo mandato anche una PEC, visto che avevamo avuto delle risposte anche per quanto riguarda un nostro intervento appunto sul Paladolmen, però ancora oggi ci risulta di non essere stato effettuato alcun intervento sia per il ripristino del cancello dismesso di entrata e uscita, sia per il ripristino di ringhiere mancanti e muretti con ferri sporgenti. Questa segnalazione… Chiedo scusa, Segretario, noi l'abbiamo inviata anche a lei e ad oggi, siccome sono passati oltre 60 giorni non abbiamo ancora avuto risposta. Noi avevamo menzionato che in mancanza della quale entro 30 giorni da questa missiva sarà nostra cura e dovere segnalare detta situazione alle autorità competenti. Quindi la prego di mandare questa documentazione, le allego oggi le foto… Le foto… Come?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Nella nota voi segnalerete, non io, cioè non…

Consigliere Mauro Sasso

Sì, dico, nella nota… Lei ha letto la nota, sì? E quindi io non ho avuto una riposta, quindi…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Cioè, siccome la nota ha per oggetto delle notizie di carattere tecnico io non sono in grado di rispondervi, più che girarla a chi di competenza…

Consigliere Mauro Sasso

Sì, io l'ho mandata a chi di competenza, sia alla ripartizione tecnica, l'ho mandata al Presidente del Consiglio e l'abbiam mandata anche al Sindaco, ma noi non abbiamo avuto nessuna risposta.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Posso fare il sollecito.

Consigliere Mauro Sasso

Per l'incolumità dei cittadini, quindi per noi è importante questa cosa, quindi o voi provvedete a mandarla…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Faccio un sollecito perentorio, va bene?

Consigliere Mauro Sasso

Vuole che le allego le foto di questa…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, faccio un sollecito perentorio.

Consigliere Mauro Sasso

Delle foto ha bisogno?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, se vuole. Faccio il sollecito perentorio dando 5 giorni per rispondere.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, la ringrazio. Va bene, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Grazie soprattutto per aver organizzato questo Consiglio nel consesso istituzionale dove è prevista la celebrazione del Consiglio Comunale, quindi ringrazio lei, ringrazio la Segretaria e tutti quelli che si sono adoperati, hanno profuso un impegno perché oggi noi potessimo stare qui insieme, diciamo, anche se in modalità mista, ma per poter far valere diciamo le nostre ragioni all'interno della Sala consiliare, quindi questo per me è importante,

finalmente diciamo iniziamo a usare le istituzioni in modo giusto. Un ringraziamento all'Amministrazione devo fare, anche e soprattutto all'Assessore all'Istruzione, perché finalmente dopo un anno e mezzo in un plesso, in alcuni mesi in un altro plesso, diciamo chiaramente nei pressi scolastici della nostra città sono arrivate gli scaldabagni perché purtroppo i bambini di scuola dell'infanzia erano costretti non solo a lavare le mani con l'acqua fredda durante l'inverno e in periodo di emergenza sanitaria, ma a questo si univa pure il fatto che quei bagni li si utilizzasse anche per lavare i bambini con qualche problema e quindi avevano bisogno e urgenza di avere lì l'acqua calda nei bagni. Quando noi nelle scuole sollecitiamo, facciamo una richiesta prima, e poi nel corso del tempo sollecitiamo l'intervento non certamente ci divertiamo a chiedere e a sollecitare gli interventi, è un'esigenza primaria e fondamentale che riveste carattere di urgenza, cioè non possiamo stare lì a discutere a chi compete, a chi non compete, abbiamo approvato il bilancio, non abbiamo approvato il bilancio, non possiamo farlo, siamo in esercizio provvisorio. Queste questioni alle istituzioni scolastiche e soprattutto agli utenti e soprattutto ai bambini interessano ben poco. Io, siccome sono stato tacciato di fare polemica sterile e di strumentalizzare questi argomenti, me ne guarderei bene dal farlo, onestamente, se al primo sollecito che le scuole inviano per il ripristino di situazioni di questo tipo l'Amministrazione attraverso i suoi uffici competenti intervenga, certamente non starei lì a scrivere, a fare comunicati, eccetera, eccetera, assolutamente, non è da me, non mi interessa essere sulle pagine dei social, su Facebook e via discorrendo. Mi dispiace soltanto, Assessore, che lei abbia eluso quelle scuole e la collaborazione che lei chiede senz'altro dalle scuole ce l'ha, l'ha avuta e l'avrà sempre, questo è nelle cose, cioè mai tra le istituzioni non c'è stata collaborazione. Il punto è un altro, è che quando purtroppo non si hanno risposte, la scuola cosa può fare? Come può intervenire? Abbiamo dovuto calmare, placare le ire dei genitori che avrebbero voluto incontrare il Sindaco, l'Assessore, per discutere di questa faccenda. Siccome mi sembra che riguardi a cercare di risolvere presso le scuole le questioni, allora son intervenuto in quel modo, ma non certamente per strumentalizzare o fare polemica sterile perché se purtroppo significa fare polemica sterile, lo farò ogni volta se poi alla fine le cose si risolvono, se l'Amministrazione poi interviene attraverso questo modo di fare. Non vorrei più farlo, spero soltanto che la prossima volta i temi siamo più ridotti. E sempre a proposito di scuole, perché, come dice il Sindaco, è l'argomento diciamo che mi ossessiona frequentamene, ,sempre a proposito di scuole ritorno su un argomento: il verde pubblico all'interno dei plessi scolastici. Assessore, Sindaco, gli alberi, dei pini, non sono potati da settembre 2017 e purtroppo gli aghi dei pini che insistono sui terrazzi, sui solai delle istituzioni scolastiche spesso danneggiano i solai perché gli aghi di pino vanno a finire nelle vie di scolo dell'acqua, l'acqua, invece di defluire tranquillamente attraverso le vie di scolo stagna e si infiltra, quindi io nuovamente sollecito l'Amministrazione Comunale, nella figura del Sindaco e anche dell'Assessore, a fare in modo che si possa intervenire al più presto perché i pini hanno bisogno di manutenzione, hanno bisogno di essere potati. Fra l'altro, come ho già detto e ribadisco stasera, è previsto nel capitolato che almeno una volta l'anno gli alberi devono essere potati, quindi non capisco per quale motivo si continui ancora diciamo ad attendere, non so cosa dobbiamo attendere anche perché meno male che non c'è stata neve, non c'è…, quindi (incomprensibile) il pericolo di nevicate, gli appesantimenti di alberi è limitato, però gli alberi sono (incomprensibile) se dovesse nevicare, se dovessero appesantirsi, non so se l'albero oppure stramazza sul solaio, quindi cerchiamo di intervenire di adoperarci per fare in modo che si possa fare manutenzione del verde degli immobili comunali e in special modo delle scuole.

Un'altra questione: come ben sapete alle scuole vengono erogati i contributi da legge 23 del '96, stiamo attendendo ancora i contributi del 2019, non del 2020, del 2019. Qualche giorno fa ci è arrivata una richiesta, una dichiarazione che doveva fare il dirigente scolastico dove deve dire che in pratica non c'è il conflitto di interesse, non c'è rapporto di 4 grado con… Dico, ma se ci dovesse essere un dirigente scolastico cognato del Sindaco non ha diritto ad avere i finanziamenti della legge 23? Cioè non riesco a comprendere per quale motivo dobbiamo… Cioè un conto è dare i dati relativi all'IBAN perché è anche possibile che nel frattempo si sia cambiato il suo tesoriere, altro è, dice, che rapporto c'è tra il Sindaco, cioè non si tratta di un'associazione, non si tratta di un altro istituto, si tratta di istituzione scolastica, quindi che ha diritto a quel finanziamento e anche lì, come vedete, siamo lì in ritardo, sto parlando dei contributi della legge 23/96 del 2019.

Un'ultima questione, ma velocemente, Sindaco, per caso sa per quale motivo la società di trasporti Marino non ha più fermate qui a Bisceglie? Perché mi è stato chiesto come mai diciamo la società Marino non c'è. Non ci sono utenti

oppure hanno soppresso il servizio e per quale motivo? Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Amendolagine. Prego, Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Giovanni Casella

Sì, perfetto, vada.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Vorrei soffermarmi nel mio intervento sulla recente pubblicazione del "Bando Ristori" a favore delle attività di ristorazione, dei bar, che nel periodo dell'Immacolata, dell'8 dicembre, sono state fortemente dal cambio di colorazione nella fase di protezione sanitaria della Regione Puglia che così dall'oggi al domani passò dal giallo all'arancione colpendo in maniera imponderabile una serie di attività tra cui in particolare i ristoratori che già avevano fatto i loro acquisti lista del pranzo dell'Immacolata obbligandoli alla chiusura. Ebbene, il "Bando Ristori", che ovviamente non è un bando a livello comunale, ma è un band emesso a livello regionale e a sua volta sulla base di indicazioni statali, contiene al suo interno una clausola risibile, inaccettabile e vergognosa, ovverosia impone al beneficiario, al richiedente a beneficiare di dimostrare la regolarità contributiva, di presentare un Durc regolare e quindi anche mediante autocertificazione presentare il proprio Durc. Ecco, ritengo che in un periodo delicato come quello attuale in cui le attività economiche hanno serissime difficoltà e sono evidentemente penalizzate da provvedimenti che a torto o a ragione limitano la loro attività, andare a inserire questo tipo di clausola sia una scelta francamente discutibile rispetto alla quale sollecito, ecco, l'Amministrazione Comunale a un intervento formale di protesta verso gli organismi competenti e sollecito l'Amministrazione a farsi promotore, promotrice di una protesta formale nei confronti della Regione a tutela di quelle che sono le attività che sono state ingiustamente penalizzate, visto che peraltro la nostra città rientra appunto nel novero di Comuni che avrebbero avuto diritto a questo (incomprensibile) Ci tengo altresì a sollecitare l'Amministrazione con questo mio intervento a una maggiore cura, a una maggiore attenzione nei confronti di quella che è una zona della città che sempre più cittadini, turisti, giovani, stanno riscoprendo negli ultimi anni, che è la zona Pantano-Ripalta, ormai con l'arrivo delle belle giornate meta di passeggiate, riscoperta nelle foto, ma anche sui social, ma che è una zona, ahimè, abbandonata totalmente a se stessa. L'unica attenzione forse che ha riservato questa Amministrazione alla zona l'abbiamo visto con il dibattito sulla 165, ma in realtà è una zona importantissima per la nostra città e che merita una maggiore attenzione soprattutto sotto il profilo della manutenzione. Ci sono cumuli e cumuli di rifiuti abbandonati sulle vie principali di Ripalta e Pantano, la panchina che sta nei pressi della famosa Porta di Mare, del famoso muretto a secco che si apre sul mare, è danneggiata, rovinata, ma anche tutta la strada che porta a Ripalta ha il corrimano in legno, lo steccato in legno distrutto su più punti, su più punti si trovano cumuli di rifiuti, ci sono viacce secche, i muretti a secco distrutti, insomma, io sollecito, ecco, l'Amministrazione in vista dell'arrivo della bella stagione ad un serio e puntuale intervento di manutenzione su una zona della città su cui peraltro il dibattito si sta incentrando in questi giorni anche grazie all'iniziativa di alcune associazioni locali. Ma prima di fare discussioni di più ampio respiro l'invito era quello a che si provveda alla manutenzione ordinaria, che evidentemente per quella zona non è adeguatamente effettuata. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Consigliere Capurso. Non ci sono più altri interventi, credo. Credo sia doverosa la risposta del Sindaco a

tutte le domande poste dal Consiglio Comunale. Dopo? Vuol intervenire adesso? No, no, siccome hanno fatto molte domande al Sindaco, quindi io nel qual caso chiuderei con le risposte del Sindaco. No, prego, prego, Consigliere, dopodiché risponderà l'Amministrazione ai vari quesiti posti. Prego, Consigliere.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora io, Presidente, signor Sindaco e colleghi, io purtroppo devo tornare su un argomento che ho più volte, devo dire, rimarcato all'inizio dei vari Consigli Comunali, qui c'è anche l'Assessore Consiglio che potrà darmene atto, ed è il problema del trasporto pubblico in questa città. Cioè, ma rendiamoci conto che non so in Italia quanti Comuni stiano senza un servizio pubblico di trasporto. Probabilmente qualche borgo che ha qualche centinaio di residenti forse non ha ancora un servizio pubblico, ma Comuni medio grandi hanno sicuramente questo tipo di servizio ed è innegabile che è un problema molto serio per questa città. Vedete, noi siamo stati diciamo come Comune in grado da un anno a questa parte di non dare o di non consentire che fosse dato uno stipendio a 5 autisti delle cosiddette circolari. È ormai più di un anno, da novembre 2019 che questi cittadini, che questi lavoratori non prendono uno stipendio e anche le loro indennità come sappiamo si vanno man mano riducendo fino a quando arriverà maggio e loro saranno completamente azzerati anche nel minimo contributo che ancora, diciamo così, viene loro elargito come diciamo indennità di disoccupazione, per capirci, senza usare le nuove terminologie. Ma non è solo questo: ora immaginate tutta una serie di cittadini che hanno difficoltà a spostarsi dai quartieri più periferici della città per arrivare in paese. È normale che non si va a scuola in presenza, voglio dire, e con una certa regolarità da tempo, perché altrimenti sarebbe stata ancora più grave perché la popolazione scolastica doveva arrangiarsi diversamente con problemi anche per le famiglie, come sappiamo, per accompagnare i figli a scuola. E così via, voglio dire, senza andare oltre con gli esempi. Noi siamo stati capaci di togliere il servizio pubblico, di affidarlo ad una azienda di Andria dove sembra che abbiamo dovuto risolvere i problemi occupazionali dei residenti di altri Comuni, per i quali abbiamo rispetto e solidarietà, ma credo che ogni Amministrazione Comunale debba intanto preoccuparsi dei propri cittadini residenti, non è che possiamo risolvere i problemi occupazionali delle altre città, anche perché mi risulta essere un po' difficile che un biscegliese possa trovare udienza lavorativa in altri Comuni, come noi diciamo molto opportunamente facciamo nei confronti dei cittadini residenti negli altri Comuni e in quelli viciniori, quindi è una situazione molto, molto seria, a cui si è aggiunto il fatto che non abbiamo fatto in tempo ad indire una gara per contributi avuti diciamo dalla Regione, e non mi riferisco all'ultimo, naturalmente, e questa non è stata portata a termine, è stata praticamente annullata, non è stato mai ufficializzato, diciamo così, un motivo che questo ha bloccato meno, insomma, non si sa. Mo' abbiamo avuto questo finanziamento di €200000 così tanto pubblicizzato insomma anche in sede politica, prima ancora che in sede amministrativa, cioè €200000 sono quasi un piccolo contributo per quello che può essere il fabbisogno di un settore del genere perché con €200000, come è noto, non ti compri neanche una circolare nuova, è chiaro, specialmente come la intendiamo noi con i requisiti diciamo più moderni dei mezzi e soprattutto per l'utilizzo anche da parte dei soggetti disabili, quindi che abbiano anche questo tipo di struttura. Poi vedi i tram e vedi i mezzi nuovi, insomma, le riflessioni sono abbastanza semplici, purtroppo non è più il tempo in cui erano altre città che invidiano Bisceglie, adesso purtroppo siamo tornati a invidiare le altre città. Ma al di là di questo contesto di quello che è stato, di quello che potrebbe essere, eccetera eccetera, io voglio chiedere all'Amministrazione, visto che è arrivato un finanziamento, visto che da tempo si parla di consorzi, eccetera, ma se ne parla da molto, molto tempo, il servizio però di trasporto non c'è, i mezzi che stavano erano obsoleti, ma ognuno di noi però nei propri programmi elettorali aveva in mente, diciamo così, l'acquisto di nuovi mezzi, forse per quello valeva la pena fare i mutui o chiedere i mutui o chiedere i crediti agli istituti diciamo a ciò preposti per il Comune, insomma, perché sarebbe stato un investimento, avremmo potuto fare tre linee, comprare nuovi mezzi, oppure fittarne, locarne altri, certo è che la città moderna ha bisogno di un servizio trasporto pubblico, mi pare che su questo si dovrebbe essere tutti d'accordo. Quindi devo chiedere anche alla luce dell'ultimo finanziamento che sembra essere stato deliberato in sede regionale che tipo di intendimenti ha il Comune e soprattutto che tempi ci sono e che tutele siamo in grado di dare a quei lavoratori a cui non possiamo dire: "Ah, ma non eravate assunti dal Comune", è gente che per anni ha lavorato per il Comune, avrebbe dei titoli per poter continuare, voglio dire, nel loro lavoro. Anche con gli interinali, per dire, loro hanno

prestato per anni questo servizio. Un qualsiasi sbando potrebbe tranquillamente prevedere una forma di tutela per questi lavoratori, non è giusto che sia così perché bisogna mettere in condizione padri di famiglia o gente che con quel contributo che va o in via residuale non riesce a pagare anche l'affitto di casa e non può andare avanti, soprattutto se hanno delle famiglie da mantenere, mettetevi una mano sulla coscienza, non è solo un problema delle persone, ma è il problema di un servizio pubblico, noi non possiamo dire alla gente: "Non usate le macchine, ma prendete i mezzi pubblici", non lo possiamo dire perché che mezzi pubblici prendi? Niente. Allora chiedo al Sindaco di essere una volta tanto chiaro possibilmente su questo aspetto perché non lo possiamo trascinare ancora a lungo perché francamente è un po' vergognoso che una città come Bisceglie non abbia il suo servizio pubblico di trasporto.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Napoletano. Credo che non ci sono più interventi preliminari, chiedo al signor Sindaco se ha intenzione di rispondere agli stessi.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Un caro saluto al Segretario, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali. Io non so come farò perché abbiamo utilizzato un'ora per le domande, non so come farò a rispondere nel più breve tempo possibile perché per le risposte se ne dovrebbero andare minimo due ore, però visto che abbiamo inaugurato questa nuova tradizione di un Consiglio Comunale che prevede una fase preliminare che potrebbe anche tranquillamente essere affrontata all'interno per esempio del punto sul D.U.P. che riguarda la programmazione, ma di effettuare questo tipo di confronto in una fase preliminare cercherò di compensare il tempo che mi prendo adesso con quello che utilizzerò per il Dup cercando di essere il più efficace e concreto possibile, nonché cercando di rispettare il più possibile il regolamento e i tempi. Innanzitutto io rispetto le scelte, siccome nei vostri interventi quasi tutti avete in premessa apprezzato il fatto di svolgere un Consiglio Comunale misto, io così altrettanto francamente continuo a confermarvi che rispetto alle scelte del Presidente del Consiglio che si assume la responsabilità di convocare un Consiglio Comunale in questa formula, ma continuo ad avere, ad esprimere forti dubbi sull'opportunità di un Consiglio in presenza perché questa Aula consiliare oggi contiene, e mancano sia Consiglieri di Opposizione e chiaramente Consigliere di Maggioranza in presenza ha delle criticità rispetto al fatto di poter svolgere delle riunioni pubbliche, ancor più oggi dove tutti i Consigli Comunali dei Comuni della BAT si svolgono in videoconferenza, persino il Consiglio Regionale che qualcuno di voi ha nominato, ha citato durante gli ultimi incontri si svolge in videoconferenza, nel momento in cui l'emergenza sanitaria sta assumendo una formula diversa, innovativa rispetto a prima e quindi sta evolvendosi in qualcosa che ancora oggi è difficile catalogare, credo che la necessità di attenzione, di opportunità e soprattutto di non dare messaggi all'esterno che si può tranquillamente riprendere un'attività comunque di contatto sia un messaggio da dover diffondere. Quindi io rispetto le scelte, da un certo punto di vista anche a me fa piacere finalmente rivedervi, però io ho la coscienza di dovervi esprimere i miei dubbi su siffatta soluzione. Le domande sono tante, io proverò ad andare spedito.

Comincio dall'ultima, quella sul trasporto pubblico. Consigliere Napoletano, io sono d'accordo con lei, questa città non poteva andare avanti col sistema che ha caratterizzato il nostro trasporto negli ultimi 10 anni, 15 anni, perché: perché noi non possiamo, non potevamo partecipare al bando sui mezzi nuovi, sulle nuove circolari, così come ha fatto Trani e non potevamo farlo perché non eravamo neanche entrati nel sistema del trasporto pubblico locale regionale e questo colpevolmente perché gli altri Comuni della BAT erano entrati già da diversi anni nel sistema del trasporto pubblico e beneficiavano di contributi che questo Comune non ha mai ottenuto e quindi uno sconto per quanto riguarda le risorse comunali utilizzate per un trasporto che a Bisceglie non era neanche consono a un paese del terzo mondo, ma noi lo accettavamo forse perché siamo biscegliesi e non è che invidiamo gli altri, è che noi ci abituiamo purtroppo troppo facilmente ad alcune inefficienze, salvo poi magari lamentarci quando ci toccano personalmente. Io da Consigliere di Opposizione ho sempre sostenuto la insostenibilità di un sistema del genere, tanto è vero che appena siamo arrivati siamo andati in Regione, abbiamo capito come funziona il trasporto pubblico locale, abbiamo ottenuto

l'inserimento, avremo la possibilità di partecipare al bando quando verrà riaperto per la sostituzione dei mezzi e quindi con mezzi più efficienti, nuovi, moderni, sostenibili dal punto di vista ambientale, confortevoli per i passeggeri. Considerate che oggi per salire su una circolare non c'è neanche una pedana che aiuti i diversamente abili, non c'è un sistema di ventilazione degno di un paese europeo perché lì nelle nostre circolari non c'era neanche un condizionatore. Oggi, nel 2020, perlomeno, dopo che siamo entrati nel trasporto pubblico locale abbiamo garantito un trasporto sicuramente limitato, ma comunque gratuito per la cittadinanza. Adesso è stato confermato il contributo di €200000 che ci consentirà comunque di avviare un nuovo modo e una nuova organizzazione del trasporto pubblico locale, ma soprattutto l'inserimento nel TPL ci consente finalmente di fare un passo avanti verso il miglioramento della qualità della vita dei nostri cittadini. Per quanto riguarda gli autisti, anche io qui sono d'accordo con lei, Consigliere Napoletano, il problema è che era insostenibile quello che c'era prima, cioè un servizio che costava oltre €300000 e il cui costo maggiore, tolta la manutenzione onerosissima di quei mezzi, il carburante e quant'altro, era proprio il personale, che era un personale interinale preso da agenzie di lavoro a tempo, che ovviamente non era mai stato stabilizzato, non poteva avere un'organizzazione di vita strutturata perché c'era sempre l'incertezza o avrebbe dovuto esserci l'incertezza nella possibilità di essere richiamati per svolgere quel servizio. Che poi per tanti anni è stato svolto in continuità, questo è apprezzabile dal punto di vista dell'attenzione, della sensibilità verso le famiglie, ma quel modo di affrontare in autoproduzione non era più possibile, non era più sostenibile, non era più dignitoso per il cittadino-utente. Adesso il servizio sicuramente migliorerà, ci siamo messi sui binari giusti e io credo che con la stessa sensibilità si possa trovare ad arrivare una soluzione anche per il personale e per gli autisti. Ovviamente capisco la loro difficoltà di questo anno appena trascorso, che… La tempistica adesso appena diciamo la Regione girerà i soldi alla Provincia, perché poi è la Provincia adesso la titolare del servizio trasporto pubblico locale, i servizi sono stati accentrati in capo alla Provincia che dovrà fare una gara d'ambito per tutti e 10 Comuni per quanto riguarda sia il servizio di trasporto locale, che il servizio extraurbano, quindi è una gara abbastanza impegnativa. La particolarità, purtroppo, che ha portato il ritardo di cui lei parlava, quindi anche il riflesso sul Comune di Bisceglie, è che questa gara causa Covid è stata differita, ci sono state le proroghe dei contratti, e soprattutto sembrerebbe che non si possano tenere distinti i due lotti, cioè quello del trasporto extraurbano e quello del trasporto locale, perché mentre su quello del trasporto locale c'è una fisiologica linearità perché ciascun Comune ha la propria organizzazione, Bisceglie la sta creando la sua nuova, ma gli altri Comuni hanno una propria organizzazione del sistema già consolidata col chilometraggio, con i servizi aggiuntivi e con i mezzi adeguati, per il trasporto extraurbano invece si fa riferimento a non soltanto percorsi nuovi rispetto al passato, ma anche chiaramente a situazioni consolidate di aziende che trascendono l'ambito locale e che svolgono un servizio come minimo di livello regionale, per cui ci sono oggettive difficoltà e complessità e questo porterebbe in futuro ancora a posticipare eventualmente la gara. Noi stiamo lavorando per capire se perlomeno sul trasporto pubblico locale dei Comuni della BAT si possa andare avanti perché la Provincia credo che sia una delle prime, se non l'unica, che ha già pronto il piano di trasporto provinciale locale extraurbano e quindi sia già pronta per effettuare di fatto la gara. Il Presidente della Provincia sta lavorando tanto in maniera molto, molto efficace, devo essere sincero, anche perché ci ha fatto sedere intorno a un tavolo e ha fatto sì che ciascun Comune mettesse, soprattutto Bisceglie, che non aveva nulla, però si mette…

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

A marzo? Però mi sa che le hanno prorogate a maggio. Le hanno rimandate a maggio, le hanno rimandate, sì. Quindi, Consigliere, i tempi per Bisceglie saranno spero più brevi possibili, comunque sono i tempi tecnici per adesso chiudere quella gara che era stata fatta per un certo percorso e affidare il servizio con le risorse che sono state appena erogate, servizio e affidamento che segue una regola tutta particolare perché si tratta del trasporto per cui si fa riferimento essenzialmente a normative europee che di fatto però facilitano le procedure di affidamento, le rendono più spedite, le rendono più snelle anche per importi molto, molto elevati, molto superiori rispetto a quelli che dovrebbe utilizzare la città di Bisceglie, quindi contiamo nel più breve tempo possibile, entro questo mese, nel mese di marzo, di chiudere

questa vicenda.

Consigliere Francesco Napoletano

Si può preventivare un lasso di tempo mensile, diciamo così?

Sindaco Angelantonio Angarano

Adesso dipende solo dagli uffici perché la politica, diciamo, ha fatto il suo corso, il suo dovere, adesso dipende dagli uffici, provinciali, essenzialmente, mettere in campo le procedure per chiudere questa vicenda, almeno per quest'anno, però l'obiettivo è quello di strutture il servizio chiaramente in maniera finalmente definitiva e con standard elevati.

Consigliere Francesco Napoletano

Perché poi arriva l'estate e c'è il servizio spiagge, se non avremo il servizio pubblico sarà un problema.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, assolutamente, assolutamente. Poi, allora, servizio case sparse: allora, il servizio case credo che non abbia…, la nuova modalità di conferimento non abbia alcun riflesso sulla tassazione. In realtà finalmente la possibilità di poter conferire ogni giorno i rifiuti presso delle isole fisse, innovative, tecnologicamente avanzate possa aiutare non soltanto i titolari delle case sparse, che di fatto precedentemente avrebbero dovuto conferire presso i centri di raccolta, oggi invece possono facilmente raggiungere una di queste cinque o sei addirittura, compresa quella del porto, cinque, compresa quella del porto, isole sparse, entrare con una tessera magnetica che è stata affidata personalmente a ciascuno dei titolari e questo comporta anche innanzitutto, speriamo, finalmente il mettere in soffitta l'odiosa usanza di lasciare rifiuti ai bordi delle strade di campagna. Voi avete notato che da quando siamo arrivati sono spariti i rifiuti su via Andria, sono spariti i rifiuti su via Ruvo, sono spariti rifiuti su via Atene, la lotta per far sparire i rifiuti da località Macchione sotto il ponte dietro il Paladomen è una lotta che è andata avanti per mesi ed è stata intensa, abbiamo elevato centinaia di multe con la videosorveglianza che avevamo stabilmente avviato proprio in quel sito. Adesso lì c'è una casa sparsa, diciamo, probabilmente rimarranno alcune situazioni che non riguardano però i cittadini di Bisceglie e tendenzialmente chi ha una casa in campagna, ma riguardano invece attività commerciali, come quelli che vanno in altri comuni a vendere i loro prodotti agricoli o ittici e che poi quando si ritirano nella propria città hanno l'abitudine magari di lasciare un regalo a tutti gli altri, agli altri cittadini. Su quello chiaramente continueremo a lavorare, ma li stiamo individuando, tanto è vero che la piazza del pesce, l'Assessore Consiglio me lo può confermare, sempre con il sistema delle fototrappole abbiamo individuato situazioni critiche che sono state chiaramente attenzionate e sanzionate, ma questa è una battaglia culturale, di civiltà, che non si può vincere nell'arco di poche settimane o di pochi mesi.

Per quanto riguarda le vaccinazioni, allora, i Comuni capoluogo Hanno cominciato la settimana scorsa, per tutti quanti gli altri comuni invece, parlo della BAT, c'è bisogno di una riunione di coordinamento, che è stata effettuata tra l'altro stamattina con i Sindaci, direzione dell'ASL, presso la Prefettura, che potesse coordinare un po' il sistema, perché così come stava procedendo era un po' confusionario anche perché non si capiva come mai ad Andria o a Barletta o a Trani si procedesse in maniera più spedita rispetto a tutti gli altri Comuni della BAT. Noi ci siamo mossi anche un po' di anticipo, devo essere sincero, quindi abbiamo individuato il Pala Cosmai per effettuare le vaccinazioni, almeno quelle che riguardano gli insegnanti, il mondo della scuola, le forze dell'ordine, la Polizia Locale, che ha cominciato già oggi a vaccinarsi, e quelle situazioni collaterali che riguardano attività connesse alla vicinanza con i ragazzi, con i minori e quindi sia le attività che riguardano le ludoteche, le scuole paritarie, i nidi, sia la scuola superiore che a che fare sempre con ragazzi, anzi con una categoria di ragazzi che in questo momento è penalizzata per quanto riguarda la

didattica proprio perché chiaramente è una fascia anagrafica e sociale che comporta evidenti problematiche di movimento, di diffusione del contagio, perché chiaramente dire a ragazzi così grandi: “State a casa, non uscite”. sicuramente è compito dei genitori, sicuramente vengono sensibilizzati dalla scuola, ma è difficile obiettivamente che questi ragazzi possano sopportare la pressione psicologica di stare a casa tutto il santo giorno tra didattica a distanza e quindi la vaccinazione anche dei docenti delle scuole superiori, del personale delle scuole superiori, rientrerà nella nostra richiesta, così come quello dei rappresentanti delle associazioni di Protezione Civile, che tanto si sono spesi durante l'emergenza e che si spenderanno adesso per coordinare e aiutare le operazioni di vaccinazione, saranno vaccinati. Le case di riposo e tutte le attività socio assistenziali sono state già tutte quante vaccinate a Bisceglie, Universo Salute, Villa Veneziani, Casa Storelli, Villa Santa Caterina, sono state già tutte quante vaccinate, sia gli operatori che gli ospiti.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma circa 200, il numero più o meno è stabile perché la fase in questo momento è una fase di attesa dove a nuovi contagiati comunque si liberano di fatto i vecchi, anche perché c'è una maggiore, dopo mesi, purtroppo, una maggiore attenzione all'aggiornamento dei dati, cosa che magari nei mesi scorsi, visto l'andamento impetuoso dei contagi, non è stata sempre adeguata, per cui io chiaramente vi dicevo che quando ricevo un dato devo necessariamente elaborarlo, attualizzarlo e poi dare, fornire un dato il più attendibile possibile, quindi verificare se all'interno della lunga lista dei contagiati, noi abbiamo avuto circa nel momento di picco oltre 600 contagiati, dovevamo togliere quelli che risultavano nella lista ma che erano positivi da mesi prima e quindi togliere chi già si era negativizzato. Purtroppo c'erano dei problemi strutturali che non riguardano chiaramente il Comune di Bisceglie ma un po' tutto il sistema. Adesso chiaramente si va un po' più spediti. Quindi noi daremo il Pala Cosmai, abbiamo riunito un po' tutte queste categorie che riguardano tra l'altro le priorità stabilite dal Governo e dalla Regione, che sono ovviamente prima gli operatori socio-sanitari, poi le persone, gli ultraottantenni, il mondo della scuola e le forze dell'ordine. Queste sono le priorità che si erano date e quindi diciamo noi stiamo lavorando di conseguenza. Chiaramente noi siamo partiti d’anticipo, abbiamo subito dato la disponibilità di una struttura che c'è parsa la più adeguata, tanto è vero che noi siamo già pronti per partire, molto probabilmente già sabato o domenica potremmo iniziare un po' le vaccinazioni di massa anche a Bisceglie, ovviamente con un impegno grandissimo da parte delle associazioni di volontariato, delle forze dell’ordine, ma di tutti, perché poi rimettere…, dell'ASL, mettere in condizioni il Pala Cosmai per effettuare questa attività non è stato semplice, devo essere sincero, abbiamo avuto la possibilità anche di capire da quello che è stato fatto nei Comuni capoluogo dove ci sono state chiaramente delle criticità, avete letto anche sui giornali, e quindi noi magari abbiamo aspettato qualche giorno in più però adesso siamo in grado magari di poter correggere quelle criticità che hanno caratterizzato in alcuni casi le strutture limitrofe. Perché il Pala Cosmai? Perché le altre strutture che ho visto elencate pure su internet non ci sono sembrate idonee per un'attività così importante come quella della vaccinazione. È chiaro che qualsiasi altro interesse, sebben condivisibile e comprensibile, non può essere sovraordinato rispetto alla necessità di fare il più velocemente possibile in maniera efficace le vaccinazioni. Quindi io capisco la necessità dei ragazzi, dei giovani del basket, delle associazioni, però sinceramente ricordo anche alla Consigliera Preziosa che gli sport di contatto, anche quelli dilettantistici di base, nonché tutte le attività di formazione e di avviamento agli sport di contatto erano fino a qualche tempo fa, anzi, sono tuttora sospese, quindi a me non risulta che siano iniziate effettivamente attività, però capisco che per il basket probabilmente ci sono…

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Hanno cominciato da appena due settimane, poverini, questi ragazzi, d settimane e si sono visti poi bloccati.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, no, ma io capisco che loro hanno cominciato, evidentemente godono di un'autorizzazione a livello di federazione, immagino, no? Perché per tutte le altre questa sospensione…

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Sì, per questo chiedevo si poteva trovare un altro luogo?

Sindaco Angelantonio Angarano

Però stiamo lavorando affinché possano…, perché loro non soni maia andati al Pala Cosmai, stiamo lavorando affinché possano tornare dove sono sempre andati, cioè nelle palestre della Monterisi e quant'altro, quindi…

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

No, no, si sbaglia, Sindaco, perché al Pala Cosmai anche prima del Covid, diciamo dell'inizio Covid, era frequentato dall'associazione basket, lo so per certo, ecco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ripeto…

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Mi faccio portavoce naturalmente delle rimostranze dei genitori.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io parlo ufficialmente, quindi ufficialmente il basket andava alle palestre di alcune scuole biscegliesi, tra cui quella della Monterisi, quella…, non ricordo, quella del Terzo Circolo di San Pietro, e quindi lì stiamo lavorando affinché, visto che godono di questa deroga della loro Lega, lavorare affinché possano tornare nelle palestre, fermo restando che noi non sappiamo per quanto tempo servirà il Pala Cosmai, potrebbe anche essere utilizzato solo per questa fase di vaccinazione, oppure come stanno facendo anche gli altri Comuni, anche almeno per gli ultraottantenni e quindi velocizzare, anche perché è molto avvilente sentir dire che a Bisceglie un ottantenne si deve vaccinare il 24 marzo o il 15 aprile e invece magari in un'altra città si può vaccinare fra 10 giorni, fra 15 giorni, a seconda della prenotazione. Continuo a pensare che il tema della vaccinazione sia assolutamente prioritario in questo momento, soprattutto fermo restando che se noi non ci va ceniamo e ci sono delle varianti al virus che prendono piede probabilmente le vaccinazioni potrebbero avere un effetto molto più blando e quindi anche la tempestività è fondamentale, ma queste sono analisi, diciamo, tecniche sanitarie che io posso qui solamente abbozzare perché non è materia.

Poi, allora, per quanto riguarda, Consigliere Spina, per quanto riguarda la persona deceduta al cimitero ci sono delle indagini in corso. Chiaramente dal mio punto di vista e anche per carattere personale non mi va di parlare di eventi di questo tipo che potrebbero in questo momento storico ancora di più creare spirito magari di emulazione, quindi chiaramente ci sono delle indagini in corso, sicuramente se si sarà trattato di un momento di grave fragilità, ma devo essere sincero questa domanda che lei mi ha fatto mi fa ricordare che oggi ho letto poco prima che cominciasse il Consiglio Comunale addirittura sembrerebbe si sia suicidato il Presidente Catricalà, Presidente dell'autorità antitrust, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, quindi immagino che…, non c'entra assolutamente nulla, non c'è nessun rapporto, chiaramente, però immagino che ci sia un momento di grave smarrimento personale da parte della gente, delle persone, che quindi può possa portare chiunque a fare gesti estremi in un momento di sconforto e di grave fragilità. Quando noi ci diciamo che le persone stanno sopportando un peso psicologico incredibile noi dobbiamo essere convinti di quello che stiamo dicendo perché è proprio così, purtroppo, e i ragazzi ancor più forse degli adulti senza magari che se ne accorgano, per cui la responsabilità è appunto far ricominciare al più presto le

scuole, assolutamente.

Per quanto riguarda i ciottoli, Consigliere Spina, i ciottoli io sto scoprendo che i suoi ciottoli di Salsello sono già emigrati, cioè noi abbiamo questa migrazione di ciottoli sulle spiagge biscegliesi, a questo punto aveva ragione il Consigliere Napoletano a mettere i lastroni dappertutto così non si muove, i lastroni sono più difficili da…

Consigliere Francesco Napoletano

Sono da 12 anni, eh, sono 12 anni che li devono mettere…

Sindaco Angelantonio Angarano

No, quelli a Salsello…

Consigliere Francesco Napoletano

E sono 12, dal 2008.

Sindaco Angelantonio Angarano

Va bene, abbiamo capito che dopo 10 anni…

(voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, i suoi sono scomparsi proprio, adesso la spiaggia è di sabbia, che ricorda diciamo quella delle Maldive.

(voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

Quindi abbiamo questo fenomeno di migrazione dei ciottoli, cui io veramente non so più come arginarlo.

(voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

Comunque lì i lavori non sono terminati, lì verranno messi ulteriori strati di ciottoli.

Consigliere Francesco Napoletano

Seguirà una mia interrogazione specifica su questo.

Sindaco Angelantonio Angarano

Va bene. Quindi in realtà oltre poi tra l'altro al lavoro umano, lì c'è anche il lavoro del mare, che deve prendere quei ciottoli, lavorarli e riportarli sulla spiaggia. Ma io credo, Consigliere, non sono un tecnico, però credo che ormai per quella tipologia di spiagge, ma anche per la seconda spiaggia, o per la prima spiaggia, ormai vista la conformazione della nostra costa, sia diventato imprescindibile a inizio stagione fare un'attività, tra virgolette, di manutenzione perché sono tutte le spiagge che sono diventate così, anche la seconda spiaggia c'è…

Consigliere Francesco Napoletano

Deve mettere i frangiflutti, altrimenti aivoglia a mettere i ciottoli, prima o pii si sposteranno.

Sindaco Angelantonio Angarano

Franco c'è chi dice che anche i frangiflutti contribuiscono alla migrazione dei ciottoli.

Consigliere Francesco Napoletano

Intanto dive non ci sono è più marcato il fenomeno di ciottoli.

Sindaco Angelantonio Angarano

Vabbè, io avrei…, le cose più importanti… Poi gli immobili, Consigliere Spina, cioè tutto abbiamo fatto, tranne che consegnare in pompa magna gli immobili, non era presente nessuno, sono stati… Il comunicato, certamente, un comunicato strico, ma non è stato presente nessuno, nel rispetto delle misure Covid si sono presentati singolarmente a distanza di un lasso di tempo accettabile presso il dirigente e i dipendenti, hanno preso in custodia gli immobili. Chiaramente io mi sarei aspettato invece un contributo anche a livello di comunicazione da parte dei Consiglieri anche di Opposizione sul triste fenomeno delle occupazioni abusive e io invece lì ho percepito un silenzio assordante, ci voleva una netta presa di posizione a favore della legalità e del rispetto delle regole in città. Comunque, al netto di tutto questo voi sapete benissimo che dopo 30 anni, quasi, si è fatta un'operazione di sgombero che è andata a buon fine, che non si è ancora conclusa, che è stata soprattutto un messaggio importante per chi oggi continua a non camminare nel solco della legalità e a non rispettare le regole. È stato un messaggio importante verso chi viola la legge, ma soprattutto è stata anche una maniera per testare un metodo innovativo, devo essere sincero, che ha visto la collaborazione delle forze dell'ordine e dei servizi sociali di Bisceglie, che io ringrazio e colgo l'occasione ancora una volta per ringraziare anche la Polizia Locale, che è stata efficiente più che mai, un nuovo metodo che ha consentito che questi sgomberi si svolgessero in forma tutto sommato pacifica e che anche i cittadini che non erano interessati dalla prima programmazione di sgomberi abbiano deciso, almeno in parte, di lasciare l'immobile perché hanno capito, immagino, la determinazione dell'amministrazione, nonché la precisa volontà di garantire chi è in stato di necessità, in stato di bisogno, chi sta affrontando l'emergenza abitativa, ovverosia i legittimi assegnatari di quelle case.

Sì, la manutenzione degli aghi di pino e dei pini nelle scuole, quella è prevista, penso che adesso partirà. Lì non so se tu, Vincenzo, ti riferisci esclusivamente a via Martiri di via Fani, lì ci sono dei pini chiaramente che hanno sempre creato problemi. Ma guarda che sono i pini in realtà che creano problemi e non soltanto nelle scuole, su tutta la città. Io vorrei condividere con voi un piano di sostituzione dei pini perché ormai non ce l'ho più sostenibili né dal punto di vista economico, né dal punto di vista della sicurezza, sono diventati pericolosi in tantissime zone della città, anche perché con il clima che è cambiato e che quindi comporta una diversa impostazione nell'affrontare il problema del verde, prima non c'erano delle…, almeno che io ricordi, non c'erano delle improvvise bufere di vento, delle vere e proprie tempeste che colpiscono la città, ma allertano la Protezione Civile e che purtroppo è un problema proprio con quegli alberi che hanno radici affioranti e che quindi sono maggiormente propensi a subire l'azione forte del vento. Allora molto probabilmente c'è da fare un sacrificio, togliere in alcune zone dove è più problematico i pini e sostituirli con altri alberi. Io vi ricordo che noi abbiamo piantato oltre 400 alberi nell'ultimo anno, un albero per ogni nuovo nato. Forse Bisceglie è l'unico Comune, uno dei pochissimi Comuni d'Italia che riesce, noi per la prima volta a piantare un albero per ogni nuovo nato. Io non so qualche campagna di esperti botanici ho affrontato e a cui ho assistito sui social, erano tutti esperti di piante, di botanica, di manutenzione del verde, tutti agronomi, tutti che paventavano la moria di quelle palme nel giro di pochi giorni. Quelle palme sono ancora lì, stanno crescendo, diventano sempre più evidenti e rigogliose. E che quindi io credo che quelle su via Sant'Andrea, per esempio, contribuiranno finalmente a restituire dignità a quella a quella strada così come rifacimento dei marciapiedi che non è ancora completata nella

zona, perché la zona è stato fatto un primo intervento accelerato proprio perché c'era l'occasione di questa importante donazione, però chiaramente le attenzioni su quella via, così come sulle altre, non è assolutamente terminata.

Per quanto riguarda i mutui sulle strade io continuo a ripetere che i mutui sono per l'importo complessivo di un milione e mezzo in tre anni, cioè €500000 all'anno, perché le risorse ulteriori per arrivare a un milione di euro sono risorse che derivano dagli oneri urbanizzazione che abbiamo specificatamente destinato a questo tipo di intervento, che come sa benissimo il Consigliere, l'ex Sindaco Napoletano, è un intervento che la cittadinanza richiede da decenni, soprattutto per quanto riguarda le strade di campagna, e che finalmente noi stiamo cercando di portare a termine, al di là del della sospensione per il Covid che ha non ci ha consentito di andare avanti con quella procedura e soprattutto questa volta facendo attenzione ai numerosi lavori che si stanno effettuando sulle strade, per cui ne abbiamo ritardato alcune zone, alcune vie, proprio perché contemporaneamente a Bisceglie, ripeto, anche per l'emergenza Covid e quindi sa che ha comportato l'arresto, il recupero di tanti lavori che sono stati posticipati, su Bisceglie si stanno operando lavori importanti, quelli della fibra ottica che è svolta da diverse compagnie, Open Fiber, TIM, soprattutto, e che comporterà state notando, un intervento su quasi tutte le strade cittadine. l'Enel che sta potenziando il servizio locale in maniera importante; l'Acquedotto che ha investito oltre €1.200000 circa per il miglioramento del depuratore, investirà oltre 3 milioni di euro, mi sa circa 3 milioni e mezzo, per ammodernare la rete idrica biscegliese con la sostituzione delle tubature vecchie che in tanti casi perdono acqua e creano inefficienze per quanto riguarda l'assetto idrico. E quindi stiamo cercando di contemperare i lavori che riguardano il rifacimento del manto stradale con i lavori di queste società che svolgono un pubblico servizio per non far sì che le strade appena rifatte poi debbano essere bucate il giorno dopo. Chiaramente verranno sicuramente bucate, ma se verranno bucate sarà per motivi di emergenza, urgenza, perché è scoppiata una tubatura, perché sarà una manutenzione straordinaria e imprevedibile, ma non certamente sarà perché noi non abbiamo tenuto conto dei lavori che si stanno svolgendo in città. Quindi anche la storiella che ho letto per mesi sui social del Giro d'Italia è stata sconfessata.

Per quanto riguarda Pantano-Ripalta noi ci attiveremo adesso per una manutenzione importante. Su Pantano-Ripalta ci sono chiaramente delle zone che sono interdetto, tra l'altro, all'accesso, e che quindi vanno particolarmente attenzionate e sono state attenzionate credo con una segnaletica ad hoc. In realtà noi prima che iniziasse il Covid stavamo per partire con un progetto di riqualificazione svolto in sinergia con alcune associazioni che avrebbero aiutato l'Amministrazione a costo zero, o a un minimo costo, quello del rimborso dei materiali, nel riqualificare tutto il passaggio, il passeggio della zona Ripalta-Pantano attraverso la sistemazione del tratturo e il riposizionamento dei muretti, delle pareti e chiaramente anche degli steccati che correvano lungo quel tratturo. Tutto si è fermato a causa del Covid e quindi anche quello… Però d'altro canto considerate che noi non ci siamo fermati, in realtà da quel punto di vista è vero che quell'area è in sospeso perché c'era questo tipo di intervento, ma dove abbiamo potuto voi sapete benissimo che abbiamo continuato con le piste ciclabili e adesso si chiuderà a breve l'anello che parte dal porto e finisce all'Ospedale Civile e poi partirà chiaramente un altro progetto che collega la Dok di via della Libertà verso il centro cittadino e verso le scuole. In realtà sto già parlando del Dup e quindi mi fermo qua. Spero di aver risposto a tutto quanto. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Infatti, sono d'accordo, molti argomenti potevano essere discussi in relazione al punto relativo al Documento Unico di Programmazione, ma va bene così. Prima di entrare al primo punto desidero comunque correttamente informare la massima Assise, ma soprattutto il Sindaco, di come è stata diciamo convocata la seduta del Consiglio Comunale, certamente sotto la mia piena responsabilità, responsabilità, Sindaco, condivisa all'interno della Conferenza dei Capigruppo, in cui molti Consiglieri hanno chiesto di poter condividere questo percorso, fermo restando il rispetto delle normative e dei provvedimenti cui fanno riferimento in questo momento e soprattutto nell'interesse di ognuno, tanto è vero che il Presidente sottoscritto prima di relazionare all'interno della Conferenza Capigruppo, in cui è tutto verbalizzato, va bene, si è preoccupato di chiamare la Segretaria e chiedere se fosse possibile normativamente convocare il Consiglio Comunale, così come nella forma con cui è stato convocato, in primis

perché non voglio mancare di rispetto alla legge e per come ha detto lei la responsabilità è del sottoscritto e come è poi ben noto io di responsabilità me ne prendo e le prendo tutte abbastanza. Volevo soltanto sottolinearle questo, Fermo restando che come si può evincere peraltro anche un certificato di avvenuta sanificazione dei luoghi prima di convocare la seduta del Consiglio Comunale l'Ufficio di Presidenza si è preoccupato di chiamare ad personam tutti i Consiglieri…, o meglio, informare e chiamare tutti i Consiglieri Comunali chiedendogli se avessero avuto l'intenzione di partecipare in presenza o in collegamento alla seduta odierna. Come si può evincere molti Consiglieri, e io rispetto e condivido le loro posizioni, hanno deciso di essere a casa in collegamento tramite piattaforma, rispetto ad altri che sono qui e sono del tutto rispettabili e condivisibili le loro azioni in presenza, ma credo che il regolamento lo stiamo rispettando in toto, visto le distanze, visto la mascherina, visto il luogo che consente numericamente la possibilità di svolgere il Consiglio Comunale in presenza. Vivaddio, se così non fosse probabilmente nemmeno la sentenza del Tar avrebbe avuto effetto sulla didattica diciamo anziché a distanza in presenza per quanto riguarda sull'ultimo DPCM la scelta del nostro presidente alla Regione, o vivaddio non ci sarebbe la possibilità che molti ristoranti finalmente almeno fino alle 18 possano svolgere non più l'asporto, ma possano consentire la somministrazione. Cioè l'esempio di cui lei parla, e qua mi consenta di…, credo che debba essere dato in questi termini e in questi modi, cioè nel rispetto del regolamento, nel rispetto della legge, nel rispetto della salute, che viene prima di ogni cosa. Poi il suo pensiero può essere diciamo rispettato, ma condiviso, identicas il mio, quindi io mi sono assunto la responsabilità ma nel pieno delle azioni, nel pieno rispetto di ciò che la legge mi consente di fare, attraverso l'ascolto e la condivisione avvenuta in Conferenza dei Capigruppo, cui tutto è relazionato.

Punto n. 1

N. 1 - Comunicazione assenza di osservazioni e/o proposte di integrazione al D.U.P. 2021/2023

Presidente Giovanni Casella

Prego, siamo al primo punto, deve fare l'appello nominale perché giustamente c'è…, questo essendo misto non è possibile… Prego, prego, Segretaria.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi in attesa che si colleghi, assente Di Gregorio e De Noia, quindi 23 e 2.

Presidente Giovanni Casella

Perfetto, 23 presenti, quindi la seduta può continuare. Allora il primo punto è: "Comunicazione assenza di osservazioni e/o proposte di integrazione al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023".

Il Presidente del Consiglio Comunale dà comunicazione al Consiglio Comunale stesso che entro il termine fissato alle ore 24 del 13 febbraio 2021, che credo sia il termine di scadenza consentito, o meglio comunicato attraverso la presentazione del D.U.P. agli stessi Consiglieri, non sono state presentate osservazioni e proposte ad integrazione al D.U.P. 2021-2023 da parte dei Consiglieri Comunali come da deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 15 febbraio 2021 avente ad oggetto: "Presa d'atto assenza di osservazioni e proposte di integrazione al D.U.P. 2021-2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 5 febbraio 2021". Quindi tanto vi dovevo per opportuna conoscenza e correttezza regolamentare, il primo punto può ritenersi diciamo…

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Su questo? È una comunicazione, sì, sì, una comunicazione prevista dal regolamento che non ci sono stati emendamenti e proposte, è semplice comunicazione, non c'è chiaramente dibattito o quant'altro.

Punto n. 2

N. 2 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - triennio 2021/2023 (art. 170, comma 1, del d. Lgs. N.267/2000)

Presidente Giovanni Casella

Ora prima di entrare nel secondo punto lei mi chiede… Allora dobbiamo rifare l'appello.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi risulta assente Di Gregorio Angela Lucia e Napoletano Francesco.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, 23, quindi. Consiglieri, vi pregherei quando non intervenite di tenere spento l'audio perché altrimenti si sente tutto ciò che state dicendo. Mi auguro che almeno dite qualcosa di… Speriamo bene, che si dica.

Va bene, secondo punto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - triennio 2021/2023 (art. 170, comma 1, del d. Lgs. N.267/2000)". Prego, Consigliere Spina. È un intervento…

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, volevo precisare e chiedere lumi sulla questione del D.U.P., visto che dobbiamo evitare equivoci e soprattutto c'è l'udienza il 12 maggio relativamente al D.U.P. dell'anno precedente e quindi vedo con piacere che almeno nei criteri ci simo adattati a quello che è confermato, a quello che è il dettato della legge, cioè prima della manovra tributaria e tariffaria vedo cin piacere sia approva il D.U.P. in questo anno 2021, quindi perlomeno quelle sollecitazioni delle Opposizioni all'applicazione della legge e al rispetto delle istituzioni e anche un percorso di programmazione normale ed ordinario vengono recepite per questo bilancio 2021. Tuttavia, Presidente, ci sono delle questioni in questo D.U.P., è un D.U.P. che non tiene presente quelle che sono per esempio le logiche, almeno nelle cifre, per quanto riguarda le entrate sulla questione della Tari, non riusciamo a capire se il 2021 veda ribaltato il costo del servizio, ci sono dei conguagli, e quindi se quella cifra per il 2021 che prevede un aumento del 10% della Tari riguardi il costo del servizio programmato per il 2021 o è semplicemente un qualche cosa che tende ad aumentare in attesa che l'Amministrazione scelga che ci sono dei conguagli da chiedere ai cittadini su quella che è stata la Tari dell'anno precedente, del 2020, visto che l'autorità che ha approvato il Pef che non è arrivato in Consiglio Comunale e devo dire, Sindaco, mi dispiace che lei tenga fuori il Consiglio Comunale dalle informazioni relative alla al Pef e all'approvazione del Pef, che avremmo gradito anche una sua comunicazione in merito, spero che questa sera questo possa avvenire, giusto per evitare equivoci. È la prima volta nella storia di questo Comune che il Pef non viene in Consiglio Comunale, sia pure per una circolare dell'autorità regionale, sia pure per diciamo contestuali e casuali modifiche normative, però siccome abbiamo la situazione precaria, la segretaria l'altro ieri ha inviato e trasmesso gli atti alla Procura sul servizio di igiene urbana, sull'appalto, ritengo che sia opportuno che oramai il servizio igiene urbana venga portato all'attenzione del Consiglio Comunale in modo più deciso, cioè i Consiglieri hanno diritto di conoscere costi, aumenti, proiezioni di questi costi, non è una cosa segreta, non è in servizio aumma aumma, è un servizio che è il più importante costo per il Comune di Bisceglie oltre a quello del personale, è la parte preponderante di un bilancio. Vedere ridotto due righe scritte piccole, quella che è la proiezione del D.U.P., cioè le scelte strategiche su quello che deve essere la Tari quest'anno senza specificare nulla, mi sembra che non parliamo di D.U.P., ma stiamo parlando semplicemente di presa per il D.U.P.. Allora io vorrei che il dirigente oggi ci spiegasse l'indirizzo dell'Amministrazione, a che cosa è dovuto

l'aumento dei costi del 10% che viene indicato nell'ambito del D.U.P. e soprattutto vorrei capire se il tempo che è stato approvato e che demanda all'Amministrazione la scelta se decidere il pagamento del conguaglio in modo relativo al 2020 o se unirlo al costo del 2021. Qua vi demanda una scelta che oggi non state facendo. Se non lo scriviamo oggi nel D.U.P.? Allora io, Presidente, chiedo che venga fatto un emendamento amministrativo oggi presentato di aggiornamento di un D.U.P. che sia veritiero per quello che riguarda la Tari, per quello che riguarda le questioni immobiliari, che ho visto alcune sono prive di legittimazione a vendere, quindi non vorrei che il Sindaco vendesse la Fontana di Trevi oggi perché ci sono degli immobili che non hanno provenienza, titolo di provenienza, per cui un'Amministrazione non può decidere: "Questo è mio e lo vendo", deve dire anche che votiamo e fare un abuso di questo genere è una cosa…, ho chiesto proprio oggi di vedere le carte e ho visto che carte non ce ne sono, se non delle dichiarazioni diciamo così generiche. Quindi che qualcuno ci attesti con un atto notorio di Consiglio la proprietà del comune di Bisceglie di alcuni immobili che vengono dichiarati come comunali. Se è così bisogna aggiornare il D.U.P.

E poi anche la questione dell'istituzione di un nuovo capitolo per quello che riguarda i gettoni penso che meriti un'attenzione anche per quello che riguarda la programmazione del Comune perché nel D.U.P. va inserito che si intende di dare nei servii sociali il gettone di presenza dei Consigli Comunali, che prevedo possono svolgersi per lungo tempo anche attraverso questo regolamento se l'emergenza dovesse continuare, che venga istituito questo capitolo e che venga destinata questa somma a quelli che sono, come diceva il Segretario, i servizi sociali del Comune di Bisceglie in modo che non possano essere prelevati e distolti verso qualche altra finalità. Quindi è un D.U.P. che va aggiornato e sottoscritto diciamo in modo più sommario, più generico e più ristretto, ma noi vogliamo capire che indirizzo, vogliamo poter esprimere una valutazione anche se avremo difficoltà in attesa del 12 maggio a poter partecipare a una votazione in modo legittimo e sereno perché è chiaro che questo è un unicum con l'altra questione, per cui attendiamo che venga fatto eventualmente un maxi emendamento da nella parte dell'Amministrazione per aggiornare questo D.U.P. alle esigenze che nascono dall'approvazione di un Pef che è stato fatto da poco, non portato all'attenzione del Consiglio Comunale e su cui gradiremo una relazione specifica per quello che riguarda la gestione dei rifiuti della città di Bisceglie e tutte quelli che sono stati i costi e le anomalie al servizio, prevede una relazione sia politica che tecnica, oltre che sul D.U.P., su questi aspetti più specifici dell'igiene urbana biscegliese, che è diventato comunque un caso che in altre situazione addirittura ha portato a delle interrogazioni parlamentari in contesti identici e a questioni che sono state risolte dal punto di vista della magistratura. Quindi attendiamo un aggiornamento un po' Perché non si può relegare la parte più importante delle entrate di un bilancio a due righi generici con delle cifre distoniche rispetto a quello che è il Pef, cioè i costi sono quelli dl Pef, spiegateci perché portiamo cifre diverse tra il D.U.P. e il Pef. C'è qualche errore? C'è qualche situazione da correggere? Siamo qui per capire, spiegateci. Quindi una relazione la gradirei, penso che possano gradirla tutti i colleghi dell'Opposizione, ma forse anche di Maggioranza, una relazione del Sindaco una del dirigente, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Okay, ci sono altri interventi, così… Oppure facciamo rispondere nel caso, se ritiene, il Sindaco o il dirigente sulle richiestesi fate dal Consigliere Spina? Scusate, Consiglieri… Allora, Sindaco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora io farei una relazione generale su questo D.U.P. e poi capiamo, ecco, come affrontare il problema del Pef Tari, che non è l'unico aspetto del D.U.P. . Per quanto riguarda la vendita degli immobili io non so a cosa si riferisca il Consigliere Spina, magari dopo ne parliamo. Sui gettoni io credo che non sia necessario neanche fare un emendamento perché a parte il fatto che il D.U.P. è aggiornabile n. volte, quindi non c'è bisogno di fare un emendamento per dichiarare la possibilità di aggiornamento al D.U.P. , il D.U.P. può essere aggiornato prima del bilancio innumerevoli volte, immagino, quindi credo che abbiamo la possibilità sicuramente di poter venire incontro a quelle che sono le proposte dell'Opposizione, magari non soltanto quella dei gettoni, ma magari anche qualche altra proposta che riguarda altri settori. Quindi, ripeto, per quanto riguarda invece il Pef adesso vi dirò quello che io penso e

poi capiamo anche una relazione un po' più tecnica. È chiaro che questo D.U.P. risente dei termini per l'approvazione degli strumenti di programmazione che sono stati dilatati per tutto il 2020 perché noi poco più di un mese fa ci siamo trovati, poco più di qualche mese fa ci siamo trovati ad approvare il bilancio previsionale 2020, era il 31 di ottobre, quindi in realtà questa dilazione, questa proroga nell'attuazione, nell'approvazione degli strumenti programmatori sta comportando tutta una serie comunque di distonie all'interno anche del dibattito consiliare perché in realtà le cose di cui dovremmo o dobbiamo parlare oggi, in realtà non sono molto diverse da quelli di cui abbiamo parlato qualche mese fa, non fosse altro anche per il fatto che tantissime di quelle attività, di quella programmazione, di quei progetti, di quelle proposte non si sono potute attuare nell'arco del 2020 proprio perché il blocco per l'emergenza Covid ha prorogato non soltanto gli strumenti di programmazione, ma in realtà ha posticipato di fatto tutta l'attività di programmazione. Se noi siamo stati in grado di governare un anno andando per 10 mesi in dodicesimi credo che sia abbastanza sintomatico del fatto che l'attività di programmazione era improponibile, anche perché c'era il grosso problema di capire gli effetti dell'emergenza Covid per quanto riguarda le entrate e quindi sulla tassazione locale, sulla Tari, sull'IMU, sulla Tosap, sulle tariffe, sull'addizionale IRPEF comunale, e che quindi questa incertezza chiaramente non consentiva assolutamente di poter fare una programmazione della spesa attendibile o comunque efficace, per cui anche questo D.U.P. in realtà è figlio di questa emergenza. Per quanto riguarda il Comune di Bisceglie tra l'altro aggravata dalla sentenza del TAR del novembre 2019 che bloccando il bilancio ci ha costretto a una rincorsa per la sua riadozione, che per fortuna è avvenuta prima dell'inizio dell'emergenza e che è stata confermata nella sua legittimità anche da una sentenza del Tar, quindi l'emergenza pandemica in corso ha pesantemente condizionato il bilancio 2020 e quindi l'approvazione anche di questo D.U.P. , ed è inutile nasconderlo, avrà un impatto fortissimo anche sul bilancio 2021. Voi sapete già bene ormai che il D.U.P. si divide in due parti: la sezione strategica e quella operativa, quella strategica che più ampia, che riguarda gli obiettivi, gli indirizzi principali dell'Amministrazione che poi vengono sviluppati e concretizzati nel nella parte operativa che fa comunque riferimento alle linee programmatiche di inizio mandato e che serve al Consiglio Comunale per poter verificare la realizzazione dei programmi, dei progetti, in realtà del mandato che il Sindaco ha avuto dai cittadini riguardo al raggiungimento degli obiettivi. Questo D.U.P., l'ha detto anche il Presidente del Consiglio, ma anche il Consigliere Spina, è stato approvato con delibera di Giunta del 5 febbraio per la presentazione al Consiglio Comunale, è stato depositato per consentire ai Consiglieri Comunali di presentare osservazioni che non sono arrivate nel termine assegnato. Ribadisco, anche questo D.U.P. non può non tenere conto della situazione emergenziale che ha imposto alle istituzioni di tralasciare numerose attività, di rendere subordinate numerose attività per porre in essere in maniera prioritaria l'attenzione all'ascolto e al servizio dei cittadini in risposta all'emergenza sanitaria che poi si è trasformata anche in emergenza sociale ed economica. Per quanto riguarda le entrate, al netto di quelle che potranno essere le scelte in materia di agevolazioni, riduzioni, esenzioni riguardo la tassazione locale, e quindi la manovra TARI, la manovra IMU, quello che accadrà sulla TOSAP e incertezze che derivano non soltanto dalle scelte che farà l'Amministrazione, ma anche dalle disposizioni che emanerà il Governo e in alcuni casi anche la Regione per fronteggiare l'eventuale calo di gettito, questa sera noi prendiamo atto delle previsioni effettuate dalla ripartizione finanziaria, e tra l'altro sarà il prossimo punto, porteremo anche all'attenzione del Consiglio comunale la trasformazione della tassazione che riguarda i tributi minori che viene trasformata in un'imposta unica comunale che ricomprende chiaramente il canone di concessione e di esposizione pubblicitaria. Quindi noi confermiamo in questo DUP le previsioni di entrata del 2020 sostanzialmente, però con l'attenzione a capire che cosa accadrà nei prossimi giorni, nelle prossime settimane e nell'attesa di condividere una manovra – anche con le Forze di Opposizione – una manovra finanziaria che possa andare incontro, soprattutto per quanto riguarda la tassazione locale, che possa andare incontro alle esigenze dei nostri cittadini e delle nostre aziende e delle attività commerciali e produttive. Chiaramente, la volontà dell'Amministrazione è di ridurre ove possibile la tassazione locale, vi ricorderete il dibattito sull'addizionale IRPEF comunale che abbiamo svolto negli scorsi Consigli, chiaramente questo al momento non ci è consentito di poterlo attuare, anche perché proprio per quanto riguarda l'addizionale IRPEF comunale noi quest'anno non sappiamo ancora di preciso – è stato stimato alla parità di gettito – ma non sappiamo ancora l'impatto che avrà complessivamente sul bilancio il fatto che l'anno scorso tantissimi lavoratori erano in cassa integrazione, alcuni non hanno lavorato proprio, e che quindi chiaramente non hanno potuto percepire un reddito stabile e i riflessi sull'addizionale IRPEF comunale sono intuitivi e la cui importanza chiaramente è facilmente intuibile.

Per quanto riguarda la spesa, anche per il lato spesa si confermano le previsioni del 2020, con alcune particolarità riguardo chiaramente all'attuazione di alcuni servizi. Importante in questa fase, quindi in questa serata, è ripercorrere un po' quelle che sono le novità dal punto di vista dei finanziamenti ottenuti, dei lavori pubblici che sono stati ripresi, di cui in alcuni casi abbiamo parlato anche durante la fase preliminare, e quindi in particolare... notizia dell'ultima ora è quella dello scorrimento della graduatoria per esempio del finanziamento di 1.400.000 euro per quanto riguarda gli attrattori turistici, finanziamento che tenderà a riqualificare tutta la zona di Piazza Margherita, la nostra Piazza del pesce e mercato giornaliero che sarà basolata e quindi per alcuni tratti sarà pedonale, riqualificando non soltanto tutta quella zona ma anche ricomprendendo quelle che sono le attività da svolgere presso il Teatro Garibaldi che... mi sono dimenticato di accennarlo nell'intervento precedente, hanno subìto un rallentamento proprio perché c'è un aggiornamento della Sovrintendenza che sta verificando alcune situazioni. Chiaramente io ho sempre detto anche in altri casi che è importante innanzitutto la sicurezza degli utenti, dei cittadini; il Teatro Garibaldi non era agibile, noi abbiamo reso agibile il Teatro Mediterraneo, abbiamo reso agibile lo Stadio Di Liddo, l'attenzione al rispetto delle norme della sicurezza è tanta, il Teatro Garibaldi purtroppo aveva delle carenze strutturali dal punto di vista dell'impianto antincendio che speriamo vengano colmate nel più breve tempo possibile, chiaramente i lavori sono in stato di avanzamento e speriamo che possa essere riconsegnato il più presto possibile. Questo finanziamento, che si somma, di 1,4 milioni che riguarda anche il Teatro Garibaldi e che si somma ad altri 400.000 euro di un ulteriore finanziamento che riguarda sostanzialmente quella stessa area, contribuiranno a rendere ancora più importante una riqualificazione al punto di vista non soltanto turistico, e quindi restituendo alla città una porta di accesso al centro storico importante e che oggi in realtà è sì zona commerciale da un lato ma è anche zona di degrado dall'altro, come è emerso in maniera prepotente ancora di più durante l'emergenza sanitaria, ma anche consentirà di restituire alla città un luogo di aggregazione che oggi manca, nell'ottica generale di una rivisitazione della qualità della vita cittadina che passa attraverso le piste ciclabili, le zone pedonali, le nuove piazze, il disincentivo all'utilizzo del mezzo a motore, una nuova visione dei parcheggi e così via, che si va poi tra l'altro a coniugare con tutta una serie di attività con le Domeniche Ecologiche o il coinvolgimento delle associazioni che dovrebbero portare dal nostro punto di vista ad una vera e propria rivoluzione culturale e soprattutto a un cambio delle abitudini, che forse è la cosa più difficile da realizzare in questa città ma, si è visto, anche nel resto dell'Italia, l'emergenza ha fatto emergere anche questa importante criticità. Poi ci sono gli altri finanziamenti del GAL, stasera portiamo i 250.000 euro dell'allargamento di Via San Mercuro, quindi un'altra opera attesa da lungo tempo; strade di campagna che vengono non soltanto rimesse a nuovo ma addirittura una modifica della viabilità per consentire un accesso alle attività più efficace, efficiente alle attività produttive e alle aziende che lavorano soprattutto nel settore dell'agricoltura ma non solo, in un territorio come quello che attraversa Via San Mercuro importante e denso di attività e a cui poi tra l'altro si somma l'altro finanziamento che riguarderà il Museo del Mare che cercheremo di realizzare nel più breve tempo possibile qui, sotto Via Trento, nella discesa...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Tu le hai pensate e noi le stiamo realizzando.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Il Museo del Mare...

Intervento

Scusa la battuta.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, ma figurati. Tu lo sai che io ti ho sempre riconosciuto anche quando ero Consigliere di Opposizione da questo punto di vista la capacità di attrarre finanziamenti ma, devo dire la verità, noi ci siamo inseriti in quella scia perché, se devo essere sincero, la città di Bisceglie non deve invidiare nessun altro Comune perché in questi 2 anni e mezzo è stata destinataria di numerosi e importanti finanziamenti, compreso quello dei 150.000 euro per la riqualificazione di Orto Schinosa che sarà trasformato in un parco urbano e un orto sociale, affidato chiaramente alle scuole e alle associazioni del territorio, che è frutto anche di una programmazione e di un'attenzione al verde che non riguarda solamente la piantumazione di cui accennavo prima, ma anche ad una programmazione che sicuramente non è ancora una programmazione importante, io lo ammetto, non è ancora una programmazione complessiva, ma comunque è un'attività che tiene conto delle associazioni e di quelli che sono i confronti con le associazioni; sì, c'è qualcuno che approfitta magari per fare polemica strumentale perché si sente poco coinvolto, perché ha motivi personali in alcuni casi, perché non si sa bene perché; però in realtà il confronto con le associazioni ci sta consentendo di affrontare il problema degli spazi e del verde pubblico in maniera più organica rispetto al passato, tant'è vero che quest'intervento che si svolgerà anche per quanto riguarda alcuni moduli nell'area dell'orto botanico e in un'area verde in Via Verdi che in questo momento è un'area sì destinata all'aggregazione, ma chiaramente ha bisogno di una riqualificazione globale in un quartiere che è periferico ma è ad alta densità abitativa, deriva da quest'attività di confronto con le associazioni, e anche chiaramente l'unione e l'attività per quanto riguarda il verde combinata ed efficace che ha portato la città di Bisceglie a riconoscere finalmente su un albo regionale e sull'albo del Ministero dell'Ambiente i nostri tre alberi monumentali, che ci consentono in questa... nelle prossime occasioni di poter diventare collettori di finanziamenti ulteriori e diversi rispetto al passato. E quindi il fatto che l'orto botanico e Orto Schinosa abbiano degli alberi monumentali al loro interno ci consente di poter ottenere risorse. Questo è frutto di una programmazione sicuramente più organica. Poi ci sono le biblioteche da consegnare fra non molto, almeno quella di Via Sant'Andrea, speriamo nel più breve tempo possibile quella dell'ex monastero di Santa Croce i cui lavori chiaramente sono stati rallentati dal Covid; sta ripartendo, è ripartita anche la sistemazione dell'area polifunzionale di Via San Martino; non vi sto a ricordare i lavori nelle scuole di Via Martiri di Via Fani e sulla De Amicis che sono altrettanto storici. Partiranno i lavori presso il Campo Di Liddo; dobbiamo completare i lavori sul campetto di Salnitro, la prosecuzione delle piste ciclabili; un altro progetto importante è la sistemazione di Palazzo Ciani che il Consigliere Spina, l'ex Sindaco Spina conosce benissimo dal punto di vista dell'importanza non soltanto storica, artistica perché si tratta di un palazzo antico e che fa parte fra l'altro dei monumenti intramoenia della nostra città e quindi, diciamo, anche se più recente rispetto al centro storico, è uno dei cardini della nostra storia e della nostra tradizione, anche della nostra identità, ma anche dal punto di vista strutturale è una bruttura quel palazzo, e io quindi confermo all'ex Sindaco Spina – che è stato fautore della bontà di quell'intervento – che partiranno anche lì i lavori, adesso, ripeto, sono tutte situazioni che il Covid purtroppo ha rallentato; così come la manutenzione ordinaria del cimitero, che è stata già avviata negli scorsi anni e che ha consentito – inutile che vi ricordo – le scale nuove, la sistemazione degli ambienti, l'innovazione dei nuovi innaffiatoi, la sistemazione chiaramente di alcune aree critiche, ma spero che presto partirà anche il completamento del cimitero e quindi l'ampliamento delle nuove strutture che dovrebbero risolvere il problema della carenza dei loculi.

Sta andando avanti anche il patto che avevamo firmato ormai da oltre 12 mesi, anche qua l'attività è bloccata, inutile ripeterlo, come le parti sociali, i sindacati, i rappresentanti dei costruttori, dell'ANCE, per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, dal punto di vista della qualità del lavoro ma anche dal punto di vista della riqualificazione delle periferie relativo alle opere private del PRUACS, e quindi alla costruzione di alloggi di edilizia sociale a canone sostenibile, stanno andando avanti gli incontri e si spera che possa partire, compatibilmente chiaramente con un settore economico in difficoltà soprattutto nella nostra città, si possa ripartire da questo punto di vista sia per quanto riguarda il tema della riqualificazione delle periferie che per quanto riguarda un sollievo a un'emergenza abitativa per una classe sociale che ormai si è impoverita rispetto al passato ancora di più a causa

dell'emergenza, e soprattutto attraverso un metodo nuovo che è quello della concertazione con i sindacati e i rappresentanti istituzionali degli imprenditori del settore edile. Questo potrebbe anche rilanciare l'occupazione in città, visto che in quell'accordo, oltre all'attenzione alla qualità del lavoro, alle norme sulla sicurezza e alle necessità sulla modalità anche della riqualificazione, è specificato che il personale avrebbe dovuto essere diciamo in prevalenza locale.

Poi ci sono gli interventi in questo DUP che non erano previsti nella programmazione scorsa, importante è soprattutto sia gli interventi per quanto riguarda il Paladolmen, chiaramente è andato via il Consigliere Sasso, il Paladolmen è stato oggetto di una domanda di finanziamento importante di circa un milione di euro con un co-finanziamento comunale rilevante per poter non effettuare quei lavori di manutenzione che ormai si sono resi necessari, ma per poterlo finalmente, dopo 30 anni, rendere di nuovo adeguato anche a quelle che sono le nuove esigenze degli sport cittadini, oltre che restituire diciamo alla libera fruibilità una struttura che per ovvi motivi è datata e che aveva bisogno da tempo comunque di una riqualificazione importante. Un project financing, e se ricordo bene anche una richiesta di finanziamento, quindi probabilmente attraverso strumenti finanziari diversi dal project financing per quanto riguarda anche il Gustavo Ventura che noi abbiamo riqualificato finché potevamo e dovevamo per consentire l'utilizzo per quanto riguarda la Lega Pro e quindi consentire alla nostra società di poter affrontare un Campionato così importante, però chiaramente è uno stadio che ha bisogno assolutamente non di manutenzioni – perché quelle sono costanti e onerose – ma una vera e propria riqualificazione generale; e poi la volontà di costituire a Bisceglie il parco urbano Don Pasquale Uva, il sogno, l'auspicio di poter acquistare una parte perlomeno del terreno prospiciente il mare che riguarda... che è in questo momento facente parte ancora del compendio che è sotto la responsabilità del Commissario Straordinario, per poter realizzare lì magari in futuro, perché chiaramente serve un grosso investimento per l'acquisto, ma serve un altrettanto grosso investimento per la riqualificazione, però se non ci muoviamo, se non facciamo il primo passo non arriveremo mai a realizzare questi sogni; spero che riusciremo a farlo questo primo passo e poi spero che possa diventare davvero un altro volano non soltanto del turismo, ma anche diciamo di questa rivoluzione per quanto riguarda il miglioramento della qualità della vita dei nostri concittadini e dei luoghi di aggregazione a cui facevo riferimento anche prima. Chiaramente, il parco urbano diventa un'opportunità adesso, perché? Perché si inserisce organicamente nella nostra visione del lungomare, nella nostra visione delle spiagge: la riqualificazione della pista ciclabile, la spiaggia per disabili, il Piano delle Coste che porteremo presto all'attenzione del Consiglio comunale sono tutti strumenti e tutte strutture che servono per poter effettuare questo cambiamento, senza le quali avremmo solamente ancora una volta perso tempo, ci saremmo detti ancora una volta in Consiglio comunale che Bisceglie è una città turistica ma non sappiamo perché non riesce ancora ad esprimere questo suo potenziale grandissimo, e quindi ci saremmo ancora una volta – come da tanti anni a questa parte – lasciati con i soliti auspici, con le solite promesse e con la buona volontà di voler fare qualcosa ma poi in realtà senza avere il coraggio di spingere i cittadini a cambiare abitudini che, ripeto, è fondamentale per poter realizzare non soltanto le opere, ma anche per diventare qualcosa di diverso: città turistica? Sì, ma città turistica per davvero, non perché ce lo diciamo noi e perché soffriamo la sudditanza a città più blasonate e anche vicine come magari Trani. Noi non abbiamo da invidiare nulla a nessuno, e queste opere e questa programmazione tendono appunto a trasformare Bisceglie in una vera e propria città turistica.

La Bandiera Lilla, la Bandiera verde sono tutti riconoscimenti importanti che non soltanto inorgogliscono l'Amministrazione, ma credo tutto il Consiglio comunale e i cittadini biscegliesi, ma, ripeto, che consentono di inserire Bisceglie all'interno di un circuito diverso per quanto riguarda lo sviluppo turistico, ed è un circuito che non è quello della presentazione a Milano, alla BIT, di un'attività vaga che dovrebbe caratterizzare la nostra città e attrarre il turista, ma in realtà di caratterizzare veramente Bisceglie non soltanto per alcuni eventi importanti – che non vi sto qui nemmeno a citare, culturali e sociali – ma anche perché ha delle strutture capaci di trasformare davvero una città turistica in una città accogliente, e questo riguarda anche lo sviluppo chiaramente dell'area portuale e del porto turistico.

Queste sono diciamo le principali novità, perché poi le altre... ne abbiamo parlato, ripeto, poco tempo fa nella discussone dell'approvazione del bilancio, la richiesta di entrare nella zona ZES che cambierebbe il volto di questa città

e anche, spero, con riflessi importanti sul piano occupazionale, la richiesta del finanziamento per quanto riguarda lo sfangamento del bacino portuale che è fondamentale e imprescindibile assolutamente; le attività per quanto riguarda la riqualificazione delle nostre scuole dal punto di vista dell'adeguamento antincendio e antisismico che riguarderà in realtà la maggior parte delle scuole biscegliesi; la richiesta, questa sì, nuova rispetto al passato del finanziamento per quanto riguarda le attività del DUC e quindi la richiesta alla Regione di partecipare a un bando appena sarà rifinanziato che potrebbe dare nuovo slancio al DUC che oggi comunque è limitato...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, in realtà noi abbiamo che il Presidente dimissionario del sito non è stato sostituito e quindi lui di fatto che sia in prorogatio, sì. Quindi adesso ci impegneremo anche nella sostituzione, però è fondamentale che il DUC abbia delle risorse da poter spendere per poter diventare uno strumento di aiuto importante per lo sviluppo delle nostre attività commerciali. Le ZES... poi rispetto al passato in realtà, ripeto, ci sono le iniziative da confermare: vi confermo che sta andando avanti la procedura per il nuovo ospedale del nord barese, anche quella ripresa da un anno a questa parte e chiaramente rallentata per il Covid, ma è un'opera fondamentale per quanto riguarda la capacità di assicurare ai nostri cittadini – ma in realtà il bacino è molto più ampio – dei livelli assistenziali adeguati, non soltanto a fronteggiare le emergenze come quella che stiamo vivendo, ma anche per riqualificare, qualificare in realtà l'offerta sanitaria nel nostro territorio; nel frattempo il nostro ospedale civile comunque è oggetto di finanziamenti, di ristrutturazione e di ampliamento che comunque assicurano a Bisceglie dal punto di vista sanitario una presenza forte che alcuni Comuni che noi siamo soliti magari invidiare non hanno e che invece Bisceglie, devo dire con tenacia, a volte anche con rabbia, è riuscita comunque a preservare per la nostra città.; il finanziamento per l'adeguamento del mercato ittico.

In realtà ci sono opere importanti da fare.

Per quanto riguarda il lato invece degli strumenti di programmazione, ci sarà sicuramente da rivisitare il Piano Strategico del Commercio, che abbiamo approvato dopo 15 anni l'anno scorso, ma adesso dobbiamo ri-adeguare alle nuove esigenze del commercio derivanti anche dall'emergenza Covid e anche, diciamo, dalla novità che è rappresentata all'area mercatale polifunzionale di San Martino, e quella sarà l'occasione magari per poter anche avviare una discussione per quanto riguarda anche altri tipi di confronti anche con l'Opposizione per quanto riguarda il commercio cittadino. Il Piano Strategico del Commercio, il Piano delle Coste è in programmazione e sarà presto portato all'attenzione del Consiglio comunale; il PUG è in adozione, aspettiamo la nomina del Commissario regionale per l'approvazione in Giunta e poi avvieremo subito le procedure e i percorsi per l'approvazione definitiva in Consiglio comunale, cercando chiaramente di assicurare che il dibattito possa essere pieno, ampio, ma comunque diciamo preservando poi le prerogative non soltanto dei Consiglieri comunali ma anche quelle che possono essere le esigenze di assicurare a un atto così importante la garanzia che poi non possa essere magari impugnato a causa di un eventuale errore procedurale che riguarda... potrebbe riguardare un conflitto di interessi o altro, anche perché è un atto fondamentale di scelta politica e che quindi deve essere assolutamente garantito, per cui bisogna rivolgere particolare attenzione. Del finanziamento del Ponte Lama, anche quello storico, adesso incontreremo la Regione, abbiamo saputo che comunque il Governo uscente ha mandato avanti, aveva quasi completato le procedure per poter confermare questo finanziamento importante che riguarda finalmente la messa in sicurezza, la riqualificazione del nostro Ponte Lama.

Io tendenzialmente mi fermerei qua. Potrei solamente aggiungere i miei ringraziamenti, in particolare agli uffici comunali che hanno lavorato in questo periodo così difficile e in alcuni casi drammatico, hanno lavorato senza mai fermarsi, e quindi il dottor Pedone in primis che ha lavorato allo strumento di programmazione, ma anche il Segretario Generale, i Dirigenti tutti, i funzionari, dal primo all'ultimo collaboratore che lavora in questo Comune. Hanno portato avanti un lavoro faticoso, difficile, ma gli uffici del Comune di Bisceglie non hanno mai chiuso, non sono stati fermi un giorno, l'attività è stata portata avanti con generosità, competenza, spirito di sacrificio e adattamento che in tantissimi

casi – la Polizia Locale lo sa benissimo – andavano oltre il normale senso del dovere, e hanno in maniera anche netta smentito alcuni di quelli che sono in modo categorico i luoghi comune che con superficialità e magari sciocche generalizzazioni vengono associati ai lavoratori pubblici. Quindi un anno drammatico in cui comunque la macchina comunale ha registrato anche numerosi pensionamenti, con profili importanti che purtroppo non è stato possibile sostituire a causa del lockdown o dei blocchi alle procedure di reclutamento, e per questo il Piano del fabbisogno 2021-2023 è particolarmente ambizioso perché tende comunque a sostituire il personale che è andato in pensione, ma anche a garantire e assicurare per il futuro l'efficacia e l'efficienza della struttura comunale. Per cui, l'impegno non soltanto della Politica, in questo caso io parlo a nome dell'impegno politico, ma io credo anche di quello dei tecnici, Segretario Generale e Dirigenti in primis, sarà rivolto quest'anno a risolvere anche questo problema che poi condiziona chiaramente l'attività amministrativa e il raggiungimento degli obiettivi di un'Amministrazione.

Quindi ancora una volta grazie a tutti quanti per il lavoro che avete svolto, e per aver consentito alla città di Bisceglie e alla sua Amministrazione di poter comunque raggiungere traguardi importanti, ma soprattutto di raggiungere ed aiutare delle categorie sociali ed anagrafiche in stato di particolare condizione di fragilità e di bisogno in un momento così difficile e così drammatico.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Che cosa volete fare?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma facciamo l'intervento, se ci sono delle domande più specifiche poi dopo l'intervento...

Presidente Giovanni Casella

Volete fare intervento politico o volete fare le domande?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io per adesso sono pronto per l'intervento politico.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono domande? Che se non ci sono domande, io una domanda la vorrei fare.

Signor Sindaco, sarebbe ipotizzabile, possibile condividere una diversa programmazione per quanto riguarda la collocazione della Piazza del pesce, e quindi la relativa ristrutturazione?

Sindaco Angelantonio Angarano

Devo rispondere ufficialmente?

Presidente Giovanni Casella

È una domanda che sto facendo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, io sto facendo una domanda, poi se mi risponde in una certa maniera perché lei sa meglio di me che la Piazza del pesce... o meglio, se fosse spostata, lì potrebbe sorgere veramente il salotto buono della città. Se vogliamo parare di una buona programmazione e una sana programmazione ed un futuro sano per questa città, credo che bisognerebbe riflettere con molta attenzione su questi eventi.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sicuramente la Piazza del pesce è oggetto di riqualificazione e molto probabilmente sarà necessario trasferire gli operatori per un certo lasso di tempo per consentire i lavori, però questo diciamo sarà oggetto di valutazioni tecniche; dal punto di vista di una valutazione politica, non è ancora stata discussa in Maggioranza e quindi non è stato ancora discusso in Maggioranza il futuro del mercato giornaliero di Via Corso Umberto; però se mi chiedere un'opinione personale, anticipando quella che può essere sicuramente una discussione di Maggioranza, ma io credo anche un'opportuna discussione con il Consiglio comunale tutto e quindi anche con i Consiglieri di Opposizione, io credo che se noi togliessimo di là completamente le attività commerciali, quell'area morirebbe. In tutte le città moderne, città turistiche, in realtà quei mercati rionali sono stati trasformati in qualcosa di diverso, ma sono rimasti i mercati rionali, sono diventati un attrattore culturale nell'ambito di un turismo che è diventato sempre più esigente e preferisce un tipo di accoglienza esperienziale, vuole vivere quelle che sono le tradizioni di una città, della città che vive, e se noi eliminiamo una delle tradizioni forse più ataviche, più storiche della nostra città quale è quella della zona mercatale di Corso Umberto, chiaramente rischieremo di andare a togliere uno di quegli attrattori turistici che sono giustamente oggetto del finanziamento che abbiamo appena ottenuto; quindi dal mio punto di vista, ma ripeto, questa è una discussione che deve essere molto più approfondita, dal mio punto di vista le attività commerciali non dovrebbero essere eliminate del tutto ma trasformate, riqualificate, diventando un esempio di come la tradizione riesce a coniugarsi anche con l'innovazione, con le nuove esigenze del turismo e anche chiaramente le nuove frontiere dell'accoglienza enogastronomica che, ripeto, sono fondamentali oggi per attrarre un certo tipo di turismo importante. Quindi un'attività commerciale che va a coniugarsi anche con la possibilità di diventare qualcosa di diverso e più importante dal punto di vista turistico e quindi magari di riuscire anche a diventare un'attività molto più remunerativa, redditizia per chi la svolge rispetto a quello che fa adesso.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Alfonso Russo

(fuori microfono) perché il Presidente ha dato spunto e quindi vorrei dare il mio contributo. Molte volte, Sindaco, quello che manca in una comunità che gestisce una città come Bisceglie che non è sicuramente una città piccola, manca il coraggio delle scelte; il coraggio delle scelte deve servire a migliorare quello che si può fare, e prendersi le responsabilità. Perché io penso che se lei venga in Consiglio comunale e fa una proposta di eliminare la Piazza del pesce che è un inno alla Peroni, non si tratta di dare lavoro a delle persone, anche perché ultimamente i posteggi sono diminuiti in maniera esponenziale, quindi vuol dire che la Piazza del pesce per i commercianti non è più come una volta che riescono a portare il cosiddetto "pane a casa", se molti posteggi sono vuoti, tanto che alcune attività – poche – che vanno bene hanno preso gli altri posteggi che alcuni hanno lasciato. Però, se noi siamo di Bisceglie e ci facciamo un giro, è veramente indecoroso vedere un posto di zona centrale ridotto a uno schifo del genere. Non si sta dicendo di togliere dei posti di lavoro, non si sta parlando della storia del posto, anche il mercato settimanale (fuori microfono)

fu tolto da Piazza Vittorio Emanuele e messo dove lei adesso ha detto, in Corso Umberto. Allora, se vogliamo essere ricordati, anzi lei, perché noi siamo dei Consiglieri che possiamo dare degli spunti affinché lei possa accogliere, perché l'Amministrazione... lei è il Sindaco e lei è a capo di un'Amministrazione, bisogna avere il coraggio di cambiare; si era parlato e poi non so perché non si parla più di trasferire il mercato della Piazza del pesce nella zona San Martino, chiedevo a Giorgia se lei sapesse qualcosa perché a me sfugge, che di questo non si parla più. Però sinceramente vedere una Piazza del pesce ridotta veramente in quelle condizioni, io credo che sia vergognoso per il senso civico che ha il cittadino biscegliese, veramente farsi una camminata la domenica mattina alla Piazza del pesce dove ognuno fa ciò che vuole, ognuno sporca – che poi alla fine le tasse le paghiamo noi –, vedere uno spettacolo del genere veramente è una cosa indecorosa. Quindi lei, Sindaco, prenda in considerazione e magari ne discutiamo in Consiglio comunale, affinché si possano prendere delle decisioni che possano sicuramente non togliere lavoro agli esercenti, ma migliorare le condizioni perché se uno ha l'abitudine di andare alla Piazza del pesce e deve comprare il pesce, lo può fare dove è adesso e lo può fare benissimo in Via San Martino, come era stato detto.

Presidente Giovanni Casella

Io, prima di dare la parola... me l'aveva chiesta il Consigliere Spina, se fosse possibile sommessamente, Sindaco, è evidente che... sono d'accordo con lei sul piano della discussione integrata di una diversa visione della città rispetto al suo modo oggi che, ripeto, è del tutto rispettabile, credo che non si dovrebbe assolutamente considerare in sede programmatica e soprattutto in questo documento una visione sostanzialmente diversa che, nel pieno rispetto della cultura, della storia di questo paese, oggi ha necessità di essere rivista e soprattutto in prospettiva garantista di certe situazioni che riguardano anche il commercio. Io... ripeto, rispetto la sua volontà, ma altrettanto ho riportato che forse le Forze politiche presenti in Maggioranza dovrebbero avere l'ardire e anche la forza per poter discutere al proprio interno di queste prospettive che bene fanno e male no, almeno in termini di discussione; se poi c'è l'assunzione di responsabilità, come dice... come ha ben detto il Consigliere Russo, delle scelte, questo va diciamo in un'altra sostanziale direzione; però io la invito veramente a riflettere con molta attenzione, a guardare oltre gli steccati, a sentire non soltanto quello che oggi la città sta chiedendo, a guardare quello che potrebbe essere in prospettiva la nostra città. Se lei parla di un centro storico che deve essere rilanciato, se lei parla di buonsenso, di attività commerciali, se lei parla di un ripristino di una ristrutturazione generale della città che prevede anche diciamo la pedonalizzazione di quell'area, ecco si immagini che cosa potrebbe essere oggi per domani quella Piazza, fermo restando che bisogna garantire oggi a coloro che esercitano quell'attività il pieno rispetto della continuità delle stesse, però in una forma diversa, mi consenta, perché lì è veramente indecoroso e improprio l'esercizio dell'attività, non degli esercenti con cui viene svolta, nei luoghi in cui viene svolta. Ci sono quei passi da cui passa l'acqua, la fogna, la fogna bianca che sono completamente rotti, ne dico una; cioè non si può consentire il passaggio dei veicoli? Va bene, ma queste sono forme ormai che fanno parte della consuetudine. Io credo che invece che una scelta forte sarebbe, atteso che ci sono dei progetti che hanno anche vinto dei riconoscimenti che sono nei cassetti, vero Francesco Spina? Nei cassetti dei nostri uffici, che hanno avuto dei riconoscimenti che potrebbero, nel caso in cui si ipotizzasse una situazione diversa, rilanciare, integrare la storia del paese, della comunità del paese, del centro storico alla città. Ecco, quel cancello che aprirebbe a nuove visioni e a nuove prospettive. Però se questa è la scelta dell'Amministrazione, io mi auguro che nelle note di aggiornamento, e soprattutto in previsione di bilancio questa prospettiva possa essere diciamo consentita e considerata, e se ritiene che le Forze politiche, come lei sempre dice ma mi auguro che tra il dire al fare si concretizzi questo, possano contribuire a questo, il nostro Gruppo, il mio Gruppo è completamente a disposizione per discutere di questo, ma con serietà, non a parole.

Su questi temi ci potrebbe trovare convergenti; diversamente, è evidente che la sia visione di una città è sostanzialmente diversa rispetto alla nostra, tant'è vero che eravamo due candidati Sindaci che erano su posizioni diverse.

Detto ciò, la parola a lei, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Mi fa piacere questa sera perché sulla discussione strategica del futuro della città, un po' come sta avvenendo anche dopo le sbornie nazionali, si sta tornando sul concreto, sulle capacità, sulla concretezza, sul merito e sull'oggettività dei programmi. Mi piace vedere come, se ci avessero detto qualche mese fa, qualche anno fa quello che ci hanno insegnato – parlo dei costituenti – cioè che la Politica si fa sui programmi, sui valori, sulla condivisione degli obiettivi programmatici soprattutto degli Enti Locali, Spina con la sua Amministrazione sarebbe stato un monocolore di questo Consiglio comunale di oggi, monocolore perché il DUP di Angarano, attuale Amministrazione, è sostanzialmente strutturalmente – e prendo atto oggi dopo 3 anni di questa scelta di apertura di onestà intellettuale nelle dichiarazioni del Sindaco – è la fotocopia di quello che è stato lasciato, programmato, dato nel cassetto e rallentato per 3 anni, non do la colpa al Sindaco, sicuramente le congiunture anche della burocrazia e tutto il resto. Esattamente identico, potrei elencare le opere strategiche, dalle acque reflue a San Mercuro, al Museo, al Palazzo Milazzi, al Museo del Mare, al Teatro sul Bastione, a tutte le opere che avevo lasciato chiavi in mano, soldi in mano, programmazione in mano. Sarebbe un monocolore facile oggi se non ci fossero mestatori della Politica, persone che utilizzano la Politica per creare rivalità, e non mi riferisco diciamo a questo ambito consiliare che oggi è legittimamente rappresentato, se non ci fossero stati meccanismi di rivalità che hanno diviso a scapito della città e non unito per il programma, addirittura oggi Gianni, il Presidente del Consiglio comunale, ricorda ciò che ha unito (incomprensibile) come una fase straordinaria di sviluppo di questa città con un progetto che sta nel cassetto e che basterebbe riprendere e recuperare, che non ha nulla a che vedere con quella schifezza di progetto che è stato fatto adesso e che poi deturpare, devastare questa città per sempre. Quel progetto che vedeva l'interramento delle attività produttive della città, lo spostamento del mercato, sta lì, c'ha soltanto un difetto: ha il timbro Spina. È brutto perché, diciamolo, quando tu fai 300 milioni di opere pubbliche in 10 anni...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'era l'Assessore Consiglio, cioè il monocolore Spina, io dico scherzando sul piano programmatico, oggi avrebbe portato Bisceglie ai massimi livelli dello sviluppo come c'è stato in passato; purtroppo all'epoca non andava bene, addirittura c'è stata poi una crisi amministrativa su quei dati, siamo andati pure a casa; insomma, tante vicende che hanno lacerato e diviso questa città e che dovrebbero far pensare per il futuro le scelte di responsabilità per la crescita della nostra comunità, perché non sempre qualcuno... diciamo, quando si vuole la bicicletta bisogna anche saperla pedalare perché pedalare una bicicletta è complicato, devi avere un passo una forza, un'attenzione e qualche volta anche quella che viene chiamata diciamo – una delle virtù cardinali – la fortezza della persona, quella rettitudine, quella tenacia morale che ti permette di superare anche i momenti più complicati e difficili. E io penso che oggi sia il momento della responsabilità per tutti noi. Nelle parole del Sindaco oggi colgo un aspetto positivo, quest'apertura, questo momento di raccordo col Consiglio comunale, però noto il tono dimesso, quasi dimissionario oggi Sindaco lei parla, io la sto invitando a rafforzare il suo intervento perché lei non deve mollare. No, no, ha parlato al passato. Ha parlato al passato dicendo finora "grazie per quello che è accaduto, grazie per quello sforzo che abbiamo fatto", o sta andando via qualcuno importante in questo Comune, oppure non ho capito bene dall'intervento se nell'intervento il tono era dimissionario, quasi da ultimo discorso, oppure se era semplicemente un momento diciamo... così, di riflessione, come capita sempre, uno si siede e riflette su quello che sta per accadere.

Non ho ascoltato oggi quelli che sono gli indirizzi programmatici, ho sentito parlare il Sindaco di quello che è stato, l'anno degli sforzi, 3 anni difficili, 3 anni complicati, 3 anni difficili per quello che è accaduto, 3 anni difficili perché è la prima volta, ma nessuna proiezione al futuro. Io mi aspettavo oggi dal Sindaco Angarano un'attenzione forte per il futuro perché io, ripeto, penso che la democrazia sia importante e che non ci siano delle interruzioni, e che Angarano possa terminare il suo mandato e presentarsi alla città con i suoi uomini, con la sua squadra tutta completa per dire quello che ha fatto perché se ha fatto bene deve essere rieletto. In democrazia si fa così. Se non ha fatto bene, verrà

eletto qualcun altro. Questa è la tensione ideale di una democrazia sana di una comunità, perché se invece cominciamo a fare giochini e giochetti per sgambettare uno e sgambettare l'altro, oppure qualcuno ha intenzione di scendere dal carro all'ultimo per proporsi autonomamente lasciando per strada Angarano utilizzando questo carrozzone che ha fatto – male – per la città, a mio giudizio, e lo diremo in tutte le campagne elettorali che ci saranno, se qualcuno pensa in questo momento di poter utilizzare per qualche giorno, qualche altro mese e poi scendere all'ultimo, saremo bene attenti coi manifesti a mettere tutti insieme coloro che hanno rappresentato la svolta della città di Bisceglie. Nessuno deve fuggire dalle sue responsabilità e devono essere solidali con quello che ha rappresentato l'unità della città. Questo per il bene della democrazia, non entriamo in casa degli altri, ma la democrazia richiede chiarezza, certezza perché ne abbiamo viste tanti in questi anni, no? Giochini, giochetti, denunce e poi alla fine succede che Spina vince le cause, e l'abbiamo visto anche in queste ore e in questi giorni sul credito famoso, per il quale inquirenti importanti avevano parlato di congetture, di forzature, e vince la causa al Tribunale di Trani perché il suo credito esisteva e quindi chi lo negava e chi non ha voluto chiudere ha creato il presupposto per un grave danno, un grave nocumento che in altre situazioni avrebbe prodotto conseguenze di altra natura e non solo civilistica. Allora, tutte queste storie devono finire, vogliamo amare la nostra città un momento?

Allora Sindaco, io mi sarei aspettato questa sera la presentazione della nuova squadra amministrativa, stiamo a metà mandato e lei deve cambiare la sua squadra, aveva fatto delle promesse; la proiezione del capo di Gabinetto che deve raccordare ili nuovo capo di Gabinetto, e il DUP, ma anche un DUP politico. Cioè, che cosa vuole fare della sua Amministrazione, della sua squadra? Ritiene che la squadra vada bene in questo momento, che la squadra sia forte? O va tutelata, va cambiata? Perché se va tutto bene, Sindaco, non cambi nessuno. Se invece sta andando male, come noi diciamo, deve rifare la squadra, trovi i responsabili di questo disastro, mandi a casa quegli Assessori che non sono buoni e li sostituisca con nuovi Assessori. Abbia la forza e il coraggio di dire chi non va bene, si fa un rimpasto in Giunta. Se lei vuole continuare la sua proiezione sulla Provincia col Consiglio provinciale, ci dica chi è l'espressione del Consiglio provinciale che verrà portata da questa Maggioranza la prossima volta. Noi ci aspettavamo la chiarezza e invece state ancora a fare i tatticismi sulla pelle dei cittadini, che non conoscono ancora che succederà, Politica vecchissima... grazie. Spina era criticato, faceva le scelte nette. "Vado di qua, vado di là", criticatissimo, però adesso abbiamo visto che Destra e Sinistra si mettono insieme ma non lo dichiarano perché non si assumono le responsabilità, gli Assessori verranno cambiati ma per una semplice rotazione, e non c'è Manuale Cencelli, non abbiamo nessun tipo di impostazione politica vecchia, e questa è la novità di questa svolta che era una svolta all'indietro. Ma proprio siamo tornati... la peggior Politica degli anni vecchi, la peggior Politica della città, la stiamo interpretando in questo momento. Diciamo una cosa e ne facciamo un'altra.

Allora, oggi come oggi questo è il clima su cui dovevamo lavorare, il raccordo, questo discorso che ha fatto il Sindaco oggi in apertura alle opere pubbliche fatte, a quello che si è fatto era un discorso che fatto 2 anni e mezzo fa, 3 anni, al suo insediamento, Sindaco, avrebbe prodotto situazioni ben diverse per la città, perché la continuità istituzionale, come feci io col Sindaco Napoletano quando subentrai, nonostante differenze all'epoca abissali, c'era un Centrodestra, un Centrosinistra, una situazione politica completamente diversa da quella attuale, ma c'era un'onestà intellettuale, un rapporto personale sempre forte, ottimo di onestà intellettuale, di amicizia, di solidarietà,. di continuità amministrativa, di rispetto istituzionale, di rispetto personale che ha prodotto poi degli importanti sviluppi e risvolti per la città di Bisceglie nella continuità che c'è stata. Allora, io oggi vedo con piacere che i programmi sono esattamente quelli nostri, le opere pubbliche dell'Amministrazione Spina sono il suo volano Sindaco, (incomprensibile), ci sono di là i milioni di euro, lei li ha in mano e ha anche il progetto della Piazza del pesce, ha anche il Piano Urbanistico che ho lasciato con tutte le autorizzazioni, al netto della 165 che avrebbe dovuto approvare subito perché se vuole portare il PUG in Consiglio comunale, signor Sindaco, e se non è riuscito ad approvarlo in Giunta per un potenziale conflitto di interessi perché qualcuno potrebbe avere uno stanzino, uno scantinato, una parte della città, lei immagina che i Consiglieri comunali non abbiano entro il quarto grado qualcuno che abbia un potenziale conflitto di interessi perché è proprietario di un fondo rustico dove va a divertirsi e a coltivare gli ortaggi? Ce ne sarà uno nel quarto grado, uno zio...? E come pretende di approvarlo in Consiglio comunale questo PUG, se lei non è riuscito ad approvarlo in Giunta per il potenziale conflitto di interessi che non lei, che tutti gli Assessori avevano

perché potenziali proprietari o acquirenti di beni immobili della città nell'arco del quarto grado. Troviamolo un cittadino a Bisceglie che non è conflitto di interessi. Diciamo che siamo a Bisceglie tutti incandidabili. La Segretaria, diciamo, quando avete fatto questa delibera avete guardato questo aspetto e ha preso atto di quella che era una dichiarazione sua di conflitto di interessi e ha dovuto dire: "Siamo tutti in conflitto". Questa è la città dei potenziali conflitti di interesse perché tutti possono astrattamente comprarsi un fondo rustico di qualche centinaio di metri quadri.

Allora, siccome dobbiamo riportare tutto nell'alveo del Diritto, delle regole, della legge, di quelli che sono i progetti amministrativi, io vorrei che stasera cominciassimo a parlare di un DUP vero, il DUP vero che, diciamo, dovrebbe prevedere anche la gara dei Vigili Urbani, io mi sono riservato di chiedere al dottor Pedone prima che andasse via, glielo chiederemo quando rientra, dopo che sarà rientrato, voglio capire la gara dei Vigili Urbani futura che cosa prevede per la città di Bisceglie, perché stiamo facendo il DUP del 2021, sta scadendo la gara, l'attuale gara ponte, non abbiamo ancora fatto le scelte strategiche perché il DUP su cui si strutturerà tutto il prossimo servizio e la programmazione di questa Amministrazione comunale, che si doveva approvare entro il 31 luglio del 2020, oggi – il 24 febbraio del 2021 – non è ancora predisposto completamente, è stato portato per ottemperare a quello che da tanto tempo sta dicendo, cioè che il DUP è un atto fondamentale e non è un atto diciamo *ad colorandum*, che serve giusto per prendere per i fondelli i Consiglieri comunali, ma è un atto strutturale e sostanziale della programmazione economico-finanziaria del Comune e di tutti gli Enti Locali, e quindi noi oggi stiamo qui con un DUP che è una sintesi dell'anno scorso – stesse opere, stesse cifre, una fotocopiatura – ma le cifre vere mancano, e non sappiamo, la cosa più importante, come fa il Dirigente e la Giunta a programmare i costi della TARI senza aver strutturato nel 2021 la gara che entrerà in vigore nel 2021. Avete già deciso la proroga. Avete deciso l'ennesima proroga insomma, è chiaro, non è che potete fare degli errori così eclatanti. Cioè, uno avrebbe portato il progetto di gara e il costo presunto anche per il 2021. Invece nel DUP del 2021 non c'è alcun riferimento ai costi della nuova gara, perché non avete idea di farla e perché avete probabilmente già un accordo, una sintonia, anche di fatto, non in malafede per carità, avete sempre fatto le cose in buona fede, col gestore che, così come ci sono state le 17 proroghe precedenti, ci sarà qualche altra proroga normale perché a vita potrà rimanere lo stesso gestore e dare continuità ai servizi senza creare concorrenza e senza creare anche confronto sugli aspetti economici, serve a tenere un po' stabile la situazione, non risparmieremo soldi, pagheranno di più i cittadini, il servizio sarà peggiore? Ma nulla di grave, è tutto nell'alveo del Diritto e di quella che è la legalità di questa città degli ultimi anni, diciamo, che stiamo vedendo tutto e il contrario di tutto.

Chiaramente, io non do solo la colpa al Sindaco, e i Dirigenti, e i funzionari, e il nuovo Dirigente che avete messo non ve le stanno dicendo queste cose? Avete ripreso per la seconda volta lo stesso ingegnere (incomprensibile) ed è ritornato, e non vi fa una nota, non dice: "Caro Sindaco, a scanso di mie responsabilità, tra poco siamo in dirittura d'arrivo della gara ponte, stiamo facendo il DUP 2021, mi vuoi dare degli indirizzi politici su cui devo creare un primo embrionale progetto di gestione del servizio di igiene urbana per quello che riguarda la proiezione futura di questo servizio per la città, che è importante perché costa assai e quindi dobbiamo far risparmiare anche la TARI ai cittadini?". Ambiente, igiene, tasse, tutto verte su questo servizio, che è la parte più nascosta e occulta di questa città, dove è difficile confrontarci, per fortuna facciamo quella richiesta di approvare il progetto in Consiglio comunale, che non avreste nemmeno approvato la convenzione in Consiglio comunale con l'attuale gestore, che sollecitammo la fine delle proroghe e quindi una gara, peccato che fu fatta quando noi andiamo fuori di notte, ricordate la questione, invece di aspettare di farla dopo qualche giorno l'avete approvata senza l'Opposizione perché eravamo andati via su un bilancio che poi si è rivelato illegittimo sia al TAR che al Consiglio di Stato, perché non dimentichiamo che il bilancio 2019 è stato annullato in primo e in secondo grado, e che è stato approvato – e il TAR ha dato ragione – sulla rinnovazione degli atti. In Italia non era mai successo che un bilancio di un Ente fosse annullato al TAR e al Consiglio di Stato. Non è stato sciolto il Consiglio, il Prefetto ha ritenuto che si potesse rifare *sine die*, con un termine lunghissimo, per carità, tutto legittimo, il Governo sostiene le continuità, i bilanci del Governo Conte sono stati fissati al 31 gennaio dell'anno dopo, tra un po' arriveremo anche a fare termini oltre l'anno tanto non ha senso programmare economicamente quando le scelte vengono prese in altre sedi; allora tutto questo spero che adesso il Governo nazionale riporti nell'alveo della legalità economico finanziaria anche per gli Enti locali, perché io sono convinto che

non sia il Covid ad aver determinato questa straordinaria deroga a tutte le norme di legge, e adesso cominciano ad indagare anche le Procure sugli appalti nazionali di banchi, mascherine e tutto il resto, è giusto che lo si faccia, come lo si fa sugli appalti di 15 euro, lo si deve far su appalti di 15 miliardi di euro.

Tutte queste questioni che stanno venendo a galla e che porteranno risultati di verità storica, di verità etica, di verità anche amministrativa sui meriti, dobbiamo riportarla oggi nell'ambito di questa fotografia della proiezione del Comune di Bisceglie. La ZES l'avete sbagliata a presentare... è sbagliata, non siamo stati presi. Quando mai con l'Amministrazione Spina venivamo fatti fuori? Era il primo Comune, si partiva da Bisceglie e poi il resto della Puglia. Questo era Bisceglie. Adesso la ZES... Molfetta sì, Trani sì, Barletta Sì, Molfetta sta a fare il porto, no? Barletta sta rafforzando altre programmazioni, e Bisceglie che sta facendo? Se non fosse, Sindaco, per le opere, per il Piano delle Coste a cui lei faceva riferimento che le ho lasciato, sulle gare delle spiagge, delle coste che adesso avete dato in concessione e che daranno un po' di sviluppo, speriamo, per quest'estate, che ha lasciato l'Amministrazione Spina, quante ne ha dette e quante ne ha fatte contro quell'Amministrazione, oggi si rende conto che quello che veniva fatto era il massimo che si potesse fare in quel momento storico, non ho detto "bene", il massimo che si potesse fare; poi, se ci fosse stato un altro Sindaco più bravo avrebbe fatto di più, però poi è venuta questa era, l'era della svolta, l'era della svolta oggi si regge sull'Amministrazione Spina. Lei è salito – metaforicamente, perché altrimenti sarebbe stato anche lei pesante anche se non è così strutturata fisicamente – è salito sulle spalle dell'Amministrazione Spina e ha detto: "Noi siamo forti perché abbiamo queste opere da fare". Per fortuna oggi, e questo mi rende più sereno nel mio intervento rispetto al passato, per fortuna lei oggi ha riconosciuto che ci sono stati dei meriti di quell'Amministrazione nel trovare finanziamenti, risorse e nel fare progetti importanti che lei deve portare a termine fino alla fine di questo suo mandato.

L'area mercatale, le cose, tutte queste questioni che sono per le attività produttive. Il DUC Sindaco, non è possibile che ci sia il Presidente del DUC ancora in carica lì, perché l'avvocato Belsito – che è persona stimata in questa città e preparata – se è Presidente del DUC, deve farlo a tutto tondo, deve farlo operando, perché altrimenti diventa quella situazione del DUC una falla nella nostra comunità biscegliese. Quindi la prego, sostenga quell'Amministrazione del DUC in questo momento, vada a trovare l'avvocato Belsito, insieme lei può sicuramente scrivere programmi importanti dove il DUC, come ha detto lei, sta intercettando finanziamenti gestionali che sono precisi, belli e anche puntuali per lo sviluppo di questa città, sicuramente fatti per bene, ma non lasciamo il DUC allo sbando, è un peccato. Dimissionario, non dimissionario, sono giochi da Prima Repubblica, la vecchia Politica deve uscire fuori dalle istituzioni, dobbiamo rinnovare il modo di fare Politica, che prescinde dall'anagrafica di ciascuno di noi, è una questione interiore.

Poi attendo la questione sull'igiene urbana, una delucidazione sulla questione dell'AGER. Sul piano delle alienazioni immobiliari ho chiesto oggi alla Segretaria e, devo dire, molto puntualmente il Segretario Generale di questo Comune ha risposto, cosa che non è mai avvenuta negli anni precedenti.

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, grazie...

Presidente Giovanni Casella

No, devo dire che la Segretaria ha subito ottemperato a quanto richiesto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, però già che una Segretaria ottemperi (voci sovrapposte) è un fatto importante perché in passato con la sua Presidenza non era neanche accaduto (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, ma con un'altra Segretaria.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Stava l'altra Segretaria, e volevo rimarcare questa differenza. Ho potuto guardare e vedere con attenzione la proprietà, se noi andiamo dal notaio e dobbiamo vendere qualcosa di nostro, il notaio ti chiede la provenienza, dice: "Mi porti il (incomprensibile) di quello che devi vendere?", lo fanno tutti, dice: "Io voglio vedere come l'hai avuta questa coda che devi vendere, perché io la devo vendere ad un'altra persona". Al Comune di Bisceglie questo fatto della provenienza nell'abito del Piano delle alienazioni sta per alcuni immobili – quelli che abbiamo comprato come Amministrazione, noi compravamo quando ero Sindaco, mi ricordo che abbiamo comprato i locali dove si farà il Museo del Mare, abbiamo comprato l'area della stazione, abbiamo comprato tanti di quegli immobili in quegli anni, comprese anche le quote della Bisceglie Approdi che oggi ha il 99% del capitale, quindi avevamo liquidità, compravano noi, non vendevamo, non facevamo i mutui per asfaltare le strade, un mutuo si è fatto per 300.000 euro alla fine soltanto per lo Stadio Di Liddo che spero, voglio dire, che venga completato in alcuni comparti di quella struttura – e quindi si facevano tante cose, avevamo tanta di quella liquidità con meno entrate rispetto ad oggi per i trasferimenti erariali dello Stato. Oggi non ci sono più soldi e vedo che siamo in difficoltà: mutui, situazioni di vendita, vogliamo vendere, ho visto il Piano delle alienazioni immobiliari, volete vendere l'immobile del Comune con una delibera che è stata detta simile a quella del 2012, che però non fu eseguita dal Sindaco che fu rieletto nel 2013, quindi è una programmazione che avevamo noi nel 2012 a cui non fu dato seguito. Posso sapere se tutti gli immobili e le aree da vendersi sono dal punto di vista del Diritto Civile, dal punto di vista notarile nella nostra titolarità proprietà, disponibilità? Oppure, se dobbiamo approvare questo punto, votarlo, un atto notorio dove dice il Segretario, il Sindaco: "Attesto sotto la mia personale responsabilità che questi immobili che noi stiamo per vendere e che votiamo per la loro vendita sono di proprietà comunale". Io l'ho chiesto perché ci sono immobili su cui ho forti dubbi personalmente, non voterei mai, sappiamo bene che è stata data una sentenza del TAR che valeva (incomprensibile) ma con chi...

Presidente Giovanni Casella

Scusa Consigliere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, mi metta i due (incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sulla questione del TAR noi sappiamo bene che il TAR non è il Giudice Civile, non può accertare la proprietà, è un indizio – può essere – ma un indizio se ci sono anche delle autorizzazioni, per esempio, a chiudere un'area in passato vuol dire che il Comune riconosceva la proprietà privata di quell'area, perché sennò non avrebbe autorizzato la chiusura. Quindi io vi invito a guardare con attenzione perché dovete votarle voi quelle cose.

E poi la questione, ripeto, oltre del Piano di alienazione, la questione dei rifiuti, la questione della TARI. Ci volete spiegare perché sappiamo di una raccolta differenziata che supera il 65% nel 2020 ma non conosciamo quella del 2019? Possiamo sapere i costi? Possiamo sapere la scelta dell'Amministrazione che non sta nel DUP, che è mancata

nell'intervento del Sindaco, circa la volontà di ribaltare sul PEF del 2020, cioè quello fatto in precedenza parametrando i costi del 2019? Oppure di ribaltarli sul 2021? Cioè, i cittadini che cartelle si devono aspettare? Perché, Sindaco, se lei veramente ha intenzione di assecondare chi magari oggi ritiene che lei sia un ostacolo per i propri progetti, e allora stia zitto, si nasconda finché può perché evidentemente c'è in atto una grave crisi politico-amministrativa all'interno di questa Maggioranza. Se così non è, e io lo auspico, e le ripeto che io faccio il tifo per la (incomprensibile) perché nessuno deve essere messo in condizioni di trovare attenuanti nella vita, lei lo sa, che ha vinto una campagna elettorale dove lei con la Destra ha anticipato la svolta di quest'anno mandandomi a casa, il suo voto decisivo nel 2013 mandò a casa l'Amministrazione Spina che poi rivinse le elezioni, e quindi l'embrione della svolta nasce in quel momento, in quell'azione. Però Sindaco... adesso, in questo momento ci dica che cosa vuole fare, cioè se lei vuole uscire allo scoperto, dati e conti alla mano, o vuole continuare a nascondersi sui conti che sono esattamente quelli del 2018, perché nel 2019, lei lo sa, fu annullata, avete fatto la rinnovazione nel 2020 degli atti del 2019, li avete approvati nel 2020, l'anno scorso a distanza di un anno, erano gli atti che prevedevano i conti rispetto al 2018 perché il 2019 veniva parametrato sulla base dei costi del 2018; quindi io qua vedo cifre ma non vedo cose concrete, non vedo atti concreti, non so se quest'anno i cittadini devono pagare un conguaglio o no. Siamo arrivati a febbraio, noi non sappiamo il 2020, la TARI del 2020, quella dell'anno passato, è completa, è finita? Perché avete mandato delle carte dicendo: "Salvo conguaglio". I cittadini mo aspettano i conguagli da avere, da dare? Va detta qualche cosa. Oggi è l'occasione Sindaco che non ce ne possiamo andare di qua senza che lei ci dica cose la TARI che noi prevediamo nel 2021 aumenti o meno rispetto al 2020. Il "Salvo conguaglio" non è un (incomprensibile) salvo a tutti, è un "salvo", comunicazione formale, ci deve dire se aumenta o diminuisce. Io leggo che aumenta del 10%, ho visto, precisamente il 9%, nel 2021, però mi sfugge il dato del conguaglio del 2020, quello non lo dice questo DUP.

Il DUP è l'atto degli indirizzi, l'AGER vi dice: "Demando a voi l'indirizzo su come prendervi questi soldi del conguaglio eventualmente, se dovete averli o se dovete restituirli ai cittadini", può darsi pure che abbiamo preso anche di più e avete risparmiato, e allora facciamo subito l'avviso e mandiamolo ai cittadini, però diteci qualche cosa, abbiamo diritto di saperlo, da cittadini innanzitutto e poi da Consiglieri comunali.

Grazie Presidente e grazie Sindaco per avermi ascoltato.

Presidente Giovanni Casella

Prego. Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Fata. A lei la parola, Consigliere. Mi sente?

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, mi sente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, perfettamente. Vada.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, grazie Presidente. Beh, dopo l'esame di (incomprensibile) fatta dal Sindaco, dopo aver letto questo DUP, obiettivamente sarei tentato di votarlo favorevolmente perché sostanzialmente questo DUP oggi non è che un copia e incolla – devo dare ragione al Consigliere che mi ha preceduto, al Consigliere Spina che mi ha preceduto – un copia e incolla, è un'illustrazione ragionieristica di quello che sta succedendo al Comune, ed è un copia e incolla di tutto ciò che è programmato e soprattutto finanziato dalla precedente Amministrazione, dove – Spina mi lascerà passare questo passaggio – quando molti abbandonarono questa progettualità e fecero cadere l'Amministrazione, io credo che oggi in quest'Aula, seppure in maniera online, in quest'Aula posso vantare il merito di essere l'unico ad aver sostenuto quel tipo di progettualità, a non abbandonare la barca quando tutti volevano buttarla a mare, a restare (incomprensibile) non per una convenienza politica, bensì perché avevo preso parte a quella programmazione, perché

quei progetti andavano avanti, e dovevano andare avanti, tant'è vero che poi... visto per la mia storia politica è difficile che possa accomunare la mia storia politica alla parola "traditore", non credo che qualcuno possa tacciarmi di essere stato tradito in passato, sia dal punto di vista politico ma, permettetemi, anche dal punto di vista personale e professionale, non credo che ci sono persone oggi che possano tacciarmi di questo; direi ho mantenuto la barra dritta e ho consentito a molte di quelle progettualità con un gruppo di amici di poterle vedere diciamo partorire, di avere quei finanziamenti che sono oggi necessari.

Il Sindaco oggi non ha dato un'illustrazione politica di quello che vuole della nostra città, si è limitato a dire che... i finanziamenti già ci sono, non c'è un finanziamento da lui intercettato, ha glissato su quelli che sono i soldi trasferiti dalla Regione e dallo Stato per l'emergenza Covid, sul quale preparerò una relazione, un'interrogazione, quello che sia, per dire alla città che non tutti i soldi che Bisceglie ha ricevuto dallo Stato e dalla Regione sono stati impegnati e soprattutto spesi, creando un grave danno per tutti coloro che hanno veramente necessità di interventi in questo momento. Ho sentito dal Sindaco dire ancora una volta con queste promesse elettorali che... non lo so, forse non si è capito che ormai non siamo più in campana elettorale, ho sentito parlare dell'acquisizione di una zona per un parco urbano. Questa è l'ennesima promessa che non si avvererà, io lo dico oggi, 24 febbraio 2021, Sindaco questo intervento glielo ripeterò nella prossima campagna elettorale quando elencherò tutte le sue promesse che non mantiene. Questi parchi, questo progetto che mi ricorda... forse Spina se lo ricorderà, che qualcuno lanciava nella zona Salsello, credo 7-8 anni fa, no? Sono quelle terre promesse che si sa già dall'inizio che non si possono realizzare perché queste cose si possono realizzare solo coinvolgendo i privati e dando la possibilità ai privati di fare degli investimenti in cambio di opere pubbliche. Oggi vorrei vedere con che soldi l'Amministrazione comunale... tant'è vero che nel documento che oggi dobbiamo votare non vi è traccia alcuna, è l'ennesima promessa come il lavoro, come la riduzione degli stipendi, è l'ennesima promessa, "Tanto mo la lanciamo, proviamo a farci belli, ma tanto tra 2 anni che scadrà il mandato non sarà realizzato e qualcuno se ne dimenticherà". Beh, non è questa il mio modo di fare Politica perché ci sarà io tra 2 anni a ricordare quest'ennesima promessa alla città mancata. Io mi sarei aspettato che in questo documento ci fossero veramente degli spunti che potessero far pensare a una città più a misura d'uomo per quanto riguarda i cittadini; io mi sarei aspettato per esempio una linea di investimenti per far risollevare tutte quelle categorie che oggi soffrono di Covid, invece leggo un passo indietro, soprattutto per quel che riguarda il mercato del pesce. Beh, c'era una linea, c'era un programma, c'era un progetto che prendeva il trasferimento del mercato del pesce e per il quale sono arrivati i finanziamenti eh, per l'area mercatale a Via San Martino, che credo sia in fase di ultimazione; c'era un'idea diversa della città, c'era un'idea di rendere il centro storico veramente accogliente, c'era un'idea di dare le strutture, gli immobili culturali, di fare veramente un'azione che potesse fare di Bisceglie un polo di eccellenza. Io ricordo che all'epoca a Bisceglie si svolgevano i forum regionali – presenti il Presidente della Regione e l'Assessore alla Cultura – perché Bisceglie programmava in quel settore e proponeva la propria città e tutti i suoi beni; non devo ricordare oggi il famoso finanziamento di 2 milioni di euro che personalmente andai a sottoscrivere all'allora Ministro Boschi. Era il segno e il risultato di tanto lavoro e tanta progettualità che alla fine veniva portata a termine perché avevamo – e abbiamo, noi – un'idea di crescita della città che non è quella di spirito, mi perdonerà Sindaco se riutilizzo questa parola, ragionieristico, cioè riprendere e vedere i numeri, sì certo, questi sono atti su cui i numeri devono tornare, il bilancio deve tornare, ma sono anche atti che hanno un senso, un'indicazione politica che vede una crescita della città, e lei non l'ha illustrata. Poi sento dire che quando si fa il passaggio del DUC... ma io dico a tutti i cittadini e a tutti i colleghi Consiglieri: in questo periodo di crisi economica, in questo periodo di crisi soprattutto per i commercianti, immaginatevi che ruolo particolare poteva svolgere di ausilio il DUC, invece oggi ho sentito che non si sa ancora chi lo rappresenta questo DUC, che l'avvocato Belsito che si è tanto adoperato ha dovuto alzare le mani perché non c'era una corrispondenza di intenti ma soprattutto di atti con questa Amministrazione, e perdiamo delle risorse che – e su questo avete una grossa responsabilità Sindaco, lei e la sua Maggioranza – perché il DUC doveva essere una risorsa per risollevare alcune categorie di commercianti, e voi l'avete trascurato, l'avete abbandonato.

Che cosa si evince da questo Documento di Programmazione, al di là di portare a termine finanziamenti già programmati e, se vogliamo già ricevuti? Beh, ha ragione Alfonso Russo, per fare delle scelte, io devo dare ragione ad Alfonso, ci vuole coraggio, ci vuole la forza di volontà di dire: "Io voglio fare di Bisceglie questo tipo di città, questo tipo

di attrattiva, per cui oggi sono disposto a fare degli investimenti". Sì, ho sentito anche della zona ZES, per quanto riguarda Trani, Barletta, l'hanno presa... Bisceglie stava in quel progetto, poi con un colpo di genio di questo Sindaco siamo usciti proprio mentre quel progetto veniva finanziato e Trani è stato finanziato. Vedete, oggi con questa visione – permettetemi il termine – miope di quel che riguarda la città di Bisceglie, rischiamo seriamente di pagarne le conseguenze per 5 anni o forse anche 10, perché quando i treni passano, poi non si possono più riprendere. I finanziamenti DUC stanno passando ed è difficile che noi riusciamo ad intercettarli, i finanziamenti per la ZES sono passati e noi li abbiamo persi; quando perderemo un mare di nuovi finanziamenti, poi alla fine quelli che sono arrivati andranno a termine, sì, avrete la soddisfazione di andare a tagliare il nastro, noi saremo contenti e si inaugureranno le opere che altri hanno programmato e finanziato. Di nuovo non vedo niente, tantomeno mi sarei aspettato Sindaco un cenno ad un investimento a favore di quei commercianti che hanno chiesto per il tramite del Presidente del Consiglio Casella, hanno chiesto un incontro con delle richieste precise in un documento. Beh, a quei commercianti non è stata data ancora risposta, né in senso negativo e né in senso positivo. Questo è un modo di fare politica vecchio; chiudersi nella propria stanza a fare... non so cosa di utile per la città, se non un pezzo di ordinaria Amministrazione, neanche tutta l'ordinaria Amministrazione – e su questo, ripeto, sarà più preciso quando finirò lo studio su tutti i finanziamenti e su tutti i trasferimenti per l'emergenza Covid arrivati a Bisceglie – quando non si ha proprio la volontà, l'idea, una malgama di amministrare insieme a un gruppo di persone, insieme alle associazioni, insieme alla società e in questo caso anche alla società civile che nel DUC era rappresentata dal mio caro amico Tonio Belsito, avvocato Belsito, quando non si ha questa visione di insieme, la città non va da nessuna parte, e quel che è peggio è che piangono i commercianti, piange il lavoratore che continua a perdere posti di lavoro, ho sentito all'inizio del Consiglio comunale il condivisibile intervento dell'avvocato Napoletano per quanto riguarda gli autisti, e il Sindaco continua a rispondere: "Sì, ma noi abbiamo una visione diversa", intanto un dato è certo: ha ragione Franco Napoletano, ci sono delle famiglie che oggi non portano più lo stipendio a casa, e questo non è in cambio di un servizio più efficiente perché sappiamo che il servizio trasporti è peggiorato negli ultimi anni, quindi non è che c'è stato un cambio di passo, dice: "Sì, è vero, abbiamo trascurato quei dipendenti di lavori interinali, però il servizio oggi è migliorato", no, il servizio è peggiorato, così come sono peggiorati tanti e tanti servizi essenziali. Se è vero, come è vero, che oggi non si sa ancora come gestire la situazione del lungomare perché, vedete, avete fatto l'ennesima riunione con gli operatori, i commercianti di Via La Marina, ma oggi questi commercianti non sanno ancora che tipo di strutture loro possono utilizzare a supporto dei loro locali, intendo parlare dell'occupazione del suolo pubblico, perché state ancora aggrovigliati sullo pseudo progetto vecchio che ancora deve superare l'ostacolo della Sovrintendenza. Vedete, siamo praticamente a marzo, perché oggi... tra 4 giorni finisce febbraio, e chi deve fare degli investimenti deve cominciare a pensarli adesso. Sì, è vero, c'è il punto interrogativo del Covid, ma quando si avrà la possibilità di superare questa pandemia sarà troppo tardi dire agli imprenditori: "Andate ad investire", loro devono fare una loro programmazione già dai primi di marzo. È possibile che un Sindaco, un'Amministrazione non dia loro delle dritte, delle linee per dire: "Vedete, abbiamo intenzione di andare in questa direzione, per cui vi lasceremo 10 metri di spazio per i locali commerciali, 5 metri, li potrete coprire, non li potete coprire". Niente, niente, assolutamente niente. Così come alcune assegnazioni dei chioschi sul lungomare segnano il passo; così come tante cose, e io qua mi differenzio dall'avvocato Spina, non posso dare la colpa ai Dirigenti, i Dirigenti stanno facendo egregiamente il loro lavoro, il problema è che ai Dirigenti bisogna dare un indirizzo politico chiaro, netto che loro possano seguire, sennò è chiaro che pure loro sono costretti tra virgolette ad operare a vista; poi abbiamo quale Dirigente più capace che magari per esperienza e per capacità riesce a sopperire alla carenza di indirizzi politici e quindi a tirare la carretta di Bisceglie nel miglior modo possibile, c'è qualche nuovo Dirigente che invece... un po' per inesperienza, un po' perché non conosce la storia della nostra città, un po' perché è stato buttato in questo polverone, chiaramente segna il passo. Ma io non sono preoccupato di un passo che viene rallentato, sono seriamente preoccupato che l'inerzia, l'assoluta inconsistenza di quest'azione politica possa procurarci danni, e possa procurarci danni non nell'immediato, risolvibili nell'immediato, possa procurarci danni che sarà difficilissimo, complicatissimo, se non impossibile andare a recuperare negli anni successivi. Ecco perché Sindaco, se è ancora in tempo, si soffermi su quello che vuole fare realmente di questa città, non con questi interventi a macchia di leopardo; i finanziamenti che sono già arrivati sono già impegnati dai relativi settori e andranno avanti, ma c'è bisogno di una visione sia nell'immediato, e mi riferisco agli operatori turistici che

oggi non sanno ancora come muoversi, oggi 24 febbraio non sanno che cosa devono fare i primi di aprile, i primi di maggio, se qualcuno deve fare qualche investimento o ristrutturare qualche immobile... non so, lo dovrà fare all'ultimo momento, se riuscirà; sia per quel che riguarda le grosse prospettive. Allora, entrare in progettualità con Trani e poi uscirsene ha creato dei danni, speriamo di non crearne ancora tanti e tantissimi. Venga con un'idea della città che realmente vuole realizzare, la prego, la supplico, non venga con queste promesse che lei sa benissimo che con i soldi comunali non può realizzare, anche a me piacerebbe un parco urbano sul lungomare, è chiaro che andiamo trovando un polmone verde sul lungomare, ma là se le non entra nell'ottica di consentire ai privati degli investimenti, quella zona resterà sempre così com'è, anche perché il Commissario prima o poi la metterà all'asta, prima o poi la venderà, e io non credo che il Comune di Bisceglie possa partecipare all'asta per l'acquisizione di quel fondo, né credo che il Commissario per quanto bene voglia a Bisceglie, visto l'ottimo lavoro che ha svolto in quella struttura, possa avere la forza e la volontà di regalare un immobile, un terreno a Bisceglie. Quindi non facciamo promesse illusorie visto che non c'è la campagna elettorale imminente, quindi ce le risparmi queste cose, dica piuttosto che cosa vuole fare per supportare i servizi essenziali, oggi vedevo amici che andavano al Comune per la carta di identità, per la carta di identità, e ci sono problemi; so di amici che vogliono contrarre matrimonio e a breve sapremo che l'ufficio è già sguarnito e presto sarà ancora di più sguarnito, per cui ci saranno proprio i servizi essenziali che non saranno garantiti alla città. E noi che facciamo invece? Continuiamo a fare grosse promesse. Sindaco, credo che bisogna mettere un punto fermo. Ci sono ancora 2 anni, questi 2 anni non li lasci passare e trascorrere con la sua inerzia politica come ha fatto nei 3 anni quasi che sono trascorsi, perché altrimenti sarà veramente dura per la nostra città; Molfetta corre, Trani corre, (incomprensibile) ci ha già superato... ritorneremo dopo tanto lavoro e tanti sacrifici, Bisceglie veniva vista come città fiore all'occhiello del nord barese, ritorneremo ad essere fanalino di coda di tutte queste città. Lo dico veramente con rammarico, non perché sono all'Opposizione e devo dirlo per spirito... non so, di Opposizione, ma lo dico perché questa è la realtà. Io penso che lei giri Bisceglie e i Consiglieri colleghi di Maggioranza girino Bisceglie come me e questo è quello che si percepisce nella città; d'altronde nei suoi atti – compreso quello di oggi – non si legge niente di nuovo all'orizzonte.

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie Consigliere Fata. Mi consenta un attimo... desidererei tanto che lei precisasse un po' la situazione che riguarda l'invito dei commercianti in merito alla richiesta fatta al Presidente del Consiglio comunale. Dovrebbe ricordare che il Presidente del Consiglio comunale una volta ricevuta la richiesta ha subito indetto la Conferenza dei Capigruppo in cui è stato discusso ampiamente anche da parte sua attraverso proposte congiunte la possibilità di venire ad una sintesi, però il successivo adempimento, non è dato sapere, mi è parso di comprendere – e forse le è sfuggito questo passaggio – come se la responsabilità fosse del Presidente del Consiglio comunale. Ecco, vorrei che precisasse questo...

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, si risenta la registrazione.

Presidente Giovanni Casella

No, l'ho sentita perfettamente, perciò la sto...

Consigliere Vittorio Fata

(fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, io l'ho sentita perfettamente, le è sfuggito l'articolo.

Consigliere Vittorio Fata

(fuori microfono) quello che il Presidente del Consiglio doveva fare, mettere insieme i (fuori microfono), i Capigruppo e l'Amministrazione nella persona del Sindaco. Se lei avrà la bontà di risentirsi la registrazione, io non l'ho assolutamente...

Presidente Giovanni Casella

No, ma non volevo... non era polemica...

Consigliere Vittorio Fata

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

No, no, no...

Consigliere Vittorio Fata

Perché so benissimo che il Presidente del Consiglio ha compiti gestionali. Io non mi sarei mai permesso di fare un riferimento del genere. Dalla registrazione con chiarezza lei ascolterà che io ho detto: "Per il tramite del Presidente del Consiglio".

Presidente Giovanni Casella

Non voleva essere una provocazione, tantomeno...

Consigliere Vittorio Fata

Io non la sento, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Mi sente?

Consigliere Vittorio Fata

Adesso sì.

Presidente Giovanni Casella

Vittorio, adesso non mi formalizzo, ti do del "tu". Non voleva essere una provocazione e tantomeno un rimprovero, però nella tua foga... o meglio, nel tuo intervento ti è sfuggito l'articolo e io l'ho sentito perfettamente, e sembrava come se io non avessi risposto alla richiesta. Solo questa precisazione è una precisazione che tu hai dato, di cui ti ringrazio, anche se non era necessario. Solo questo, non era una...

Consigliere Vittorio Fata

No, no, io infatti non la prendo... Ti ho detto solo che io (fuori microfono) per il tramite del Presidente del Consiglio

(fuori microfono).

Presidente Giovanni Casella

Benissimo, okay. Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Riprendo un po' quello che ha detto prima il Sindaco riguardo al bilancio di previsione dello scorso anno, approvato diciamo a fine anno, il 31 ottobre 2020, per dire che si era appunto in difficoltà rispetto poi ad una programmazione del DUP e quindi del bilancio di previsione per l'anno 2021, quindi quando non riusciamo a programmare per tempo, non possiamo poi porci degli obiettivi e avere una visione diciamo a medio termine, non dico a lungo termine, a medio termine per la città. Io mi sono andato a rivedere un po' come... diciamo, giustamente qualcuno deve fare, mi sono andato a rivedere il DUP, la sezione sia strategica che la sezione operativa del DUP e ho notato diciamo alcune situazioni particolari. A parte le date, ripeto, come ha già detto, la data del 31 luglio di presentazione del DUP per l'anno precedente, ma naturalmente non avevamo approvato il bilancio di previsione del 2020, figuriamoci se andavamo ad approvare il DUP per l'anno 2021. La possibilità poi di presentare appunto da parte della Giunta il bilancio di previsione entro il 15 novembre al Consiglio; non solo, anche perché poi è possibile che possano essere fatte delle modifiche al DUP se ci sono state delle variazioni, se ci sono stati degli interventi emendativi nel corso di quei mesi, ma giustamente qui i tempi ormai non sono più perentori, sono termini ordinatori e quindi ci prendiamo tutto il tempo possibile di immaginare. Un po' perché c'è l'emergenza sanitaria, un po' perché diciamo... non rispettiamo la tempistica e quindi ce la prendiamo con tutti i comodi. Ma la cosa che emerge leggendo il DUP, leggendo la parte strategica, è che ci sono dati non attualizzati, molto arretrati. Allora, se noi dobbiamo andare a fare una previsione strategica di obiettivi per il triennio 2021-2023 e andiamo ancora a riferirci ad una popolazione diciamo il cui saldo demografico naturale è fermo al 2017 e, lo stesso, il saldo (fuori microfono) è fermo al 31.12.2017, quindi abbiamo una situazione di questo tipo dove abbiamo ancora, si parla ancora all'interno delle linee del DUP ancora del GAC, penso che non esista più il GAC?

Intervento

È in liquidazione.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

È in liquidazione, però sembra che... previsto ancora il protocollo d'intesa fra i Comuni promotori Molfetta, Bisceglie, Giovinazzo con le associazioni di categoria. Cioè sembra che in pratica il GAC ci sia ancora, emerge appunto dal DUP, sembra che sia un copia e incolla di anni precedenti, anni addietro. Se c'è ancora un riferimento ad imprese attive registrate al 2002-2004, iscritte e cessate, oppure se si parla ancora di segnali di miglioramento per alcune imprese nel 2010, cioè... lo stesso per quanto riguarda il piano occupazionale, ancora 2005-2007, situazione del lavoro riferita al periodo 2010, l'attiv8ità di commercio di dettaglio riferita al triennio 2008-2001, la situazione del turismo riferita sempre... a quale periodo? Al periodo 2005-2007 e così via. Cioè, in pratica che cosa ho notato? Che i dati sono arretrati, cioè si riferiscono ad un periodo storico indietro nel tempo. Se ci riferiamo a quei dati dal punto di vista demografico, da un punto di vista diciamo delle attività dei vari settori – del settore del commercio, dell'agricoltura, dei servizi, della piccola e media industria – come facciamo noi a poter programmare? Come facciamo noi oggi a comprendere l'esigenza del nostro territorio? Cioè, lo si dice chiaramente qui nel DUP che in effetti l'attività amministrativa deve essere riferita agli interessi della collettività, agli interessi dei cittadini, agli interessi delle imprese, agli interessi dei lavoratori; però poi alla fine se noi andiamo a prendere dati di altri periodi, di altre ere storiche quasi direi, è chiaro che la programmazione diciamo è una programmazione secondo me falsata, perché... poi si fa un volo pindarico, si arriva alla programmazione poi finanziaria, avendo riportato questi dati, si arriva a una

programmazione finanziaria, è chiaro... in maniera, giusto perché poi dobbiamo andare ad inserire delle poste di bilancio all'interno delle missioni e dei programmi dei vari settori.

Cioè... non riesco a comprendere, è l'ennesima volta che evinco questo leggendo, speravo che fosse stato aggiornato il DUP, perché comunque diciamo il DUP che nella sezione strategica dovrebbe riprendere il mandato elettorale e quindi gli obiettivi del mandato elettorale del Sindaco, poi quindi ogni anno per il triennio (fuori microfono) deve essere aggiornato. Quindi un aggiornamento, ma deve prevedere dei dati che si riferiscono ad oggi, che si riferiscono allo scorso anno al limite, non certamente a periodi così lontani nel tempo. Come si fa a programmare in questa maniera? io non lo so, non riuscirei.

Allora Sindaco, lei ha parlato del parco costiero, diciamo che in pratica si impegna entro il prossimo triennio, se non ho capito male, ad interessarsi all'acquisto eventualmente diciamo...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

A parte il fatto che so che l'ultima gara è andata deserta, quindi non ci siamo interessati per l'acquisto, però apprendo che forse, diciamo, con la programmazione per i prossimi 3 anni si è interessati ad acquistare quest'anno. Giustamente, il Consigliere (voci sovrapposte) mi diceva – e ce l'ho qui come appunto – è chiaro che noi in pratica il parco costiero ce l'avevamo nel PUG, nel Piano Urbanistico Generale, dove voi avete fatto una presa d'atto, voi in Giunta nel... se non ricordo male, a maggio 2020 avete fatto una presa d'atto del Piano Urbanistico Generale, che prevedeva addirittura un parco costiero lungo la costa di Levante, in zona 165. E voi sapete benissimo che abbiamo portato al Presidente della Repubblica, abbiamo fatto ricorso al Presidente della Repubblica su questa questione, perché noi riteniamo che lì in pratica non si debba ancora andare a costruire, non si possono ancora andare a costruire dei palazzi sul mare perché, Sindaco, è corsa voce che forse qualche lottizzante non è più interessato probabilmente alla costruzione in quella zona; qualche lottizzante che ha forse un'area pari a 20.000 euro di cui un terzo è area (fuori microfono), probabilmente non è più interessato lì a lottizzare e a costruire palazzi, è propenso, è favorevole – questo l'ho appreso diciamo... così, in giro per la città – sarebbe favorevole alla costruzione del parco costiero, perché vuole lasciare, vorrebbe lasciare alla città un ricordo di altro tipo piuttosto che ancora cemento in quella zona. È chiaro Sindaco. E noi non ci arrenderemo su questo, noi andremo avanti fino a quando sarà possibile, e le dico che presenteremo ricorso al TAR perché come ben sa è stato trasposto dal Presidente della Repubblica il ricorso al TAR, è chiaro che noi continueremo a seguirlo, perché se i lottizzanti vogliono andare avanti su questo, noi li seguiremo su questa via, non ci arrenderemo, perché vorremo capire che cosa ne pensa il TAR a riguardo, perché noi abbiamo fatto tutte le eccezioni e le obiezioni del caso sia da un punto di vista della legittimità degli atti che da un punto di vista politico, però giustamente lei mi ha risposto all'interrogazione che ho portato che lei era favorevole al PUG, salvo poi diciamo a fare altro rispetto a quello che il PUG prevedeva.

Un'altra cosa: per quanto riguarda le esigenze abitative di questa città, io all'interno del DUP non ho trovato nessun cenno, nessuna menzione a questo, cioè la popolazione ci stiamo accorgendo che man mano che si va avanti negli anni diminuisce, c'è un calo demografico della popolazione; sappiamo che ci sono diverse abitazioni sfitte sul territorio, cioè ormai c'è stato un controesodo dei cittadini molfettesi che hanno abbandonato le abitazioni, e noi ancora oggi – sia per quanto riguarda la 165 ma non solo, anche per la variante... poi la vedremo poi successivamente, del Quartiere di Santa Caterina, anche lì noi facciamo un cambio, una variante cedendo gli standard urbanistici per andare a fare poi parcheggi a raso a Santa Caterina, piuttosto che utilizzare degli spazi per il verde pubblico, diciamo spazi pubblici che possono essere utilizzati per... facciamo questo scambio, quindi ci accontentiamo degli standard urbanistici del parcheggio piuttosto che avere aree attrezzate a verde pubblico, per l'ennesima volta – quindi senza che ci sia realmente sul territorio un'esigenza abitativa, cioè abbiamo ancora bisogno qui, a Bisceglie, di abitazioni o ne abbiamo già tante sfitte e, proprio perché c'è una tendenza, un trend inverso, un calo demografico, non ci sarebbe ancora bisogno di andare a costruire sul territorio?

Intervento

Mo che arriviamo a Santa Caterina...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E vabbè, l'ho accennato.

Ancora, per quanto riguarda i PUC: sappiamo benissimo che i progetti utili alla collettività sono progetti che dovrebbero... sarebbero... li avremmo dovuti già approvare all'incirca un anno fa, e io ho sollecitato su questo l'Amministrazione Angarano, ma forse mi pare che sia intervenuto pure un po' di mesi fa l'Assessore su questo tema che ho sollecitato, perché noi abbiamo, se non erro, oltre 1.300 percettori del reddito di cittadinanza sul territorio che o stano comodamente a casa a percepire il reddito, per alcuni penso che... diciamo, sia pure dal punto di vista psicologico problematico percepire dei soldi senza lavorare, altri invece che forse, Sindaco, continuano a lavorare a nero, cioè percepiscono sia il reddito di cittadinanza e continuano a lavorare a nero. Allora, altre città sono intervenute facendo fare dei progetti utili, approvando dei progetti utili alla comunità, che significa? Queste persone possono essere utilizzate all'interno della città per: pulizia, per accompagnamento di disabili, per intervento nei giardini pubblici, e per tante altre cose, cioè dipende dai progetti che volete fare a riguardo per la socialità, per tante cose. Per quale motivo noi non stiamo sfruttando questa forza lavoro? "Sfruttando" fra virgolette, scusatemi, passatemi il termine, utilizzando questa forza lavoro. Qual è il motivo per cui altre città riescono a farlo e noi non siamo capaci di fare in modo che questo possa avvenire, e al più presto? Qual è la difficoltà che noi abbiamo? Io non riesco a percepirlo, perché forse l'Assessore Rigante mi ha risposto dicendo che... considerato il fatto che siamo... con il Piano Sociale di Zona si stava pensando di fare dei progetti (fuori microfono)

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Spero che lo si faccia al più presto. Siccome l'ho visto (fuori microfono) anche nello stesso DUP, perché questa è una cosa che secondo me andava (fuori microfono), allora a me fa piacere se questo (fuori microfono), a me fa enormemente piacere.

Per quanto riguarda la gestione rifiuti. Allora, non c'è cenno qui della gara ponte, non c'è cenno della gara ponte... cioè noi stiamo parlando nel 2021, il contratto con Energetica Ambiente e Pianeta S.r.l. scade il 31 ottobre 2021, quindi questo DUP avrebbe dovuto prevedere anche l'eventuale gara ponte per quanto riguarda la nuova gestione dei rifiuti, ma ancora una volta qui all'interno di questo Documento di Programmazione non c'è alcunché. Poi, Sindaco, ho visto pure che, per quanto riguarda invece la mensa scolastica, il servizio è affidato a Pastore – forse in proroga se non ricordo male – fino al 31 maggio 2021. Allora, voglio dire, il servizio non è partito per niente. Il servizio di mensa scolastica, sia per quanto riguarda le scuole primarie che per le scuole dell'infanzia, a Bisceglie non è partito. Questa proroga a cosa è servita, fondamentalmente? E non possiamo sempre attribuire questo fatto alla pandemia, perché in altre città, seppure se in ritardo, ma il servizio è partito o sta partendo; da noi riguardo al servizio della mensa scolastica che si dice? O in quale modo dovrà essere ancora, se per caso avete intenzione negli ultimi 2 mesi, perché ormai si tratterà i 3 mesi – marzo, aprile e maggio – di poter dare il servizio alla scuola dell'infanzia, in quali termini sarà erogato il servizio? Stiamo parlando da 2 anni ormai, Assessore Acquaviva, di andare a rivedere il servizio di erogazione della mensa scolastica scuola dell'infanzia e scuola primaria, con cibo biologico, con tutte queste... cioè, servizio diciamo per eccellenza doveva essere, tant'è vero che inizialmente c'era stata una delibera di Giunta che aveva aumentato la retta di canone previsto, poi era stata revocata quella delibera e via discorrendo.

Voglio dire, ad oggi rispetto a questa gara cosa sappiamo? Non si fa menzione. Qui c'è soltanto all'interno del DUP che scade il contratto il 31 maggio 2021, del resto non si sa niente. Cioè, non abbiamo altri riferimenti.

Intervento

Abbiamo l'altra gara.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Abbiamo l'altra gara... insomma, anche questa...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

A me fa piacere che ci siano risposte di questo tipo, cioè in effetti si sta parlando della gara... almeno qualcosa la sappiamo, perché di qua io purtroppo leggendo non ho percepito, quindi avere questi... io non l'ho percepito, però se c'è questo conforto all'interno dell'Aula consiliare sono contento. Mi accontento di questo per il momento, poi vedremo un po' nei fatti se queste cose saranno realizzate.

Un'ultima cosa, e concludo, anche per quanto riguarda sempre la gestione dei rifiuti, ho visto che le entrate tributarie per quanto riguarda la TARI passano da 11,9 milioni, se non erro, a 12,9 milioni, oltre poi il recupero TARI che aumenta all'incirca di un 300.000 euro e via discorrendo. Dobbiamo iniziare a preoccuparci? Dobbiamo iniziare a preoccuparci riguardo ad eventuali aumenti della TARI? Perché naturalmente del PEF ad oggi non sappiamo niente, quindi non... Voglio comprendere se in effetti anche per quanto riguarda la tassa dei rifiuti ci saranno delle sorprese per gli utenti.

Quindi, se è possibile diciamo nella replica avere questi chiarimenti mi farebbe piacere. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Consigliere. Prego, Consigliere Napoletano. Anche lei ha mezz'ora di tempo, così come il Consigliere (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Napoletano

Spero di utilizzarne molto meno, intanto (incomprensibile)

Allora, intanto Presidente mi consenta inizialmente di ringraziarla per averci messo in condizione di venire qui in Consiglio comunale in presenza, anche se in una forma di mediazione tra le varie esigenze tra chi teme di essere contagiato e chi preferisce starsene al calduccio della propria abitazione con la scusa del Covid per fare gli affaracci propri, va ben? Non per tutti vale questo naturalmente, ma per molti lo è, cioè quelli che accendono la telecamera, vanno a fare i fatti loro e poi si presentano quando bisogna votare, no? E questo è un altro malcostume che va denunciato alla Pubblica Opinione perché il Covid rappresenta la foglia di fico di tutto. Ci sono dei ritardi nella vita amministrativa, nella vita politica, nella vita consiliare? La colpa è del Covid, mica delle limitazioni che si possono avere nelle proprie iniziative e nelle proprie azioni.

Detto questo, mi auguro che ovviamente possa proseguire questa utile, diciamo così, convocazione consiliare sulla scorta di quanto avviene non in Consigli comunali vicini ma nel Parlamento della Repubblica, e quindi nella massima istituzione democratica dello Stato Italiano. Detto questo, devo dire Presidente, e Sindaco innanzitutto, che il mio Gruppo consiliare non ha presentato emendamenti al DUP, e non è la prima volta che questo accade, non perché non si abbia da emendare, è un testo pluri emendabile, per la verità, ma perché lo riteniamo un'inutile perdita di tempo, un inutile esercizio, comprovato purtroppo dall'inutilità che in passato abbiamo dovuto nostro malgrado registrare diciamo nell'atteggiamento dell'Amministrazione nei confronti delle Forze di Minoranza. A che pro perdere tempo, tra virgolette, a presentare emendamenti quando alla fine nulla viene concesso, diciamo così, ad una proposta migliorativa perché si ha un pacchetto preconfezionato che "questo è, e questo è se vi pare"; e allora, se le cose

stanno così, perché perdere tempo a fare emendamenti? Tanto vale venire a discutere in Aula e proporre in Aula quello che c'è da dire se qualcuno di noi ritiene di doverlo dire, perché 'sta storia che vogliamo il dialogo e poi il dialogo non lo facciamo in concreto comincia ad essere un pochettino stucchevole. Questo vale per il DUP, ma vale per il bilancio, vale per tutti gli atti economici; se uno si azzarda a proporre un mutamento qualsiasi, non viene preso in considerazione perché non può essere preso in considerazione, perché quando si fanno degli strumenti contabili, il pacchetto è Prendere o lasciare", ma "prendere o lasciare" lo si può dire a un Consigliere di Maggioranza, non certo ad un Consigliere di Minoranza. E quindi purtroppo, duole dirlo, ma questo è la realtà che mi auguro possa modificarsi, perché ognuno di noi dall'Opposizione vorrebbe poter concretamente proporre dei miglioramenti all'attività amministrativa, ma sarebbe interesse anche dell'Amministrazione comunale invece ascoltare e far propri diciamo degli emendamenti non pretestuosi, come spesso vengono considerati, ma utili ad un'attività amministrativa più rispondente alle esigenze della collettività. Al momento però questo purtroppo non viene da registrare e questo intendevo precisarlo, voglio dire, diciamo, a proposito di questo strumento del Dup. Il Dup che dovrebbe essere il documento che presiede alle scelte di bilancio. Andiamo a prendere il Dup. È vero, Presidente che io le ho chiesto la cortesia che lei mi ha esaudito di fornirmi la copia cartacea dell'attuale Dup triennale che non riuscivo a stampare, forse perché era voluminoso e non ho come devo dire, le strutture o gli strumenti tecnologici che può avere l'Ente pubblico e per piacere datemi una copia. Però quantomeno, come mia abitudine, l'ho visto, l'ho letto, l'ho studiato, almeno dalle risultanze degli allegati, perché quando le cose vengono allegate, si riesce a studiarle. Quando non vengono allegate, come nel caso della progettazione dell'area Santa Caterina, allora il discorso è un po' diverso, è stranamente diverso, perché non sempre gli allegati poi vengono realmente, diciamo così, trasmessi ai singoli Consiglieri. Beh, se andiamo a prendere il Dup del 2020 e il Dup del 2021 vorrei capire quali siano le differenze, perché ad un occhio attento si capisce che i numeri sono sempre quelli, anzi, quando si aggiunge il 2022 si confermano i numeri del 2021 e questo è chiaro che un occhio attento lo vede immediatamente. Poi c'è, diciamo così, un rimescolamento, diciamo, degli argomenti, che rispetto ad un anno vengono messi prima o vengono messi dopo e anche con una grafica differente, ma i contenuti sono sempre gli stessi. Allora, che è chiaro che ci fa caso uno che se le studia, non uno che vota in maniera acritica, come spesso purtroppo accade ai silenti Consiglieri, in questo caso anche assenti, di Maggioranza e può sfuggire, ma così è, c'è una grafica che spesso diverge dall'anno precedente e un'altra grafica che magari, diciamo, coincide con quella dell'anno precedente, però capisco le difficoltà, però è uguale o praticamente uguale, pressocché uguale. Così è. Poi ci sono delle cose, diciamo, di politica economica che è chiaro che devono tenere conto delle novità che ci sono, ma questo non incide sui conti che si devono fare per il bilancio o con le mission che vengono inquadrate e sono quelle, perché di mission invece non c'è niente. Usiamo i termini inglesi, ma per capirci e farci capire diciamo che gli obiettivi sono praticamente uguali a quelli dell'anno scorso, mentre mancano proprio le visioni e cioè la prospettiva e cioè, come diceva il Consigliere Fata, ma non è soltanto riferito ai commercianti della Marina, la missione, gli obiettivi e le prospettive soprattutto mancano del tutto in questo strumento, ma non perché la colpa è dei tecnici, perché è chiaro che è l'Amministrazione che procede a tentoni, per singole iniziative, ma non ha la visione complessiva di dove si vuole mandare la città. Ma questo fa parte degli Amministratori di un certo livello. Sindaco, la mia Amministrazione, io non sono solito né vantarmi, né menzionare, diciamo così, l'operato della mia Amministrazione, le dico anche che c'è sempre un po' di continuità tra un'Amministrazione e l'altra per cui ci sono delle iniziative che sono condivise e condivisibili anche in Amministrazioni che vengono dopo. Questo non significa che siano Amministrazioni sovrapponibili, perché c'è spesso una discontinuità ed una differenziazione anche abissale. Ci sono Amministrazioni buone, Amministrazioni brave, Amministrazioni mediocri ed Amministrazioni eccellenti. Le Amministrazioni eccellenti nascono una volta ogni 40 anni, per cui mi consenta di non fare paragoni, insomma, lasciamo al buon De Ceglia, che è uno storico locale, vedere se la (incomprensibile) tra i Sindaci, diciamo così. Va bene. Per cui, quando poi smetterò di tediarvi con la mia presenza nelle istituzioni, perché prima o poi succederà, probabilmente in quella sede vi farò un 6 per 3 farò alla città o vi farò l'elenco di tutte le opere, diciamo, che ha fatto la mia Amministrazione, non entro nel merito, dove non menzionerò le strade, perché le cose di ordinaria amministrazione e di semplice manutenzione, anche se poi vengono fatte dopo 20 anni, 30 anni, perché non si ha il senso diciamo così della continuità amministrativa e della correttezza delle manutenzioni nei servizi e nelle strutture pubbliche, quello è un altro discorso. Parleremo delle cose importanti.

Quelle cose importanti realizzate in passato che sono il filo conduttore poi della vita amministrativa. Sindaco, intanto lei può parlare di acque reflue da utilizzare in agricoltura e figuriamoci se non lo condividiamo anche dal punto di vista nostro, ma perché esiste un impianto che produce quelle acque reflue e qualcuno lo avrà fatto quell'impianto. Se mi dice abbiamo riattivato il Teatro Garibaldi, il Teatro Mediterraneo, a parte che sta ancora chiuso il teatro e che prima comunque ha riaperto, ma se c'è un teatro è perché qualcuno lo ha fatto e magari qualcuno ha trovato il cinema e non il teatro e così via. Se parliamo di Museo del Mare perché lo vogliamo portare in una certa posizione è perché esiste un Museo del Mare, insieme ad altri musei che sono stati fatti, eccetera. Ma non c'è quando dico la vision, cioè guardare tutto in una prospettiva. Se io dico voglio fare i loculi, per esempio, così sdrammatizziamo anche le questioni mortuarie, avere la vision significa facciamo i loculi, tenendo conto del trend della necessità che c'è in questo settore ed inserirlo in un progetto di nuovo cimitero. Questo significa la vision. Perché fare due loculi mo e poi tra 5 anni bisogna farne altri e poi bisogna spostare quelli che stanno, perché poi bisogna trasferirli nei loculi e bisogna poi che la gente vada ad impegnarsi chissà che cosa per avere dei loculi in prestito nelle cappelle private. Allora, la vision, la prospettiva deve in quadrare il problema in un percorso più complessivo. Qua dobbiamo parlare di PUG e facciamo una serie di delibere che sono varianti al suo strumento urbanistico approvato nel 1974, lo ricordo e adeguato nel 1977 sulla scorta delle, diciamo così, previsioni del Presidente della Giunta regionale dell'epoca. Vedete quanti anni sono passati? Non stavo neanche io in Consiglio comunale quando è stato approvato, è una vita che c'è questo. allora la vision significa portare all'adozione lo strumento urbanistico generale non fare mille varianti che in qualche caso le condividiamo pure, stando così le cose, lo vedremo quando entreremo nei punti più all'Ordine del Giorno. Quando hai degli strumenti urbanistici che inquadrano il problema in contesto più generale, allora si vede la qualità dell'Amministratore, non provvedere volta per volta, caso per caso e quant'altro. Poi è chiaro che ci sono delle conseguenze del Covid che non sono solo foglia di fico. È inevitabile, come ricordava anche il Sindaco, che in questo periodo molti non hanno lavorato, molti hanno avuto, i più fortunati, la cassa integrazione, alcuni non l'hanno avuta proprio, quindi questo ha delle ripercussioni sulla percentuale Irpef che viene data al Comune. Cioè è chiaro che ci sono problemi di minore entrate sotto questo aspetto, che però si inseriscono in un contesto in cui c'era evasione, in cui c'era l sperpero del debito pubblico, perché abbiamo nel Dup abbiamo qualche cosa che dice non spendiamo un sacco di soldi a fare le cause perse? Non c'è niente. Eppure, basterebbe un milione di quelle cause perse per comprare tre autobus, per fare un esempio o per asfaltare chissà quali altre strade, o fare altri interventi pubblici. Non c'è una politica delle entrate. Stanno i numeri, ma nessuno dice quei numeri sono pochi, vediamo come facciamo ad incrementarli. La colpa è del Covid. Sì, la colpa sarà anche del Covid, ma non è solo del Covid, perché manca una politica delle entrate. Il resto dobbiamo ringraziare la Regione che ogni tanto qualche finanziamento importante al Comune di Bisceglie lo concede, perché se c'è una progettazione importante, una progettualità importante la Regione lo riconosce, a prescindere anche dal colore politico dell'Amministrazione. Io ho preso un sacco di soldi dall'Amministrazione Fitto, per esempio, che è tutto dire per dire, ma perché c'era un rispetto istituzionale, un rispetto delle norme e quant'altro. Io dico che potremmo perfino avere molto di più. Infatti, ho buttato l'acqua per inaugurare… Ha cercato di inaugurare il porto turistico e questo io non l'ho mai permesso a nessuno, voglio dire, di venire a comandare a casa mia e credo che poi lo abbia capito bene, perché non è certamente una persona sprovveduta l'Onorevole Fitto. Al di là… Va bene, abbiamo ricordato un'altra di quelle grandi opere di cui parliamo oggi di sfiancamento, se parliamo di sfiancamento è perché esiste un porto turistico. Se esiste un porto turistico qualcuno lo avrà anche fatto, insomma. Sarebbe interessante sviluppare un dibattito su ciascuna di queste cose. La piazza del pesce. Ma da quanti anni andiamo ripetendo, Presidente lei lo ricordava anche, di togliere di là il mercato del pesce? Ma non perché vogliamo eliminare una tradizione, perché lì non va più bene. A parte che non ci va quasi più nessuno e che quindi non c'è più la tradizione di andare lì a perdere tempo la mattina a chiacchierare, a fare socialità, come è sempre stato. In ogni quartiere ci stanno le pescherie, in ogni quartiere stanno i fruttivendoli, in ogni strada stanno gli abusivi fruttivendoli, senza che nessuno se ne accorge, diciamo così, quindi è chiaro che perde sempre più importanza come area mercatale, ma questo non perché non bisogna salvaguardarla, ma nel momento in cui tu hai un'area mercatale che è ancora scoperta, mentre tutte e altre intorno ce l'hanno coperta, evidentemente c'è da valutare lo spostamento che già questo obsoleto PUG, per la miseria delle sigle che cambiano, lo strumento urbanistico attuale già prevede un'area commerciale attigua, poi sarà difficile da realizzarla, non va bene lì, si può

pensare di farla da un'altra parte, in una posizione più o meno centrale, che vada a salvaguardare le tradizioni come dice il Sindaco, ma anche l'efficacia e la funzionalità di un mercato. Qual è sta classe dirigente (incomprensibile), facciamoli lì, mettiamo il basolato e la prospettiva di Corso Umberto che porta Al teatro dove sta? Insomma, siamo sempre alle solite. Cioè, facciamo un intervento spicciolo e ci sfugge purtroppo il contesto generale, ed era l'altro esempio. Non ne parliamo poi del settore della cultura proprio. Un brend sta a Bisceglie, una cosa che solo Bisceglie faceva e che oggi io rimpiango mentre ieri la criticavo ed era il Festival dei Popoli Mediterranei. Lo faceva solo Bisceglie e riempiva tutto il teatro mediterraneo e i commercianti oggi, che vivono un periodo di crisi, lo rimpiangono, perché un sacco di gente stava nella città. chi mangiava e dormiva nei ristoranti a Bisceglie, chi spendeva nei negozi di Bisceglie, perché non erano del terzo mondo quelli che venivano, erano abbastanza danarosi, diciamo così, quindi incentivavano l'economia cittadina sotto questo aspetto. Ecco la cultura con l'economia. O voi pensate che il turismo si fa a Bisceglie come se Bisceglie fosse la Costiera Amalfitana, o il Gargano, o le Cinque Terre? Noi non abbiamo una bellezza a quel livello. Vuol dire che se abbiamo la costa ed abbiamo il mare, dobbiamo avere la capacità di attirare qui sul posto anche con iniziative diverse, che sono iniziative culturali, che sono l'abbinamento con il centro storico, il turismo quale sarebbe? Deturpare le spiagge, renderle private? Il che non ci trova completamente in disaccordo, ma che facciamo, deturpiamo la costa perché il turismo è la presenza dell'andriese, del (incomprensibile) e del ruvese, che si portano il mangiare da casa? E io sfascio una mia costa per soddisfare la bramosia di costoro? È la tomba dei biscegliesi, che vengono espropriati adesso, devono andare alla salata o devono andare altrove perché devono pagare. E quelli che non possono pagare che fanno, vanno dove la spiaggia libera glielo consente. Questo è il turismo? Non è questo a nostro parere il turismo. Questo è il di più del turismo. La vision che significa, che siccome siamo esposti ai marosi, alle intemperie, eccetera… Avete criticato i lastroni. Io faccio l'avvocato, non faccio il meteo marino o l'ingegnere, voglio dire, specializzato in queste cose. Qualcuno deve avermi pure detto guarda che se non mettiamo una barriera, il mare arriva che farà cadere anche il muro che costeggia le strade di questa città, come già era iniziato ad avvenire in alcuni tratti quando arriva il greco levante. Altro che cambiamento climatico, il greco levante due o tre volte all'anno arriva, arrivava e arriva, cosa cambiamento climatico, e crollavano i muri. Allora la vision che significa, che se vado a Pescara e passi con il treno e vedi tutta una serie di frangiflutti che stanno, che proteggono la costa, mentre il treno cammina dentro l'acqua del mare, così proteggi la costa dall'erosione. E che mettici due o tre lapilli in più, ciottoli, la stessa cosa che faceva anche Spina inizialmente, i ciottoli così sono. Tu puoi mettere tutti i ciottoli che vuoi, ma se non proteggi la costa, i ciottoli prima o poi dicono grazie ed arrivederci. Questa è la verità. Non perché io sia contrario a mettere i ciottoli naturalmente, ma non è (incomprensibile) che si spendono i soldi per il rifacimento e poi ahimè diventano soldi sprecati? Allora non bisogna puntare su una progettazione più ampia che salvaguardi anche in prospettiva la costa? Avete visto che salsera sta sparendo? Ogni anno si perdono sempre tratti di spiaggia. Se non ci sbrighiamo ad intervenire, tra quanto non troveremo più questa spiaggia e tra quanto non avremo problemi a chiudere la strada, non perché stanno a mettere la muraglia, ma dovremmo chiudere perché crolla la strada, perché il mare arriva fino a lì. Allora, il bravo Amministratore è quello che vede in prospettiva, non l'oggi, anche l'oggi, ma inserito nel domani. Devio spere vedere prima e prepararti a quello che può succedere prima che i guai non ti capitino o non capitano (incomprensibile) a chi poi si trova per ultimo, perché è questa la nostra città, la vogliamo difendere sì o no? La dobbiamo difendere guardando alle dinamiche che si prospettano, eccetera. Dopodiché su molte cose non ci può essere che una condivisione. Se l'Amministrazione fa la variante per fare le case popolari, ma volete che il mio gruppo sia contrario? Se fa il progetto di 5.200.000 euro per il riciclo dell'acqua, vuoi che noi non siamo favorevoli? Io voglio ricordare al Sindaco che sono 30 anni che, 30 anni tu eri ancora un pargoletto, insomma, quindi te le posso avere dette le cose, ma ahimè, non puoi averle vissute… Il primo progetto di acque reflue fu fatto dalla mia Amministrazione e non fu finanziato perché la Regione all'epoca, non perché non volesse, non aveva, diciamo così, soldi a sufficienza per finanziarli tutti, per cui fummo ammessi al finanziamento, ma arrivammo terzi o quarti, adesso non ricordo, forse lo ricorderà meglio l'architetto Losapio, e quindi non riuscimmo ad avere quel finanziamento, ma quell'idea era pronta già prima che facessimo il depuratore. Con il depuratore non poteva che essere accresciuto, perché è chiaro che era un peccato buttare a mare con le condotte acqua depurata che poteva, serviva all'agricoltura, specialmente nei periodi in cui, ahimè, c'era necessità di questo. quindi, poi è stata ripresa dall'Amministrazione successiva, ecco la continuità amministrativa, l'Amministrazione successiva con la sua che finalmente mi auguro che la

porti a termine. La stessa cosa è avvenuta con il mercato di San Martino. Non crediate che queste splendide idee siano venute così. Questa idea era già presente quando abbiamo spostato il mercato da Piazza Vittorio Emanuele a tutto il circondario di via (incomprensibile) che già era la cosa più difficile da fare in quel momento, molto difficile, ma riuscimmo a farla con la collaborazione ovviamente degli enti di rappresentanza dei commercianti, ma l'obiettivo era quello di metterli lì transitoriamente per poi collocarli in quell'area. Dopo un po' di anni l'Amministrazione successiva dell'avvocato Spina riprese quell'idea e riavviò quel discorso, quello scambio del (incomprensibile), eccetera, eccetera, fin quando arriviamo finalmente, voglio dire, a fare… Anzi, vedo un po' troppa (incomprensibile), Sindaco, se ci possiamo dare una mossa, sarebbe anche una cosa buona e giusta, però queste sono le cose in prospettiva: togliere di là, mettere in un angolo in cui si ripristina la circolarità del mercato, non dai fastidio ai residenti, non dai problemi alle scuole lì presenti, eccetera. Questo è il patto di una continuità amministrativa, in questo senso è utile, così com'è utile il confronto quando si fa un'opera che è valida in prospettiva per la città, che non fa quest'Amministrazione perché deve durare 2 o 3 anni, no, perché va a modellare anche una vita cittadina che va molto al di là di una singola Amministrazione. Allora, in questi casi è necessario il confronto, credo, tra le forze politiche o consiliari, oltre che con la città e con le associazioni di categoria e non lo so se questo sarà, però… Nelle cose grosse di quel PUG vedo dei forti ritardi. Il parco Don Uva. Ma perché dobbiamo fare lì il parco Don Uva, perché ce lo chiede Universo Salute? Bisogna cambiare il Piano Regolatore e fare una variante anche lì per fare un parco? Ma se noi il parco ce l'avevamo da un'altra parte? Ce l'avevamo alla 165, perché non si poteva adottare il PUG e poi discutere della 165? Se noi adottiamo il PUG, la 165 si va a far benedire senza che possano dire nulla, Presidente, c'è giurisprudenza consolidata su questo. Se tu adotti e fai le norme di salvaguardia (incomprensibile) niente da fare, è chiaro? però questo non si può, perché ci saranno tanti motivi per cui questo non è possibile. Allora, lì non va bene che era destinazione naturale, lì invece va bene, perché Universo Salute se ne vuole disfare? E no. Allora, dobbiamo guardarle meglio queste questioni. Vogliamo vedere quell'h che sta lì sull'attuale strumento urbanistico che fine si vuole che faccia. Allora ci sono tutte queste questioni che francamente, diciamo così, ci vedono anche su fronti un pochettino diversi. Ce ne sono molte altre che il Sindaco ha citato. Il piano delle coste. Prima di dare parere positivo, che per quelli farò, ripeto, un'interrogazione ad hoc su questo, perché se in questo Comune qualcuno si è messo in testa che si presentano dei progetti per vincere una gara e poi se ne devono realizzare altri, la creatura rischia di fare la morta. Chiaro? quindi di questo, bisogna capire chi è che ha autorizzato a mettere la muraglia lì, perché io ho, la colpa è del progetto, ho l'elevazione, da nessuna parte sta scritto quello che hanno fatto, allora, le dobbiamo vedere bene e dobbiamo vedere bene se non ci sono conflitti di interesse tra progettisti, dobbiamo vedere ed approfondire pure questi altri argomenti. E la cosa questa quale sarebbe allora, se fosse reale e valido, legittimo quello che è stato fatto, allora tutti i privati a cui dovremmo dare le concessioni sulla costa, avranno il diritto di costruirsi le loro piccole muraglie? Vabbè, capite bene, argomentare per assurdo, come diciamo, noi legali, diciamo così. Allora così è, perché non è che puoi fare due pesi e due misure. Allora tutti quanti potranno fare questo, perché quello prevede le norme tecniche di attuazione, sono facilmente rimovibili. Sì, a babbo morto. Rimovibili sì, facilmente ho qualche dubbio. Forse neanche Maciste, voglio dire, o Ercole in prima persona, riuscirebbero a spostare facilmente dei massi di pietra di quella portata e di una lunghezza importante, notevole.

Presidente Giovanni Casella

Deve concludere, Consigliere.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, mi accingo a concludere. Ho fatto soltanto degli esempi, ma è evidente che questo Dup non contiene una visione più approfondita di dove si vuole condurre la città. Singole iniziative, qualche volta condivisibili, molte altre no. Non c'è la scelta sulla gestione, è stato ricordato, dell'igiene cittadina. Io spero che si vada con una nuova gara, anche perché se no veramente qualcuno rischia di farsi male, insomma e dopo tante proroghe e poi il discorso di non fare altre gare, ma fare altre proroghe, beh, sarebbe un po' difficile da spiegare, come dire. Poi, vabbè, sarebbe un discorso più lungo, non lo voglio fare in questo momento che mi costringe, diciamo così, comunque a chiudere l'intervento. Sta

di fatto, e chiudiamo con il personale. Ma lei Sindaco pensa che il personale in questo Comune sia motivato? A me non risulta. Al di là che siamo diventati meno di 170 dipendenti, compresi quelli a tempo, quindi non lo so tra un po' chi dovrà portare innanzi il programma di un'Amministrazione e se noi diamo i buoni pasto ai dipendenti, che non se li prende nessuno, perché magari chi vince è di Napoli, non lo so, forse sbagliando non riscuote la fiducia, eccetera, scusate, ma fate una card per il personale, insomma. Perché che vale dare il cartaceo che poi non può essere speso perché nessuno lo accetta? Nessuno lo accetta dei negozi biscegliesi, perché evidentemente non si fidano che possono essere ristorati sotto quest'aspetto. Poi, questi sono i dipendenti più in generale. Poi stanno i vigili urbani a cui non vengono pagati i progetti e ho notizie che intendono rivolgersi a dei legali. Ma queste cose al Comune non sono mai successe. C'è l'inversione di rotta che è obbligatoria per i debiti fuori bilancio. Mica possiamo viaggiare ad oltre 4 milioni all'anno di debiti fuori bilancio, perché già così è ingessato il bilancio e non abbiamo neanche molta capacità di indebitamento. Insomma, se continuiamo così alla fine non so se riusciremo a pagare solo gli stipendi e poi se ci va bene avremo qualche finanziamento dalla Regione, dall'Europa, dalla cosa, insomma, tutto tranne che dal bilancio comunale. così non può funzionare, andiamo al dissesto della ditta. Dai oggi e dagli domani, non è un anno, non è l'altro, ma il rischio poi esiste se non si inverte una tendenza. E questi sono i soldi dal contenzioso e questi sono i debiti fuori bilancio, c'è qualcosa che va corretto, ma non trovo politiche di questo genere all'interno del Dup. Documenti sovrapponibili, la colpa è del Covid, i dati spesso si fermano al decennio scorso, decennio scorso. Quindi è chiaro che anche il dato economico insomma non è spesso attuale, quindi è evidente che non rimane che non poter sostenere questo documento, anzi si tratta, stando sub iudice di un problema dell'impugnazione del bilancio 2020 di non partecipare neanche a questo voto, ma solo per una questione, diciamo così, di coerenza con quanto è su iudice, ma il giudizio è negativo, ma non perché pregiudizialmente negativo, per tutta una serie di esempi che vi ho fatto di un'Amministrazione che vedo che procede a tentoni per singole iniziative, senza un processo più generale. È chiaro che se tu mi asfalti la strada di campagna dopo la mia Amministrazione, scusate, ogni tanto mi devo citare, non accade molto spesso per la verità, non può che far piacere. Ma non sarebbe stato meglio risparmiare un milione dalle cause perse invece di andarci a fare un indebitamento? C'erano le possibilità di fare questo, di utilizzare tra spesa corrente ed altre risorse che, quando non potessero affluire dall'Ente Regione, perché anche questo è una possibilità, poteva comunque non intaccare la capacità di indebitamento in un contesto difficile comunque, ecco, non solo per il nostro bilancio, in genere per il bilancio degli Enti locali. Quindi vedo, Sindaco, dei problemi su questo Dup. Se questo è il documento che presiederà la contabilità triennale del prossimo triennio del Comune avremo grosse preoccupazioni che la Città possa ulteriormente precipitare in un degrado che, ahimè, già è estremamente tangibile.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Napoletano. Se non ci sono altri interventi, come credo… Sì, infatti, stavo dicendo, se non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, credo di dover dare la parola al Sindaco. Prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Certo. Deve.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. lei è sempre gentilissimo, oltre che istituzionalmente inappuntabile. Io sarò veramente breve…

Presidente Giovanni Casella

Acqua frizzante o…

Sindaco Angelantonio Angarano

Tranne queste cadute. Frizzante, naturale?

Presidente Giovanni Casella

Tu come la vuoi, frizzante?

Sindaco Angelantonio Angarano

Io non ne voglio acqua. Stai facendo il Presidente adesso o dobbiamo chiamare il Vicepresidente?

Presidente Giovanni Casella

In mancanza di messi comunali, faccio il messo comunale. Un presidente operativo

Sindaco Angelantonio Angarano

Sei troppo operativo. Solo una breve replica perché praticamente ho sentito tutti quanti, ho capito che ci sono tante piccole visioni della città che chiaramente sono differenti tra i componenti dell'Opposizione e che emergono tra l'altro da analisi che non sempre partono comunque dallo stesso punto di partenza, diciamo. Ognuno poi ha la sua esperienza ed ha anche la possibilità di poter declinare un suo intervento, una sua critica o comunque una sua osservazione basandosi chiaramente su un vissuto, su una storia politica più importante, più lunga rispetto ad altri. Però io un filo conduttore proverò a trovarlo negli interventi dell'Opposizione e proverò a rispondere in maniera organica, nel senso che non è possibile dire che questo Dup è un po' la fotocopia di quelli passati, di altre Amministrazioni, con, perché c'è, è normale che sia una continuità e poi però dire: no, però non va bene niente, è completamente fuori rotta, non contiene una visione della città. Cioè, o è la fotocopia o non contiene la visione della città. La visione della città mancava prima, manca adesso, e non si sa se mancherà in futuro. Ma soprattutto non può essere sicuramente una copia rispetto ai Dup del passato, perché questo Dup è figlio dell'emergenza Covid e purtroppo bisogna farsene una ragione. Se ci sono i rallentamenti, se c'è un Dup che non è completamente inclusivo e importante, soprattutto non sa prevedere quando partirà la mensa, caro Vincenzo, perché la mensa partirà quando il Covid lo consentirà, non certo quando un Dup lo prevederà oggi, è chiaro che si tratta di un documento che è completamente diverso dal passato e non può non essere tale, perché fa riferimento ad un momento di emergenza in cui bisogna analizzare, approfondire sia i riflessi sull'atto delle entrate, che quelli sull'atto della spesa. Quindi è evidente che ci sono delle diversità. All'interno però di questo Dup c'è una visione complessiva della città, che può essere sicuramente, anzi lo è, diversa dalla visione dei Consiglieri di Opposizione, ma è una visione della città. E all'interno di un discorso complessivo, io credo e spero di avere dimostrato qual è in alcuni settori almeno la visione di questa città. Non abbiamo approfondito il lato sicurezza, ma perché ho percepito un freddo gelido che arrivava dall'Opposizione quando ho accennato al fatto che dopo 30 anni abbiamo fatto gli sgomberi del centro storico e che quindi è passato completamente sotto silenzio e sicuramente non è motivo dei vostri interventi. E q allora è chiaro che anche io non ho approfondito il tema della sicurezza stasera. Ma il tema della sicurezza se volete adesso ve ne posso parlare per un'ora di quello che è stato fatto, di quella che è la nostra visione e di quello che è diverso rispetto al passato. Così come sulle opere pubbliche io sono d'accordo come spesso accade con il Consigliere Napoletano, ma non perché c'è stata questa continuità amministrativa o perché tra la mia Amministrazione e la sua sono passati 12 anni chiaramente di intermezzo e non solamente perché abbiamo fatto insieme opposizione, ma perché concordiamo, io ritengo, sul fatto che la continuità sulle opere sia fisiologica, perché oggi con le procedure, la burocrazia, la progettazione, la richiesta di finanziamento, l'ottenimento del finanziamento, le gare, quello che oggi prevede la mia Amministrazione, molto probabilmente sarà realizzato nei prossimi 5 anni, se tutto va bene, se non ci sono gli intoppi se non ci sono i ricorsi, se non ci sono gli annullamenti e via discorrendo, ma il mio dovere è non fermare una

progettazione e una visione della città, ma proporla e sperare che il prossimo Sindaco, che posso essere io, come può essere il Consigliere Napoletano porti avanti quelle opere in continuità e quella continuità è fisiologica ed anche credo positiva dal punto di vista degli effetti. Quello che non va bene è la continuità nel modo in cui si realizzano le opere, per rimanere alle opere, senza fare discorsi troppo politici. Se io ho trovato una piscina comunale in cartongesso, io non posso in continuità realizzare opere in cartongesso perché l'ho trovata in cartongesso la piscina comunale. se io ho trovato un waterfront con le mattonelle che traballano, io non posso realizzare opere con mattonelle che traballano. Allora la discontinuità non è nella programmazione delle opere, quella c'è. Poi il Consigliere Napoletano negli anni '90 ha ritenuto di mettere i lastroni per proteggere la costa, oggi, grazie a quei lastroni noi abbiamo la possibilità, perché abbiamo avviato un percorso complementare di ricoprirli di ciottoli finalmente, tornando magari all'antico. Questa potrebbe chiamarsi continuità nelle opere pubbliche, ma le opere pubbliche fatte per essere realizzate in tempi consoni ai tempi elettorali non sono opere pubbliche, non sono opere pubbliche funzionali alla città, non sono opere pubbliche utili, non sono opere pubbliche che migliorano la qualità della vita dei cittadini. E allora in questo caso e io, ripeto, parlo delle opere pubbliche, ma in realtà il discorso è più ampio, è politico e amministrativo, in questo caso c'è per forza discontinuità e allora è inutile fare i paragoni con il passato, l'ho sempre riconosciuto, anche dai Consiglieri di opposizione quando c'era l'altra Amministrazione, figuriamoci se il mio rispetto per chi è stato Sindaco prima di me… Anzi, io forse esagero pure con il rispetto, perché in alcuni casi ho un vero e proprio motivo di affezione tra virgolette, perché capisco adesso nel mio ruolo le difficoltà che uno può attraversare ricoprendo un incarico istituzionale così importante, ma certamente mica posso adeguarmi ad una continuità che ha effetti negativi verso la cittadinanza e allora da questo punto di vista quando io sento dire, fare i discorsi, opere che altri hanno finanziato e cose, io lo accetto, ma noi le faremo diversamente quelle opere, perché l'idea è diversa della città in maniera complessiva. Così quando sento dire, ma giusto per fare un altro piccolo esempio sui commercianti, via la Spiaggia… Io quando sono arrivato, luglio 2018 in piena estate, a parte che ho sentito citare le carte di identità, quando io sono arrivato c'erano le code all'Ufficio Anagrafe e non c'era neanche una macchinetta che prendeva i turni e la gente si era ammassata perché doveva andare in vacanza d'estate e non aveva la carta d'identità e nel giro di poche settimane perlomeno abbiamo regolarizzato i turni, la gente sapeva quando doveva andare a recuperare la carta d'identità e prendeva il tagliandino quando andava all'Ufficio anagrafe. Ma questa è per dirne una che è una sciocchezza, ma l'ho sentita nominata questa storia qua. Ma non si può dire con il commercio non avete fatto niente dopo che quest'Amministrazione ha approvato il pino strategico del commercio dopo 15 anni, dopo che quest'Amministrazione, altro evento storico, ha assegnato tutti i posteggi liberi con bando regionale, i posteggi che venivano assegnati con ordinanza sindacale. Non si può parlare dio commercio dopo che un'Amministrazione ha decuplicato il numero delle multe agli abusivi. Alcuni h24 vendevano le birre ai minori senza carta d'identità, li abbiamo multati tutti. era così difficile farlo qualche anno fa? Erano, si trattava di continuità amministrativa anche quella? Forse sì, ma io non credo che si possa parlare di continuità nell'assecondare le libertà di cui godeva questa città, perché la verità obiettivamente è quella, perché questa città godeva di particolari libertà. Allora, fare delle regole non vuol dire non andare incontro ai commercianti. Perché quando sono arrivato io i commercianti di via la Spiaggia, che ho sentito nominare, non avevano la ZTL, avevano in tanti casi purtroppo multe da parte della Polizia locale, della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, avevano denunce dei residenti, perché la zona era completamente fuori controllo, avevano un ombrellone di colore diverso l'uno dall'altro e il porto era una casba, era inguardabile e poi parliamo di turismo. Dopo poco tempo quei locali hanno regolarizzato la loro posizione, lavorano in tranquillità, hanno la ZTL, i residenti sono soddisfatti e soprattutto quando arrivano da fuori nel nostro porto turistico che il Consigliere, l'ex Sindaco Napoletano ha contribuito a realizzare, la cosa che notano è il colore degli ombrelloni e dei locali che abbiamo sul porto che è uniforme e consono al porto turistico di una zona città antica. Allora, per voi il commercio forse è ignorato, non è pensato adeguatamente o non c'è una visione della città, dal mio punto di vista la visione c'è ed è chiarissima, ed è chiarissima. Così come sarà chiaro che i commercianti di via la Spiaggia, perché vedo che c'è una specie di accanimenti terapeutico, sarà data la possibilità di realizzare le opere che pensano di poter fare per poter ampliare il loro business, sicuramente con il rispetto delle normative, delle regole della Sovrintendenza, delle occupazioni di suolo pubblico e chiaramente sarà data loro la possibilità di poter davvero lavorare in tutta tranquillità. Ma questa è sicuramente un'attività che comporta nel breve termine delle situazioni di confronto, a volte anche di

conflittualità, anche a volte di fraintendimenti, però non può essere definita inerzia politica, cioè io non l'accetto proprio, non è assolutamente concepibile. Come non è concepibile parlare di modo vecchio di fare la politica. Cioè modo vecchio di fare la politica e Amendolagine lo sa bene, perché il Movimento 5 Stelle è nato sulle ceneri di quel modo di fare la politica, era cambiare partito a seconda di dove tirava il vento. Quindi un minuto prima che quel partito cadesse in disgrazia io cambiavo. Fa niente se era di Destra, di Sinistra, di Centro, la pensava completamente dalle mie idee, identità culturali diverse, un'ideologia, per usare un termine ormai desueto, completamente lontana, no, si cambiava partito, quello era il modo di fare la politica e il modo per realizzare non la continuità politica, la continuità amministrativa. Noi ci siamo candidati mettendo le tessere di partito in un cassetto, cercando di riunire la gente, le persone volenterose che avevano la voglia di dare ancora alla città e che avevano storie probabilmente diverse in alcuni casi, in alcune circostanze arrivano addirittura a pensarla diversamente. E' chiaro che ci sono tensioni nella Maggioranza spesso su quali sono le linee politiche da prendere soprattutto su temi che riguardano visioni più ampie, perché poi sulle visioni amministrative non c'è una sostanziale diversità di vedute, ma questa è ormai una condizione che non riguarda solo Bisceglie, riguarda anche altri Comuni e riguarda in realtà un modo di affrontare la politica, soprattutto a livello locale, che non trova onestamente in tanti casi un punto di riferimento stabile a livello governativo, visto che, come avete ben notato in queste settimane, succede di tutto e di più a Roma e chi si trovava il giorno prima a dire non starò mai con Draghi perché è il male dell'umanità, oggi riconosce che Draghi è la soluzione a tutti i problemi e rinuncia ad un Presidente del Consiglio che è un proprio esponente, anzi un punto di riferimento fino a qualche giorno prima di un movimento, oggi sembra completamente accantonato e dimenticato. Questo crea chiaramente sui territori un grosso problema di rappresentanza politica. Ma questi sono temi su cui chiaramente si può discutere, si può assolutamente trovare anche il luogo adatto per poter parlare di che cosa vogliamo essere domani, che esempio vogliamo dare alla nuova classe dirigente, come vogliamo formarla, che tipo di impostazione culturale e politica vogliamo dare e io sono contentissimo di farlo, sia in Consiglio comunale che fuori dal Consiglio comunale, però quando siamo in Consiglio comunale e dobbiamo parlare anche di visioni amministrative è chiaro che dobbiamo dare un senso di concretezza al fatto di stare qui stasera, sia chi è presente, ci sono due componenti dell'Opposizione, sia chi è in videoconferenza, che io rispetto in egual maniera, perché non faccio distinzione tra chi è presente e chi è in videoconferenza perché comprendo benissimo chi ha, ripeto, timori riguardo il coronavirus e preferisce rimanere a distanza. Allora stasera noi non stiamo discutendo di promesse non mantenute, perché le promesse se saranno mantenute o meno lo vedremo al termine del quinquennio. Stiamo parlando di un Dup che risente del Covid, dell'annullamento del bilancio 2019 e che sarà la base per forse, considerandolo forse, il primo vero bilancio di quest'Amministrazione, visto che nel 2018 siamo arrivati ad anno inoltrato, nel 2019 è stato annullato e il 2020 un bilancio al 31 ottobre chiaramente, come ho già detto, non può essere esemplificativo di un indirizzo politico forte, ma può essere un bilancio in dodicesimi che tende ad andare avanti cercando di superare l'emergenza, senza considerare tra l'altro che c'è stata un'emergenza. Cioè noi abbiamo affrontato per un anno una situazione a dir poco drammatica ed assolutamente non prevedibile e stiamo ancora ad affrontare perché non possiamo prevedere quali saranno gli sviluppi. Questo Sindaco purtroppo ha avuto l'onere di dover trainare l'Amministrazione lungo questo deserto perdendo oggettivamente un anno, abbiamo perso un anno in termini di sviluppo sociale, di sviluppo economico, di sviluppo complessivo come comunità, di realizzazione di opere, abbiamo perso un anno per stare insieme, abbiamo perso un anno senza fare un Consiglio comunale in presenza, abbiamo perso un anno di proficuo confronto con i Consiglieri comunali di Opposizione. Questo è il dato politico, che però è un dato che risente necessariamente del Covid. Per cui del Covid bisogna farsene una ragione perché c'è e va affrontato e purtroppo ce lo dobbiamo portare avanti ancora per un po' di tempo, spero solo un po' di tempo. Per la zona 165 e chiudo qui pure per fare un altro esempio, io non tifo né a favore, né contro, se si realizza o non si realizza, dal mio punto di vista non c'è un tifo da stadio, c'è un rispetto per un progetto dei privati e c'è una sensibilità spiccata in maggioranza per invece l'utilizzo di qualsiasi area possibile al verde, che tra l'altro mi trova molto favorevole. Ma se quell'area è un'area urbanizzata, costruita per 83.000 metri cubi, oggi non si può definire area verde, come ho letto nei vostri comunicati o sui social, quella non è un'area verde, almeno siate onesti con i cittadini a cui chiedete un contributo, quella è un'area degradata dove c'era magari delle lamiere sul tetto che fino a qualche mese fa volavano con il vento ed erano pericolose. C'è una situazione all'interno di quell'area che onestamente definirla verde è un eufemismo, è un sogno, è

un'idea, ma non è assolutamente un'area verde. E' un'area che è edificabile dal punto di vista del vecchio PRG, che ha comunque un valore (incomprensibile) alto, che non è sostenibile un esproprio tecnicamente, ma a livello finanziario, un esproprio complessivo di quell'area per farne un parco e che oggi, diciamo, è in una condizione, come ascoltavo stasera anche da qualche intervento di un forse anche ripensamento, rivalutazione e quant'altro che troverà sicuramente un'Amministrazione aperta al dialogo, al confronto, perché se c'è la possibilità di migliorare quel progetto con il confronto con i proprietari, ma perché non lo dobbiamo fare. ma per quale motivo pensate che noi vogliamo edificare lì? Ma assolutamente no, ma non c'è nessuna volontà edificatoria. C'è la volontà invece di realizzare i parchi urbani lì dov'è oggettivamente più semplice, perché dal lato di ponente e l'area relativa alla zona prospiciente al mare in zona Cagnolo, potrebbe comportare un percorso meno impegnativo dal punto di vista delle risorse comunali e che comunque comporta un investimento forte non soltanto per l'acquisizione, ma anche per la trasformazione, investimento che io stesso ho detto non so se riusciremmo a farlo oggi o lo faremo domani, ma comunque cominciamo a mettere i primi passi inserendo quell'opera all'interno del Piano triennale delle opere. Quindi non è vero che non c'è traccia, a pagina 159 è inserito Parco urbano Don Pasquale Uva con la fonte di finanziamento. Quindi che sia un'opera campata in aria, una promessa non mantenuta, io oggi l'ascolto dal Consiglieri di Opposizione, ma consentitemi invece di essere ottimista e soprattutto di avere fiducia nei tecnici che sono, al di là dell'indirizzo politico che possiamo dare noi come Maggioranza, sono coloro che potranno realizzare questo sogno. Perché io l'indirizzo gliel'ho dato, ma adesso spetterà al Dirigente dell'Ufficio Tecnico mettere in campo le procedure per poter realizzare quel sogno, al Dirigente della partizione finanziaria trovare le risorse per finanziare quel sogno. Credo che un lavoro in sinergia con loro e io spero anche con la parte politica dell'Opposizione che stasera ho visto particolarmente dialogante e di questo, diciamo, ne sono felice, possa aiutare a stimolare, accelerare e a realizzare in alcuni casi progetti importanti come questo. Quindi, da questo punto di vista io, ripeto, sono davvero soddisfatto del dibattito consiliare di questa sera. Mi dispiace che, se ho capito bene, non parteciperete ancora una volta al voto. Non mi aspettavo un voto positivo, ma casomai nella vita uno spera sempre in una specie di benevolenza, un'astensione, di qualche cosa, però, ripeto, perlomeno il confronto c'è stato e io chiedo ai Consiglieri comunali, chiaramente di Maggioranza, presenti un voto favorevole.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Sono stato abbastanza benevolo…

(Voci fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Scherzo. Tu vuoi saper quanti minuti hai parlato? Ti dico subito. Hai parlato dalle 20:30 alle 20:50, quindi hai ragione, mancano 10 minuti. Il Sindaco oggi ha proprio sforato alla grande. Poi me ne dicono di cotte e di crude: non fai parlare mai il Sindaco. Franco Napoletano ha parlato dalle 20:50 fino alle 21:26.

(Voci fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene. 2 minuti, poi non mi dite sempre le parole.

Intervento

Giusto per quanto riguarda il PUG, ma molto velocemente. Il Piano Urbanistico Generale è stato un progetto che è stato redatto dai tecnici che hanno previsto in quella parte un parco costiero, non me lo sono inventato io. Ora, se al

Sindaco non sta più bene, anche se dal suo intervento all'epoca intesi che era favorevole a quel tipo di Paino Urbanistico Generale. È chiaro che è possibile cambiare idea, si dice che solo gli imbecilli non cambiano idea, però è un dato di fatto che il Sindaco rispetto a quel progetto che è stato redatto, è stato formulato da tecnici competenti ritengo, perché l'Amministrazione se ha commissionato la redazione di questo piano penso che si sia avvalsa di persone competenti, ritengo che lì hanno previsto, abbiano previsto un parco costiero e quindi possa essere, diciamo realizzato un parco costiero.

Sindaco, solo, riguardo alla questione sicurezza. Oggi è uscito un rapporto della diga sul semestre del 2020, lei ha ripreso questo discorso. Sembra che addirittura sulla litoranea Bisceglie-Trani la criminalità organizzata stia prendendo piede e faccia riferimento a famiglie dei clan baresi. Quindi, diciamo, maggiore attenzione sul territorio. Io speravo che, speravo con tutto il cuore che la benedetta Questura che è nata, diciamo formalmente, anche se non esiste ancora un edificio, perché sembra che sia stato nominato dal 1° settembre 2020 il Questore della BAT di Andria, che sarà il Questore che sarà lì, però purtroppo non si è realizzata ancora, non si è completata l'opera dell'edificio dove alloggerà la Questura. Quindi spero che al più presto su questo, anche parlando con il Prefetto e cercare di capire come intervenire su questo territorio della BAT che purtroppo è contaminato dalla criminalità organizzata. Cioè, Sindaco, stiamo attenti, perché qui non solo c'è la questione dello spaccio a livello locale e via discorrendo, ma qui si parla anche di narcotraffico internazionale con il coinvolgimento degli albanesi. Quindi stiamo in un rapporto della DIA, non mi sto inventando niente, se vuole glielo posso riprendere. Quindi, a proposito di sicurezza, oltre agli sgomberi che facciamo con le nostre forze di Polizia locali, cerchiamo di fare maggiore attenzione anche coinvolgendo il Prefetto su queste questioni, perché mi pare che la situazione ci stia sfuggendo di mano da quel punto di vista, se poi ad ogni rapporto della DIA c'è un incremento dei fenomeni malavitosi.

Sindaco Angelantonio Angarano

Perché di nuovo non partecipate alla Commissione sicurezza.

(voci sovrapposte)

Intervento

Sindaco, lei forse…

Intervento

Alle gare bisogna stare attenti, Sindaco.

Intervento

Questo, specie ora con la pandemia che c'è stata, perché ci sono delle situazioni di crisi economica e commerciali come abbiamo detto…

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

La criminalità organizzata a Bisceglie non è che sta mettendo piede adesso, ce l'ha sempre avuto.

Intervento

Siamo riusciti a sventarlo in passato il tentativo.

Intervento

Però se la DIA…

(voci sovrapposte)

Intervento

La DIA ti dice attenzione a questo territorio: litoranea di Bisceglie-Trani, cioè detta in maniera diciamo, molto chiara, se dice questo, io come Amministrazione mi preoccuperei e insieme, diciamo, al Prefetto, inizierei a comprendere che tipo di iniziative si possono fare sul territorio per cercare di reprimere questi fenomeni malavitosi. Questo.

Presidente Giovanni Casella

Mi consentite, visto che siamo in un momento dialogante, e questo mi fa enormemente piacere, come ha fatto piacere al Sindaco, ma credo a tutti. Sulla 165 non bisogna, consentitemi, nascondersi dietro ad un dito, tantomeno essere ipocriti, parlo a 360 gradi. Oggi di fatto c'è un'approvazione di un piano di lottizzazione che, a seguito di futura convenzione, non so se è stata sottoscritta o meno, porterà lì ad una costruzione prevista dal piano stesso. È evidente che tra il piano urbanistico generale e l'approvazione provata c'è una dicotomia enorme. Allora, se è vero com'è vero, ecco, per non essere ipocriti, per essere più reali del re, più corretti e più trasparenti di quanto lo si possa immaginare e dire, perché le parole se le porta il vento, i fatti sono diversi, se è vero che c'è la volontà o ci sarebbe la volontà o ci sarebbe l'ipotesi paventata che lì si potrebbe, diciamo, eventualmente rivedere le posizioni, c'è un'unica strada, lo ha detto il Consigliere Napoletano, l'ho detto io in tempi non sospetti, si porta senza indugio l'adozione del Piano Urbanistico Generale, si adotta il Piano Urbanistico Generale, entrano in vigore le clausole di salvaguardia e si può ridiscutere su quella zona il da farsi. Questi sono i fatti rispetto alle parole, o sbaglio? Poi ce le possiamo cantare e ce le possiamo dire come vogliamo, i privati oggi fanno valere i propri diritti e chi li va a ledere i propri diritti oggi. Aveva necessità di essere guardata… Mo è inutile che entriamo in questo discorso se no non ce ne usciamo più, in una maniera sostanzialmente diversa. Io spero, mi auguro che ci possa essere il buon senso che prevalga sempre. Bene, chiudo il punto, credo, con le dichiarazioni di voto, che mi sembra di avere capito sono state già fatte negli interventi dei Consiglieri. Se non ci sono… Ah, no c'è una dichiarazione di voto, come prevedevo, di un Consigliere collegato che è Rossano Sasso a cui do la parola. Prego, Consigliere Sasso.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente. un saluto a tutto il Consiglio comunale. io a questa votazione non sarò presente, quindi sarò assente, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Okay. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Vittorio, prego. Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, Presidente, ero orientato ad astenermi, un voto di astensione, ma adesso rivedo la mia posizione voto contro questo provvedimento, perché dalla risposta del Sindaco ho sentito tante cose che non mi sento di condividere. Primo il (incomprensibile) Spiaggia. Ricordo al Sindaco che ancora oggi lui non ha dato un incarico ad un tecnico per valutare quali sono gli interventi che possano essere in condivisione con la Sovrintendenza. Così come abbiamo fatto in passato, lo dico al Sindaco che vuole fare la svolta, noi abbiamo fatto un regolamento per i dehors, cercando di uniformarli in tutto il centro storico e anche su via Aldo Moro. Evidentemente il Sindaco non vede lo scempio che sta

succedendo su via Aldo Moro con un Regolamento del Consiglio comunale approvato e non rispettato. Visto che lui forse non vuole passeggiare, darò al Sindaco il consiglio di utilizzare le telecamere che stanno su via Aldo Moro. Per quanto riguarda il passaggio sul cambiamento dei partiti, non c'è coerenza, ognuno si piazza secondo quello che ritiene il partito più conveniente al suo modo di fare politica, beh, credo che stia criticando se stesso, perché se è vero che si è messo la tessera in tasca è anche vero che il Sindaco, notoriamente di idee di Centrosinistra, per fare il Sindaco si è alleato con la Destra, quindi non penso che abbia criticato gli altri, ma ha criticato lui stesso. Il Dup risente del Covid, è vero, però onestà vuole che il Sindaco debba dire che il Covid ha portato nelle casse comunali oltre un milione e mezzo di euro che non ha ancora tutto speso, ma questo, come detto, mi riservo di documentare. Il Dup risente di un bilancio approvato. Sindaco, la prego, glielo dico per l'ultima volta, il bilancio bocciato dal TAR e non approvato è esclusivamente colpa della sua Amministrazione e non lo dico io, l'hanno detto gli organi giudiziari. Quando a lei fu consigliato in Consiglio comunale di prendere un'altra strada, lei ha alzato il muro. Non ritorniamo sugli stessi argomenti, ma la smetta di usare alibi. Ecco perché io parlo di sua inerzia. Poi, un Sindaco che mi dice sulla 165 io non sono né a favore né contro, cito le sue parole che ovviamente si possono riascoltare nelle registrazioni che troverete. Beh, ho troppo rispetto, Sindaco, per la sua persona, per la sua famiglia e per l'affetto che le porto per commentare questa sua affermazione. Un capo dell'Amministrazione che dice che su un provvedimento amministrativo lui non è né pro, né a favore, non vuol e commenti da parte della minoranza. Il piano urbano del 2023 lei l'ha messo nel programma quindi lei sta dando gli indirizzi per realizzarlo e sostanzialmente ci ha detto che se non si realizzerà è perché l'architetto Losapio e Pedone non avranno fatto i dovuti adempimenti. Bah, io credo che il parco urbano, chiedo scusa, non il piano urbano. Io credo di risentire i 5000 posti di lavoro, la riduzione degli stipendi e tante chiacchiere sulle quali io non voglio cavalcare, perché non è una mia consuetudine, a me piace fare politica, piacciono i fatti, piace la concretezza, credo di averlo dimostrato anche in questi anni della sua Amministrazione. Queste sono affermazioni che ho ascoltato nelle sue risposte che mi obbligano politicamente a dare un netto voto contrario al suo provvedimento. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto numero 2. Adesso la Segretaria farà chiaramente l'appello nominale. Collegatevi tutti, cioè apparite, altrimenti considererò il voto non valido. Prego, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, assente; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata, contrario; Preziosa, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, assente; Spina, assente; Sasso Rossano, assente; Casella Giovanni è astenuto.

Quindi sono 14 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto. Adesso rifaccio il calcolo. I presenti sono 16. Quindi 16 presenti, 14 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto che è il Presidente. il contrario è Fata.

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, immediata eseguibilità del punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, Di Tullio per l'immediata.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè il punto passa con questa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Adesso faccio di nuovo per l'immediata.

Presidente Giovanni Casella

No, non serve, credo che sia sufficiente…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, vabbè, dai non è un problema.

Presidente Giovanni Casella

No, va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi per l'immediata.
Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio, assente; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Fata Vittorio, contrario; Casella Giovanni, astenuto.
Quindi, sempre 16 presenti, 14 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Gli stessi mettiamo presente all'altra… quelli che sono usciti stanno rientrando?

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, rientrate?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, chi entra? Capurso, Sasso Rossano, Napoletano e Amendolagine.

Presidente Giovanni Casella

18 Consiglieri presenti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Adesso siamo 20, eravamo 16, più 2 18, più 2 20.

Presidente Giovanni Casella

Chi è che entrato?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

È entrato Capurso e Sasso Rossano.

Punto n. 3

N.3 – Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, aree mercatali- Disciplina provvisoria.

Presidente Giovanni Casella

Quindi, adesso passiamo con 20 presenti al successivo Punto.

Terzo Punto: "Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, aree mercatali- Disciplina provvisoria", c'è una relazione credo, o no?

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, si tratta di un provvedimento tecnico di adeguamento alla legge di bilancio che prevede un canone unico per il commercio su aree pubbliche a decorrere dal 1° gennaio 2021, quindi è un tipo di accorpamento di tutte le imposte e tributi minori, tra l'altro, credo che sia opportuna una breva ricognizione da parte del Dirigente Pedone anche per rendere edotto il Consiglio Comunale del nuovo tipo di canone che praticamente riunisce… è stata convocata la Commissione bilancio certo.

Presidente Giovanni Casella

Sì, la Commissione è stata convocata, ho qua il verbale del 22 febbraio 2021, III Commissione Consiliare. Per il Regolamento, qual è? La IV Commissione? I? Della I non ho qua il verbale. Forse il Regolamento dovrebbe essere fatto successivamente, questo è provvisorio. Allora io ho il verbale della IV Commissione che chiaramente non ha potuto procedere in quanto c'erano assenza, a parte la Consigliera Preziosa Giorgia e poi ho il verbale della III Commissione Consiliare che ha espresso… ah, e siccome erano assenti, cioè c'è un numero, c'erano 3 assenti e 2 presenti non hanno potuto deliberare, quindi ho soltanto questi 2 verbali. Se manca quello della I che serve credo per il Regolamento. Prego, Dottor Pedone ci relazioni, ci illumini.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Allora, la legge di bilancio del 2020, la 160, ha previsto la soppressione sostanzialmente di tutti i tributi minori con la sua sostituzione con il canone unico patrimoniale sia per quanto riguarda l'esposizione pubblicitaria e l'occupazione di suolo pubblico che per quanto riguarda le aree mercatali e altre tipologie di canone previsti dall'art. 27 del Codice della Strada.

Naturalmente questa soppressione dal 1° gennaio prevedeva l'istituzione del canone e di regolamento di disciplina naturalmente siccome questa norma è stata prima prorogata e poi è stata, diciamo, da ultimo riprogrammata con decorrenza dal 1° gennaio si è ritenuto portare all'attenzione della Giunta prima e del Consiglio una disciplina transitoria che desse la possibilità all'attuale concessionario perché noi abbiamo il servizio dei tributi minori in gestione esternalizzata di poter riscuotere dal 1° gennaio sia il canone per quanto riguarda l'occupazione di suolo pubblico e pubblicitario e per quanto riguarda le aree mercatali al netto delle esenzioni di legge per la questione Covid e quant'altro, quindi che desse la possibilità di fare queste cose, nella more naturalmente del Regolamento definitivo su cui si sta lavorando e che sarà presentato in concomitanza o comunque insieme alla programmazione complessiva di bilancio. Il perché, diciamo, non viene portato ora il Regolamento, perché la normativa come potete immaginare è recente, è stata oggetto di proroga successiva per cui gli Enti inevitabilmente non erano pronti a questa nuova normativa anche perché i decreti non sono stati emanati. Si sta lavorando sulla base di schemi di regolamento predisposti dall'IFEL per quanto riguarda diciamo la struttura che supporta i Comuni e l'ANUTEL che è l'Associazione

dei Tributi su cui stiamo, come dire, ragionando per evitare appunto che ci sia da un lato, come dire, una tassazione più elevata per quanto riguarda alcune fattispecie e dall'altro che ci siano delle, come dire, dei minori gettiti per quanto riguarda altri aspetti che nella normativa del canone vengono ad essere, diciamo, previsti nella norma istitutiva e quindi non ben chiara. Per cui, abbiamo preferito fare una disciplina transitoria dando la possibilità evidente di non perdere il potere di riscuotere il canone… dicevo, bisognerà dare questa possibilità di istituire il canone in via provvisoria e con una disciplina che è questa transitoria in modo tale da dare la possibilità all'Ente e al suo gestore di poter riscuotere il canone stesso. Naturalmente non appena ci sarà il nuovo Regolamento e il Consiglio Comunale si esprimerà sia sul Regolamento sia sul livello dei canoni ci saranno eventualmente dei conguagli o quanto necessario. L'indirizzo che è stato fornito in questo provvedimento da parte dell'Amministrazione già approvato in Giunta è quello di mantenere inalterato il gettito del canone, quindi allo stato attuale sono state riprevviste le stesse, diciamo, tariffe che avevamo nel 2020 per la parte transitoria; dopodiché con la discussione che si farà sul nuovo Regolamento e sui canoni, diciamo, definitivi penso tra qualche settimana si potrà ritornare naturalmente se dovesse essere modificato bisognerà modificare il gettito conseguente in bilancio, però siamo diciamo al momento giusto perché la programmazione dovrà essere propedeutica appunto al bilancio stesso. Penso di aver detto tutto quello necessario. Naturalmente il Regolamento non definisce, come dire, le singole casistiche ma ne trasla sostanzialmente i presupposti della vecchia occupazione di suolo pubblico della vecchia ICP soltanto che oggi la trasla in un canone di tipo patrimoniale, dà la possibilità al gestore di riscuotere e rende sostanzialmente i versamenti in acconto e non a saldo definitivo, per cui questi aspetti ci consentono sia di ragionare sul Regolamento e anche di dare la possibilità al Consiglio non appena il Regolamento sarà, diciamo, messo a disposizione di tutti quanti di definirlo in maniera più compiuta anche in relazione alle competenza perché naturalmente non essendo più un tributo, ma essendo un'entrata di tipo patrimoniale anche su chi dovrà gestire e come gestirlo, diciamo, dovrà essere definito dal Consiglio Comunale. Ho finito, grazie.

Presidente Giovanni Casella
Prego.

Consigliere Francesco Napoletano
Sì, qualche breve riflessione. Intanto, francamente prendendo quello che per ultimo ha detto il Dottore Pedone sulle competenze ho difficoltà, ecco, a ritenere competente un Ufficio come quello Patrimoniale, l'ex Ufficio Tecnico insomma in sostanza, che ormai è diventato super esperto di tutto non soltanto si occupa delle questioni tradizionali, tecniche, programmatiche, eccetera, ma si deve occupare dell'igiene cittadina e mo si deve occupare pure delle tariffe, diciamo, finora è stato così e quindi si deve occupare pure delle tariffe voglio dire francamente ho difficoltà a credere un fatto di questo genere quando mi sembra più attinente a una politica delle entrate, anzi si applica un patrimonio quale può essere il suolo pubblico, eccetera, eccetera, però ho difficoltà obiettivamente anche se materialmente adesso è esternalizzato diciamo così il servizio anche se insomma francamente è preferibile sempre che sia internalizzato e che il Comune possa assumere qualche persona in più che possa occuparsene, invece, di dare i soldi al privato può darsi che si possa gestirli diversamente.
Comunque, al di là di quest'altra considerazione questa semplificazione, chiamiamola così, del sistema tributario locale nelle parti che ormai rimangono residualmente per il Comune è stata approvata in buona sostanza con la legge finanziaria del 2020, cioè approvata a dicembre 2019 come tutte le legge finanziarie si approva nel dicembre dell'anno precedente. Ora, quel tipo di disposizione prevedeva che la regolamentazione, diciamo così, definitiva doveva aver luogo prima della formazione del bilancio, chiaro? Quindi, prima del bilancio 2020. Ora, io non so se c'è stata una proroga nelle varie mille proroghe che ogni tanto, insomma, anzi ogni anno il Parlamento approva, se c'è questo desidero saperlo perché è chiaro che la logica del mantenimento delle stesse tariffe diciamo è condivisibile in un discorso di transitorietà, però voglio essere certo che non si arrivi in ritardo con un provvedimento del genere ma perché lo Stato ha detto si proroghi per una serie di ragioni e quindi non è più nel 2020 che andava presentato, ma prima del bilancio 2021 a questo punto, no? Quindi, magari mi date, diciamo così, il riferimento normativo su questo, quindi se questo è voglio dire non so adesso che tempi ci si dà per fare il Regolamento definitivo, ma io chiedo

all'Amministrazione se ritiene a questo punto che non debba essere la Ripartizione Tecnica a fare il Regolamento definitivo della tariffe, la vedo un po' complicata da digerire un discorso di questo genere onestamente e quindi se non sia la Ripartizione o il Dottor Pedone, no che lo debba fare lui direttamente perché sappiamo che appunto è esternalizzata attualmente, ma mi sembra più naturale e più confacente una politica di entrare più che di gestione di un patrimonio onestamente e quindi questa è la domanda che io intendo fare all'Amministrazione, poi se effettivamente non c'è ritardo perché la legge si è resa conto che effettivamente produrre una regolamentazione che mette insieme tutta una serie di tariffe poteva richiedere specie nell'anno che sappiamo essere annus horribilis come si dice che purtroppo non è ancora finito e quindi voglio sapere una cosa di questo genere perché questo incide anche sul tipo di voto perché è chiaro non è che il Comune può rinunciare ad un'entrata o l'Opposizione può dire: "Inventiamoci un motivo per votare no" e quasi che non si debba, insomma, avere un'entrata già non ne teniamo molte di entrate poi non le facciamo neanche prendere in una sede definitiva andrà vagliato meglio poi voce per voce in che modo poi incideranno sulla voce unica io non la giudico positivamente questa cosa qui perché ci sono tariffe di settori diversi tra di loro, poi se tu vuoi favore un occupazione di suolo pubblico piuttosto che un'altra cosa magari non la puoi fare perché devi fare un'unica tariffa e non va bene. Se io voglio agevolare un'occupazione di suolo pubblico per il commerciante che ha messo i tavolini fuori ma ha dovuto chiudere l'attività perché non devo poterlo fare, invece, la tariffa se diventa unica mi stringe un po' sotto questo aspetto mi toglie un po' di autonomia di finanza locale. Comunque, questi sono i quesiti che volevo porvi: il discorso sulla competenza e se effettivamente c'è questa normativa che dice: "Va beh siamo in ritardo ma perché lo Stato ci ha dato più tempo per poter regolamentare.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Napoletano. Può rispondere.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, grazie. Allora, per quanto riguarda la prima parte della domanda il Consiglio Comunale è stato già, diciamo, si è già espresso su questa questione proprio perché fu prorogata la normativa tant'è che noi abbiamo già avviato una procedura di gara per la gestione del servizio ed è tornato in Consiglio per, come dire, modificare quella gara fu annullata e poi l'abbiamo riportata in Consiglio perché la normativa era, come dire, si era nel frattempo modificata per ben due volte l'hanno modificata, considerate che la questione dei tributi minori nasce dal 2011 con IMUS dove si intendeva portare a regime l'Imu come imposta principale e l'IMUS quella secondaria, questa operazione poi nel tempo è stata abbandonata, ora sono ritornate già da qualche anno sulla trasformazione sostanzialmente del tributo in un canone, per cui la normativa non ci ha consentito prima di tutto perché mancavano i decreti attuativi e mancano tutt'oggi, stiamo lavorando su dei Regolamenti tipi sviluppati, ripeto, da IFEL e da ANUTEL che è la struttura che ci supporta per gli Uffici Tributari, per cui su questo aspetto l'ufficio tutto quello che poteva fare, anzi abbiamo dovuto rivedere le proprie procedure che erano in corso, ha riattivato la procedura di gara che è imminente e quindi il gestore che si aggiudicherà questa nuova procedura di gara lo dovrà gestire sia nella forma di canone che nella potenziale modifica perché non è ancora escluso che possa essere diciamo sospeso questo procedimento il problema però è che dal 1° gennaio non c'è potere esecutivo da parte dell'Ente e quindi non si può neanche chiedere il canone o il tributo o la tassa all'occupante del passo carrabile, per dare un esempio, piuttosto che la pubblicità. Allora, mentre il passo carrabile io lo posso recuperare successivamente, invece, il massaggio pubblicitario non lo posso più recuperare una volta che si è come dire non si è tassato nel periodo di riferimento o comunque diventerebbe difficile da recuperare anche perché essendo poi un canone non ha più gli strumenti cogenti del tributo e su questo aspetto passo alla seconda parte della domanda, cioè sulle competenze.

È evidente che, diciamo, resta in capo al soggetto gestore visto che l'IFEL è stato espresso dal Consiglio Comunale è quello di gestirlo in maniera esternalizzata, preciso che il Consiglio Comunale si era espresso in un primo momento in una internalizzazione del servizio, poi successivamente è ritornato sui suoi passi dicendo invece che era più efficiente la gestione esternalizzata, quindi come dire, il Consiglio Comunale è stato sollecitato sia in una espressione e nell'altra. Nell'ultima per ben due volte ha detto che va per l'esterno, per cui su questo l'Ufficio ha lavorato. È evidente che qualsiasi gestione in forma internalizzata deve passare attraverso un'organizzazione dell'ufficio e di risorse strumentali

e umane, chiunque lo faccia si chiama Ufficio Tecnico, si chiama Ufficio Finanziario, si chiama Ufficio Attività Produttive è evidente che non può passare in maniera diciamo diversa.
Quello che, invece, io ritengo sia di, diciamo, non più competenza tributaria al netto del fatto che si tratta di un'entrata ma sono tutte entrate quelle che affluiscono al bilancio dell'Ente è, come dire, la strutturazione del canone che avrà una sua regolamentazione molto più semplificata e entrerà in cornice normativa almeno su quello su cui stiamo lavorando per il Regolamento lo stiamo facendo noi non lo sta facendo l'Ufficio Tecnico né altri uffici, quindi noi ne siamo consapevoli che in questa fase noi siamo coloro che hanno gestito fino a poco tempo fa, però la gestione successiva di questi aspetti quando lo vedremo nel Regolamento si emergerà oggettivamente sarà difficile gestirlo con un Ufficio Tributario perché avrà avranno più aspetti di carattere di controllo amministrativo da parte della Polizia Urbana, da parte degli uffici preposti alla cura del territorio. Vengono tirate fuori le strade provinciali, non si potrà più tassare, non si potrà più applicare il canone sulla strada provinciale per cui sarà una questione molto più, diciamo, ristretta da questo punto di vista. Per cui, diciamo, ritengo e il Consiglio Comunale lo ha espresso anche come volontà di rivedere questa competenza, poi è chiaro che il Consiglio Comunale è sovrano per cui diciamo alla fine quando si vedrà il Regolamento si deciderà. È evidente che pur cambiando le competenze qualsiasi ufficio dovrà averne le risorse se lo gestisce internamente, poi se lo gestisce esternamente come previsto è evidente l'ufficio dovrà soltanto predisporre il Regolamento per la prima volta o se cambia e le tariffe annualmente come abbiamo fatto noi ogni anno; se poi cambia la volontà e si internalizza che ben venga questa volontà, però bisognerà poi rivedere gli uffici perché la struttura attuale che gestisce il tributo ha circa 5 unità diciamo lavorative che servono per la gestione della pubblicità e dell'occupazione e delle aree mercatali, per cui questi aspetti li dobbiamo in qualche maniera tenere in considerazione anche negli atti di programmazione diciamo successiva. Spero di aver risposto, grazie.

Presidente Giovanni Casella
Ci sono altre domande?

Consigliere Francesco Napoletano
Se posso per dichiarazione di voto.

Presidente Giovanni Casella
Sì.

Consigliere Francesco Napoletano
Fermo restando tutte le questioni che sono state nucleate anche con l'ultimo intervento del Dirigente riteniamo che la competenza non possa essere diciamo l'Ufficio Programmazione, l'ex Ripartizione Tecnica (incomprensibile), non può essere l'ufficio ma va coordinato meglio premesso che siamo anche perché il Consiglio su proposta dell'Amministrazione torni ad internalizzare il servizio trattandosi comunque di una regolamentazione provvisoria che non va a modificare il (incomprensibile), diciamo così, le tariffe in attesa quindi di esaminare il Regolamento definitivo riteniamo opportuno un voto di astensione.

Presidente Giovanni Casella
Okay, perfetto. Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione il Punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene
Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, assente; Lorusso Mauro, (incomprensibile); Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, (incomprensibile); De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, assente; Napoletano Francesco, astenuto; Capurso Enrico Pasquale, astenuto; Amendolagine Vincenzo, astenuto; Fata Vittorio, astenuto; Preziosa; Russo Alfonso; Sasso Mauro; Spina Francesco Carlo, assenti;

Sasso Rossano, astenuto; Casella Giovanni, astenuto.
Quindi, i presenti erano 19, i favorevoli 13, gli astenuti 6.

Presidente Giovanni Casella
Va bene, il Punto passa.
Immediata esecutività credo che sia 13 e 6.

Segretario Generale Rosa Arrivabene
Quindi, stessa votazione per l'immediata eseguibilità? Va bene.

Punto n. 4

N. 4- Patto per la Puglia 2014-2020 area di intervento ambiente (linea 2.1) FSC 2014-2020. Riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Bisceglie. CUP C17B17000040006. Approvazione progetto definitivo.

Presidente Giovanni Casella

Dobbiamo rifare l'appello, Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, sono questi.

Presidente Giovanni Casella

Perfetto. "Patto per la Puglia 2014-2020 area di intervento ambiente (linea 2.1) FSC 2014-2020. Riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Bisceglie. CUP C17B17000040006. Approvazione progetto definitivo", ci sono interventi? Relazione. Giacomo, Architetto Losapio vuole relazionare sul Punto numero 4? Prego.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, l'approvazione consiliare di questo progetto è determinata dalla necessità di apporre un vincolo, la dichiarazione di pubblica utilità, il vincolo espropriativo su alcune aree che saranno interessante dall'esecuzione di queste opere. Si parte dal depuratore, le opere all'interno del depuratore le realizzerà l'Acquedotto Pugliese perché ci trasferisce le acque trattate subito dopo il depuratore, noi le spingeremo queste acque in un comprensorio di 100 ettari che sta tutto verso monte e comunque finisce all'autostrada e l'altro limite è il Comune di Molfetta e via Sant'Andrea ad Ovest. Realizziamo 4 stazioni di spinta, 4 vasconi a cui arriveranno queste acque da cui poi saranno diramate usando le attuali reti irrigue che usano più o meno i privati, quindi quest'acqua sostituirà in parte non tutta perché non è sufficiente per il fabbisogno, sostituirà l'acqua ammonta dai pozzi sotterranei. Parte di questo tracciato, di questa condotte è già su strada pubblica, parte invece sarà realizzata in proprietà privata con costituzione delle servitù, i vasconi con tutto l'impianto di spinta saranno invece realizzati espropriando le aree.

Con questo atto noi adesso dichiariamo la pubblica utilità e apponiamo il vincolo espropriativo cosa che è già stata comunicata agli interessati che hanno già partecipato al procedimento, solo in un caso abbiamo dovuto modificare uno spostamento di una vasca e il resto non c'è stato problema. La Commissione Paesaggistica già ha dato il parere favorevole dopo che abbiamo adeguato il progetto a delle prescrizioni che abbiamo fatto per cui adesso con l'approvazione del progetto definitivo possiamo procedere al progetto esecutivo e all'appalto dell'opera.

Presidente Giovanni Casella

Scusate. Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Volevo chiedere una cosa tecnica come avviene, diciamo così, il travaso delle acque depurate che poi dovrebbero essere utilizzate e quindi come avviene il travaso e quindi il prelievo per poi essere destinati diciamo sui fondi rustici. Allora, dal depuratore va in una sorta di vascone, dovrebbe essere così, che poi sono aree private (incomprensibile). Quanto sono grandi questi vasconi e sono a cielo aperto, sono coperti, come avviene poi la mungitura- se posso usare questo termine- da parte del privato, cioè dell'agricoltore, del contadino che gli serve un tot numero di litri di acqua per poter irrigare il fondo,

deve fare la domanda, ci deve essere un Regolamento, va e mette la pompa e si carica l'autobotte? Non lo so, come funziona?

Intanto, questo percorso, quindi si parte dal depuratore, poi magari c'è un ulteriore depurazione probabilmente dell'acqua e quindi fai questi vasconi vediamo dove saranno ubicati questi vasconi, quanto sono grandi e come dai vasconi passa al contadino e quindi al fondo.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, le acque depurate non sono immediatamente utilizzabili vanno ulteriormente trattate, questo impianto di trattamento che costa quasi 2 milioni di euro si chiama affinamento e lo farà Acquedotto Pugliese, anziché trattare l'ultimo stadio con il cloro saranno trattate con aggiunte (incomprensibile) e le sostanze azotate, cioè quelle utili all'agricoltura on saranno eliminate perché attualmente per sversarle in mare vanno disinfettate le acque con il cloro, se usassimo il cloro in agricoltura faremmo seccare un po' di piante, per cui vanno affinate, va fatto un trattamento particolare che non è per lo sversamento in mare ma per uno in agricoltura e vanno mantenute alcune sostanze, quindi questo lo fa l'Acquedotto. Subito dopo l'Acquedotto all'esterno della zona Acquedotto noi abbiamo le pompe di spinta che spingeranno in una prima stazione di sollevamento da cui poi le acque vanno distribuite la prima, la seconda, la terza e la quarta.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Il vascone complessivamente l'ultimo sta a 4 chilometri, quindi mediamente sono a 1 chilometro circa da un vascone all'altro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

L'affinamento sta nel depuratore. Sono grosse tubazioni che sulle quali l'acqua fa pressione, quindi sono senza tombini sono tubazioni sottopressione.

Da quei vasconi l'acqua va distribuita ai contadini a caduta usando però la tubazione già esistente. Siccome uno dei problemi di questi impianti di affinamento in parte già realizzati in alcuni Comuni pugliesi sono la gestione, la Regione ha voluto questa volta prima ancora che si finanziasse l'opera sapere come sarebbe stata gestita l'opera e noi all'epoca facemmo una delibera di Giunta con la quale incaricavamo il GAL, Gruppi di Azione Locale, per la gestione di questo impianto. Al GAL abbiamo commissionato il Piano di Gestione che prevede poi la distribuzione di queste acque, la tariffa è già stata più o meno calcolata il costo di distribuzione di questa acqua che è di un quarto rispetto al costo attuale…

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, la tariffa è venuta fuori da quanto costa prendere quest'acqua- l'acqua ce la dà gratis Acquedotto- però il costo di spinta e il mantenimento dell'impianto di corrente e di manutenzione futura hanno determinato i costi.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Notevolmente inferiore.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Tutta l'acqua che adesso produce il depuratore la utilizziamo e non è sufficiente seppure per una parte del territorio comunale.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, la condotta sottomarina serve (incomprensibile) in agricoltura non serve, perché l'acqua ad uso irriguo… no, un attimo le acque non si possono stoccare, le acque depurate hanno diciamo un problema di stoccaggio vanno usate immediatamente non si possono trattenere perché sono acque reflue avrebbe un problema di decomposizione dei micobatteri e quindi di esalazione monitorata. I vasconi nella progettazione sono a cielo aperto, l'appalto, l'offerta più vantaggiosa può anche esserci una proposta di questo tipo perché i laterali dei vasconi sono enormi i vasconi, insomma, parliamo di masse consistenti. I laterali li abbiamo mascherati con muretti a secco alti 1 metro posti a distanza dai vasconi, terrapieni inclinati e piantagioni tipo mediterraneo su questo terrapieno che maschera il vascone perché scavare per fare i vasconi interrati sarebbe costato tantissimo.

Intervento

Ma quanto è profondo questo vascone?

Architetto Giacomo Losapio

È alto 3 metri per metri cubi, saranno 20 metri, quindi sui 200 metri.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Il progetto no. La conservazione dell'acqua non è la copertura, la copertura serve per non fare uscire le puzze, però se l'acqua rimane ferma nei vasconi si crea il problema delle esalazioni, se l'acqua viene continuamente riciclata non compongono i batteri e quindi non ci sono esalazioni. Però l'offerta economicamente più vantaggiosa può anche proporre la copertura, ma serve solo per la questione delle esalazioni, perché se piove e continua riempirsi la vasca non succede niente non è un problema di pioggia è un problema di esalazioni. Come stanno facendo al depuratore adesso il vecchio, cioè il nuovo depuratore, l'attuale depuratore, no il vecchio è una stazione di sollevamento e ha le vasche coperte nonostante l'ossigenazione continua dell'acqua se non si faceva la copertura l'esalazione creano dei problemi; il nuovo depuratore è stato coperto completamente dalla stazione di (incomprensibile) e adesso l'Acquedotto sta progettando anche le coperture sulle vasche primarie e secondarie, cioè sugli altri trattamenti per evitare che una mancanza di corrente o un qualche cosa che non faccia funzionare l'ossigenazione, faccia diciamo morire i micobatteri e quindi…

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

I biogas possono essere recuperati, il progetto iniziale era con il recupero dei biogas, ma era un forno di essiccamento dei fanghi, sicuramente il Consigliere Napoletano ricorderà che il Prefetto all'epoca il Commissario Straordinario per l'emergenza ambientale in Puglia non ci fece fare quest'opera, quindi fu tolta dal progetto perché i Vigili del Fuoco non autorizzavano, cioè era abbastanza complesso e infatti i biogas attualmente vengono dispersi nell'ambiente con la famosa fiammella.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Lo usano come combustile per gli automezzi.

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, se posso. Volevo fare qualche considerazione nel senso che questo è come abbiamo detto anche all'inizio del dibattito sul DUP è un progetto che inquadra una continuità amministrativa, cioè prende praticamente tre Sindaci in sostanza, tre Amministrazioni da quando è stato concepito a quando diciamo fino alla fine ha visto l'approvazione definitiva con la pubblica utilità dell'opera e quindi la variante e quindi la possibilità anche di fare espropri e di dar luogo al finanziamento e quindi appaltare l'opera e quindi questo è un fatto significativo ed è un fatto che la nostra popolazione agricola chiede da molto anni quindi lo sa bene chi ha avuto la possibilità di amministrare nel tempo questa Città e quindi è chiaro che viene salutata, sarà salutata positivamente. Ora, noi dobbiamo però porci anche l'obiettivo che l'opera non solo sia utile, ma sia anche funzionale e non crea altri problemi. Allora, le domande che io ponevo erano proprio per sgomberare il terreno e capire meglio gli effetti secondari se vogliamo come il farmaco aggiusta una cosa ma bisogna stare attenti che non crei problemi ad altre parti dell'organismo e quindi qui la domanda sui vasconi e soprattutto sul tipo di esalazioni che potessero essere emanate una volta messa in opera questa soluzione. Mi chiedo a questo punto se una volta che l'opera possa essere licenziata dal Consiglio Comunale, appaltata, aggiudicata e quindi realizzata se con gli eventuali ribassi d'asta è possibile fare una variante in corso d'opera che possa prevedere anche la copertura di questi vasconi, non so se mi state seguendo in sostanza, perché altrimenti andremo ad annaffiare i fondi ma a pigliarci le bestemmie di tutti quelli che non sono contadini che stanno intorno al vascone ma anche oltre perché poi il vento sappiamo che già oggi dal depuratore ogni tanto ci manda i suoi effluivi diciamo così se il vento soffia in una certa maniera, allora per evitare questo dobbiamo già oggi pensare sì è utile è necessaria da anni auspicata ma facciamo in modo che non ci siano effetti secondari. Allora, preveniamo già oggi possibilità che con i ribassi d'asta si possa pensare a una copertura che vada… perché non è che possiamo sempre richiamare la pioggia che muove il vascone e impedisce la fermentazione dei microrganismi, quindi è chiaro che dobbiamo prevedere già da oggi che una volta che parte e sicuramente ci saranno dei ribassi d'asta che si possa prevedere una copertura, non sta a me indicare la soluzione della copertura perché solo un tecnico può dire che tipo di copertura occorre, però che ci voglia una copertura credo che sia importante sotto questo aspetto. Quindi, pongo questo problema poi vediamo cosa dice anche l'Amministrazione a parte l'Architetto.

Architetto Giacomo Losapio

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Architetto Giacomo Losapio

Volevo solo precisare che intanto ai fini… noi abbiamo fatto una valutazione del fabbisogno di acqua per fini irrigui in questo comprensorio e quindi abbiamo visto che ci sono su tutto il comprensorio una parte di terreno che può usare

queste acque, quindi ad alto fusto, non possono essere colture orticole o a basso fusto e il fabbisogno giornaliero per questo tipo di colture olivo, ciliegi, mandorle e altro…

Intervento

Scusami, soltanto alto fusto?

Architetto Giacomo Losapio

Sì.

Intervento

Precisiamole queste cose.

Architetto Giacomo Losapio

Orticoli no. Queste coltivazioni, i terreni che hanno questo tipo di coltura hanno un fabbisogno di tot litri di acqua non esagerati come fanno adesso riuscirebbero ad utilizzare qua tutta l'acqua prodotta dal depuratore e in più quella del sottosuolo, quindi l'acqua nei vasconi non dovrebbe essere mai ferma, cioè appena viene prodotta verrà consumata nel periodo marzo-settembre, ottobre in alcuni casi, perché… quest'anno hanno irrigato anche ad ottobre le olive.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

In inverno non ci sono colture che hanno bisogno di irrigazione, per cui il depuratore continuerà di nuovo a scaricare al mare, salvo che non si usi per gli scopi industriali però le segherie di marmi potrebbe usare quest'acqua attualmente pare che sono quasi tutte chiuse almeno nel territorio tra Bisceglie e Molfetta, potrebbero usarle quelle di Trani ma è un po' più complicato poi portare l'acqua a Trani, cioè lo scopo industriale e non è neanche usabile per irrigare i giardini comunali come si è anche detto in giro perché quella è acqua anche durante l'estate nei giardini comunali creerebbero problemi il cane, il gatto, il bambino che cade e cose varie sono sempre acque reflue, quindi sono difficilmente utilizzabili anche in zone, diciamo, molto antropizzate quindi nel periodo invernale purtroppo rimane il problema che queste acque non sappiamo a chi darle stoccarle è un grossissimo problema. Il progetto che ricordava il Consigliere Napoletano che fu presentato da un privato come promotore di opera pubblica prevedeva che la cava (incomprensibile) il fosso utilizzato come vasca uno dei problemi era come fare a mantenere quella cava sempre in attività, cioè con acqua sempre ossigenata bisognava impermeabilizzarla e ossigenarla sempre, però la positività di quella scelta era usiamo le acque del depuratore di Corato, le acque della falda superficiale del Comune di Corato e le acque che spingevamo noi dal depuratore di Bisceglie, in questo caso l'ambito irriguo era ancora più grande perché Corato ha una falda superficiale molto vasta loro prendono quest'acqua e la buttano diciamo questi corsi d'acqua perché se no si allagano i seminterrati, quindi sarebbe stato più utile, però il problema era realizzare un solo vascone enorme la cava impermeabilizzata e tenere sempre quest'acqua in agitazione, quindi con un costo eccessivo perché aveva costi enormi e non fu ammessa a finanziamento perché il costo-beneficio non era molto favorevole a differenza di come è successo questa volta che, diciamo, con le vasche più piccole distribuite sul territorio siamo riusciti ad ottenere un costo di produzione di acqua a fini irrigui molto più basso.

Consigliere Francesco Napoletano

…Come si tengono vive le acque?

Architetto Giacomo Losapio

Con le ossigenazioni sempre ed è un'acqua che non si stagna mai la prendiamo e la buttiamo… cioè è un'acqua in continuo movimento.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, è mantenuto fino a quando è possibile, quando non è possibile lo sversiamo nella terra stessa, nei terreni, non può tornare indietro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, quelle fanno dal depuratore andranno… nel periodo invernale andranno dal depuratore alla condotta sottomarina, mica le spingiamo su e poi le buttiamo giù.

Intervento

I tubi dai vasconi ai terreni privati diciamo quelli ci saranno delle servitù?

Architetto Giacomo Losapio

Si cercherà di utilizzare le reti già esistenti oppure il gestore, il GAL, realizzerà altre reti con il contatto ai vari terreni.

Intervento

Quindi, il controllo di chi va ad emungere l'acqua sostanzialmente è il GAL, se io sto in mezzo al terreno potrei riuscire ad arrivare.

Architetto Giacomo Losapio

Già all'inizio ci voleva l'individuazione di un gestore esterno al Comune che fosse colui che andava a farsi pagare la bolletta dell'acqua.

Intervento

Che controllasse la regolarità della rete perché se no uno può attaccarsi in modo abusivo.

Architetto Giacomo Losapio

Gli impianti esistenti a Barletta che sono fermi da sempre perché non hanno mai… l'Acquedotto sta cercando di prendere in gestione, però siccome non c'è la rete di distribuzione l'Acquedotto non lo prende in gestione perché dice: "Che me ne faccio", questo è. Emungimento, utilizzo della rete esistete e gestore già individuato a monte.

Consigliere Francesco Napoletano

Cioè praticamente l'utilizzatore, diciamo così, va lì con l'autobotte e si attacca.

Intervento

No, arriva nel terreno.

Architetto Giacomo Losapio

Diventerà un Acquedotto rurale alla fine in parte con le reti che già stanno, le tubazioni i privati le hanno fatte.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Quindi a cascata?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, andrà a caduta.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ci sono pompe che spingono…

Architetto Giacomo Losapio

Spingono in alto, poi dall'altro scenderanno nei terreni.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Da lì ci sarà la distribuzione dei vari…

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E se l'acqua è affinata a questo punto (incomprensibile) che lo faccia passare attraverso essendo affinata quando non serve creiamo i canali che vanno a finire al mare piuttosto che (intervento fuori microfono).

Architetto Giacomo Losapio

Allora, l'affinamento va fatto ed ha un costo solo se la devi usare per fini irrigui, se la devi mettere a mare la tabella è un'altra, la depurazione va fatta con il cloro e in mare va buttata con il cloro.

Intervento

Quindi quella non potrebbe andare in mare pure affinata.

Architetto Giacomo Losapio

No, perché c'è l'azoto, ci sono i prodotti organici, ha le sostanze organiche, invece, per andare a mare non deve aver soltanto (voci sovrapposte). Il problema sempre a mare va, va in battigia o va a 2 chilometri, se va in battigia ha creato il problema che attualmente abbiamo tra Bisceglie e Molfetta c'è un, diciamo, infangamento del fondo marino che ha distrutto la Prateria di Poseidonia, ha distrutto tutto, la famosa zona Marina protetta quando hanno le analisi con le telecamere hanno trovato solo fango. La Prateria forse esisteva perché è stata censita ed è stata disegnata, adesso che ISPRA l'Istituto del Ministero dell'Ambiente è andato a fare le analisi metro per metro per verificare il sottofondo ha

trovato solo fango abbiamo visto noi le riprese fatte dal robot sotterraneo per cui è solo fango. Il problema è che se continuiamo a buttare acqua sulla battigia quella continua a salire, se invece la mettiamo a 2 chilometri dal… a 2 miglia dalla battigia forse con gli anni il mare si dovrebbe, diciamo, auto pulire il fondo, non so se la Prateria di Poseidonia rinascerà, ma…

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Allora…

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, per dichiarazione di voto. Molto brevemente credo che sia importante che il mondo dell'agricoltura che è un'economia primaria per definizione della nostra Città abbia un messaggio forte di unione della classe dirigente di questa Città che crede molto nell'importanza di questo fondamentale settore economico. I nostri lavoratori della terra, i nostri contadini dai più piccoli ai più grandi da anni chiedono un provvedimento simile ed è importante che pur dopo un lasso di tempo non piccolo, non breve alla fine questo percorso che ha visto tre Amministrazioni Comunali in pratica impegnarsi su questo fronte possa trovare questa sera la definizione progettuale che consenta di mettere in moto il meccanismo finale, quindi vorremmo lanciare questo messaggio di solidarietà e di unità delle Istituzioni verso questi nostri lavoratori la ricchezza tra virgolette di questa Città dipende molto dal settore dell'agricoltura che è in periodi di grande crisi economica più generale anche di altri settori hanno mantenuto a galla la nostra economia in questi anni difficili, per cui preannuncio il voto a favore del gruppo del "Il Faro- Partito Comunista Italiano".

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie Presidente. Dopo i chiarimenti che sono stati riferiti dal Dirigente Losapio diciamo anche io sono favorevole a votare per la realizzazione di quest'opera perché va a vantaggio di un settore che è appunto il Settore Primario, il Settore Agricolo che è da tempo, come diceva il Consigliere Spina, che aspetta probabilmente la realizzazione… scusate, come diceva il Consigliere Napoletano diciamo è una cosa che rinviene anche, passa anche attraverso l'Amministrazione Spina, quindi. Ma volevo dire non solo, ma va anche a ridurre i costi di produzione per quanto riguarda, appunto, l'attività agricola e quindi di conseguenza è a vantaggio degli agricoltori e penso che la stiano aspettando da molto tempo questo, ma oltre a questo bisogna dire che andiamo anche diciamo a non prendere più l'acqua dalle falde acquifere che probabilmente è acqua salmastra anche, quindi andiamo ad irrigare con acqua salmastra, quindi è un doppio vantaggio: un vantaggio perché non si continua a prendere dalla falde oltre poi diciamo a ridurre i costi per i coltivatori e per gli agricoltori. Io speravo in effetti che grazie a quest'opera si evitasse di realizzare (incomprensibile) perché come ben sa noi abbiamo un'idea diversa rispetto a quest'opera, però vediamo un po' che succede e speriamo che possono aver bisogno in tutti i mesi dell'anno gli agricoltori non vorrei andare verso la siccità, però speriamo che l'acqua possa essere utile anche nei periodi invernali e che quindi non c'è più la necessità di realizzare (voci sovrapposte). Quindi, anche io diciamo mi esprimo favorevolmente alla votazione di quest'opera. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Altri interventi? Per dichiarazione Sindaco? Vada.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Io credo che la politica non si debba mai dividere su questi temi al di là del fatto che è un'opera

storica e che quindi proviene chiaramente da una progettazione, da un mediazione a lungo agognata dai nostri agricoltori e portata avanti da più Amministrazione di cui sono particolarmente contento che ci possa essere un voto favorevole anche da parte dei Consiglieri di Opposizione anche perché in realtà i vantaggi di questa opera non sono duplici in realtà c'è anche il vantaggio che verrà sicuramente immessa meno acqua nel mare soprattutto nel periodo estivo perché verrà utilizzata nelle campagne, ci sarà la possibilità di riadattare un rete che comunque è vecchia e in alcuni casi molto destrutturata e soprattutto si potrà finalmente far fronte alla salinizzazione delle falde che è uno dei drammi che stanno vivendo i nostri agricoltori negli ultimi anni, quindi un provvedimento fondamentale come diceva l'Onorevole Napoletano non soltanto per uno sviluppo della nostra agricoltura per il futuro ma forse anche per la sopravvivenza di un settore così importante per la nostra Città che chiaramente nei prossimi anni dovrà dimostrarsi all'altezza di numerosissime sfide: l'innovazione, il cambio generazionale, i nuovi mercati, la focalizzazione sulla qualità del prodotto e sulla tipizzazione del prodotto e quindi io credo che una dimostrazione di attenzione da parte di una qualsiasi Amministrazione possa essere davvero un messaggio importante. Quindi, questo Punto così come nel prossimo Punto l'adeguamento e l'allargamento di Via San Mercuro sono provvedimenti pensati per l'agricoltura e credo che siano davvero in un momento non dico storico però davvero un momento importante che è giusto condividere con tutti i Consiglieri, quindi ringrazio i Consigliere di Opposizione che voteranno a favore.

Architetto Giacomo Losapio

No, volevo solo dire che prima ancora di quel progetto di (incomprensibile) nell'89 con il Sindaco Contò cominciammo a chiedere al Consorzio Terre d'Apulia il riuso delle acque reflue in agricoltura e del depuratore Consortile di Ruvo-Corato che scaricava nel Comune di Bisceglie però volevano usare le acque per il Comune di Molfetta e noi dicemmo che volevamo farlo anche per Bisceglie e iniziammo nell'89 a chiedere alla Regione che fosse fatto un riuso acque reflue, quindi poi vennero i privati.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Questa volta la Regione proprio in virtù di queste esperienze… se ci fosse stato il gestore lo avrebbe finanziato altrimenti fare di nuovo i vasconi che rimanevano morti quello di Molfetta, non so se lo conoscete, l'hanno distrutto.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Architetto Losapio. La sua professionalità è riconosciuta da illo tempore, dai Sindaci che si sono succeduti nel tempo e che oggi hanno di fatto di diritto a lei questo riconoscimento Capo Operativo, fatto salvo l'indirizzo politico-amministrativo, va bene così? Lo fa il Presidente del Consiglio Comunale.

Prego, Segretaria penso che possiamo passare alla votazione per appello nominale.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, assente; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, favorevole; Capurso Enrico Pasquale, favorevole; Amendolagine Vincenzo, favorevole; Fata Vittorio, favorevole; Preziosa; Russo Alfonso; Sasso Mauro; Spina Francesco Carlo, assenti; Sasso Rossano, favorevole; Casella Giovanni, favorevole.

Quindi, sono presenti 19, favorevoli 19.
Tenendo presente che è uscito Mastrapasqua ed è rientrato Innocenti Pietro.

Presidente Giovanni Casella
Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Segretario Generale Rosa Arrivabene
Stessa votazione?

Presidente Giovanni Casella
Sì, sì.

Punto n. 5

N.5 – Lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale si strada San Mercuro CUP 17H20000280002. Approvazione progetto esecutivo.

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 5. Stesso appello per il Punto numero 5, giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì.

Presidente Giovanni Casella

"Lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale si strada San Mercuro. Approvazione progetto esecutivo". Prego, Consigliere.

Consigliere Francesco Napoletano

Volevo chiedere all'Architetto Losapio la lunghezza dell'intervento, cioè dove arriva? Posto che l'allargamento di via San Mercuro è un altro intervento che vi è da anni richiesto dagli operatori dai fondi diciamo lì esistenti ma anche dalle aziende agricole importanti che lì stanno, tra cui quella più grande anche della Città che è ubicata lì, senza che facciamo nomi però è evidente che ci sono aziende importanti. Dove arriva questo intervento? Arriva anche a toccare anche queste grandi aziende e che tipo di allargamento stradale c'è? Quindi che tipo di esproprio si farà, immagino da ambo i lati o solo da un lato? Ma soprattutto la lunghezza perché chiedo questo? Non solo per un fatto diciamo delle aziende agricole e dei contadini che lì vedono ubicati i proprio fondi, ma quello non è il percorso che doveva portare anche al nuovo cimitero? Ah, dall'altro lato, benissimo, comunque è… no, questa è una domanda perché non avevo bene focalizzato questo aspetto, però in effetti è importante sapere che tipo di allargamento ci sarà, cioè quanto sarà larga la strada e quanto sarà lunga. Nel momento in cui le principali aziende agricole pure verranno ad essere interessante da questo intervento considerando il fatto, lo dico a beneficio anche degli altri presenti che magari non hanno presente quel tipo di situazione, lì molti mezzi pesanti partono da quelle aziende per cui le strade strette e sconnesse creano dei grossi problemi non solo in partenza ma anche in arrivo di questi grandi mezzi su gomma, per cui giusto per essere confortato diciamo anche su questo tipo di intervento che a pari dell'altro pure magari più in piccolo richiesto da molti anni, insomma.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, intanto queto è un finanziamento del GAL (incomprensibile) locale e quindi sono fondi del PSR il Piano di Sviluppo Rurale, che è stato possibile ottenere non per l'allargare una strada qualsiasi in zona agricola perché non era un finanziamento destinato a fare "basta che aggiusti una strada", ma perché su questa strada sono ubicate delle aziende agricole, c'è un Centro Servizi per l'Agricoltura che ha due fronti via Vecchia Corato e via San Mercuro attualmente diciamo costruito ma non utilizzato per problemi economici credo, poi ha un frantoio, ha quella azienda agricola che noi approvammo una ventina di anni fa sempre con lo strumento urbanistico perché garantiva una certa occupazione.

La strada è di 8 metri e mezzo di larghezza quindi per doppio senso, extraurbana come dal Codice della Strada arriva esattamente all'ultima azienda agricola che esiste perché oltre sarebbe stata una strada solo per uso agricolo, il finanziamento in realtà non è eccessivo però ce lo siamo fatti bastare facendo diciamo anche un lavoro parsimonioso sull'esproprio evitiamo di fare due lati di espropriazione perché significa fare recinzione da una parte e recinzione dall'altra, quindi… è quasi 2 chilometri fino all'azienda agricola attualmente Extrafrutta. In realtà le aziende agricole quando si sono

insediate hanno già ceduto la parte fronte stante come allargamento stradale, però per arrivare a questo allargamento stradale occorreva fare questi (incomprensibile) pertanto noi faremo i tratti che mancano dal centro urbano fino ai due tratti diciamo alle aziende che già si sono allargate, quindi la larghezza è deciso dal Codice della Strada non potevamo fare larghezze… è un strada di tipo F extraurbana e quindi ha già la larghezza predefinita, la lunghezza e… con quei pochi soldi che avevamo a diposizione abbiamo cercato di ridurre l'espropriazione al minimo a dir la verità con una valutazione del prezzo agricolo quindi insomma è molto basso di 3 euro a metro quadrato che con una cessione volontaria arriveremo a circa 10 euro a metro quadrato, quindi molto contenuta.

Anche questa approvazione è finalizzata a dichiarare la Pubblica Autorità e a porre il vincolo per ordinare l'espropriazione, procedura espropriativa già comunicata a tutti gli interessati, non sono pervenute osservazioni, osservazioni no. Dal PRG era prevista solo che è un vincolo scaduto per cui l'apposizione del vincolo espropriativo si chiama variante.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, brevemente oggi sono state fatte una serie di proposte di deliberazioni che incontrano il nostro favore ma questo perché dal punto di vista politico mi piace evidenziare al Sindaco che la nostra non è un'Opposizione pregiudiziale comunque alla ricerca di qualsiasi pretesto perché si possa votare contro o rallentare dei provvedimenti che sono utili per la Città, questa è la nostra opposizione quando è stata dura e perché è stata messa in condizioni di essere tale, quando invece diventa importante avere una unitarietà in un contesto di utilità collettiva della Città noi ci siamo tutti noi dell'Opposizione ci siamo.

In effetti, come ricordavo prima, anche questo intervento è un intervento richiesto da molti anni non solo per l'importanza della zona agricola in se la zona di via San Mercuro appunto ma perché lì sono ubicate molte aziende agricole e alcune di assoluto rilievo e prestigio per la nostra Città fonte anche di una rilevante occupazione che viene garantita anche di questi tempi con un'agricoltura che ha finito di sopperire ai morsi della crisi voglio dire che comunque c'erano anche prima del Covid e in effetti chi conosce il territorio della Città, della nostra Città sa bene che a fronte di una percorribilità di grandi mezzi che trasportano il prodotto agricolo o che lo ricevono e quindi i mezzi in entrata e in uscita rispetto alle aziende agricole più grandi ovviamente, oltre alle esigenze della piccola proprietà contadina quindi il piccolo coltivatore diretto, non stiamo parlando solo dei grandi, c'era una necessità di allargare una strada che era diventata anche pericolosa oltre che piccola rispetto alle esigenze accresciute e che finalmente questa sera trovano, diciamo così, il coronamento con l'approvazione del progetto e con la variante allo strumento urbanistico.

Vedete e faccio anche un'osservazione abbastanza semplice sono diversi Punti che solo stasera noi affrontiamo con varianti allo strumento urbanistico attuale, vigente, eccetera, quindi con la richiesta di nuovi vincoli, di Pubblica Utilità, di espropriazione per realizzare degli interventi. Ora, vedete un po' quanto sia obsoleto questo strumento urbanistico che ci costringe a fare delle varianti su una previsione ormai ultra quarantennale dello strumento urbanistico vigente che esprime la necessità e l'urgenza di procedere ad un nuovo PUG per la Città di Bisceglie perché da un punto di vista poi di programmazione non è corretto ovviamente dal punto di vista programmatico intervenire con ripetute varianti allo strumento urbanistico quando è necessario, invece, uno strumento urbanistico generale attuale che non preveda interventi diciamo cogenti di questo genere per quanto necessari se si vuole realizzare l'opera, scaduti i vincoli perché sono passati degli anni e quant'altro e siamo costretti ad arrangiarci con un vincolo così, ma questo per l'oggi, ma ieri valeva per altri interventi anche più grandi e vuoi PIRP e vuoi il PRUAX e vuoi waterfront, eccetera, eccetera, cioè si sono fatti interventi sempre più parziali rispetto a una programmazione invece generale, chiaro? Questo a dimostrazione, ripeto, che è necessario che l'Amministrazione quanto prima ci porti in Consiglio Comunale l'adozione dello strumento urbanistico e con questo non posso che concordare con quello che diceva anche il Presidente a proposito della Maglia 165.

Quindi, il mio gruppo non può che essere favorevole rispetto a questo tipo di intervento e quindi andremo ad esprimere un voto di conseguenza positivo.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Non posso che essere anche io diciamo favorevole all'approvazione di questo Punto, quindi questa variante che è nel solco diciamo dell'altro provvedimento e quindi è sempre nell'interesse del nostro Settore Primario (audio disturbato) e agricoltura.

Mi ponevo solo un problema che ho rappresentato prima all'Architetto Losapio riguardo alla strada perché sarà una strada abbastanza larga e quindi sarà pure una strada a scorrimento veloce e spesso diciamo i mezzi agricoli sono mezzi che vanno nettamente, cioè ci sono sia i mezzi pesanti che trasportano le merci oppure vanno a caricare le merci presso (incomprensibile) e ci sono pure i mezzi agricoli tipo trattori, tipo diciamo altri mezzi più lenti che in effetti devono percorrere quella strada lentamente e quindi è chiaro che anche nell'intervento bisogna stare attenti ad utilizzare tutti gli strumenti di sicurezza anche perché diciamo sappiamo benissimo che specie quando il terreno è umido, piove e via discorrendo i trattori spesso sporcano la strada anche non solo di terreno ma anche di brecciolina che diventa pericolosa per il transito della strada, quindi naturalmente mi pongo il problema e pongo l'attenzione anche alla stessa Amministrazione sulla manutenzione di quella strada, cioè dobbiamo stare molto attenti perché in effetti andiamo a creare una bella arteria, una grossa arteria diciamo agli agricoltori e quindi andiamo pure a velocizzare determinate operazioni, però è importante pure che si stia attenti alla sicurezza, diciamo, di quella strada, di quella arteria.

Quindi, favorevolissimo perché ho detto è nel solco del precedente provvedimento, però diciamo vedrei un po' come l'opera sia realizzata o debba essere realizzata ponendo attenzione alla sicurezza della strada e naturalmente, come anche diceva il Consigliere Napoletano, il MoVimento 5 Stelle quali provvedimenti sono utili alla collettività, alla cittadinanza, all'interesse degli agricoltori in questo caso vota favorevolmente è chiaro non è tout court la nostra opposizione è un'opposizione diciamo che è relativa a determinati provvedimenti probabilmente nei prossimi non sarò più favorevole lo preannuncio, Sindaco, però diciamo ad horas diciamo sono ancora favorevole a questo provvedimento. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Grazie, Consigliere Amendolagine. Consigliere Sasso Rossano mi ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, a lei la parola.

Consigliere Rossano Sasso

Volevo solo (audio incomprensibile) però a questo punto io per una questione mia personale sarò assente alla votazione.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Presidente, posso chiedere un'informazione all'Architetto?

Presidente Giovanni Casella

Siamo in dichiarazione di voto, Consigliere Coppolecchia.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Io mi esprimo sicuramente favorevolmente, volevo solo un chiarimento che molto probabilmente mi sarò distratto e non ho capito l'inizio e la fine della strada, diciamo, interessata all'allargamento, volevo solo chiedere questo. Certo che esprimo il parere favorevole, però…

Presidente Giovanni Casella

No, non ci sono problemi Consigliere, però le volevo soltanto dire che eravamo in dichiarazione di voto. Signori, però dovete essere attenti alla procedura del Consiglio Comunale, noi siamo in dichiarazione di voto, non è che non vi voglio dare la parola per chiedere chiarimenti, ho chiesto se ci fossero altre domande. Prego, Consigliere, va bene, va bene.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Presidente, chiedo scusa, molto probabilmente non si è sentito anche il Consigliere Capurso ha tentato più di una volta di chiedere la parola.

Presidente Giovanni Casella

E dove l'ha scritto il Consigliere Capurso, scusi?

Consigliere Francesco Coppolecchia

Però fa niente.

Presidente Giovanni Casella

No, no, adesso facciamo rispondere, non c'è problema. Faccia la domanda.

Consigliere Francesco Coppolecchia

L'ho già fatta all'Architetto.

Presidente Giovanni Casella

Vuole sapere dove inizia la strada e dove finisce, giusto?

Consigliere Francesco Coppolecchia

Sì, da dove inizierebbe, per esempio, la strada che poi sarà allargata fin dove arriverebbe.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Consigliere Capurso, qual è la sua domanda? Prego.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Mi pare di aver capito che (incomprensibile) per l'allargamento fino all'Acquedotto.

Presidente Giovanni Casella

Va beh, mo aspetta. Mo rispondiamo, no, non è così. Consigliere Capurso, qual è la sua domanda? Consigliere Capurso?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Volevo capire se l'allargamento è previsto su entrambi i lati o solo su un lato e se è sì su quale?

Presidente Giovanni Casella

Va bene, okay. Prego, Architetto Losapio, brevemente risponda da dove inizia la strada e dove finisce e se l'allargamento prevede l'uno e l'altra parte.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, la strada si allarga dopo il ponte che è la 16 bis che è all'incrocio via San Mercuro e finisce all'azienda Extrafrutta, l'azienda agricola che ha già previsto l'allargamento quando è stata costruita però colleghiamo i tratti già allargati. Le diverse aziende Centro Agricoltura, l'altra è il Frantoio Rana, l'azienda Zecchillo e si arriva fino a Extrafrutta, insomma, sono 4-5 aziende su quella strada fino a quel tratto.

La strada di allarga normalmente su un lato, ma non sempre sullo stesso lato a seconda delle curve o delle recinzioni già esistenti cerchiamo di sfruttare i lati dove non c'è da ricostruire recinzioni e quindi dove è più economico fare l'allargamento, quindi si allarga su un lato ma non sempre sullo stesso a seconda se ci sono dei tratti che sono stati rilevati.

Presidente Giovanni Casella

Va bene Consiglieri? Contenti di questa risposta?

Consigliere Francesco Coppolecchia

Grazie.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, sì, va bene.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Pongo in votazione il Punto, prego Segretaria proceda con l'appello nominale per la votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, assente; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, favorevole; Capurso Enrico Pasquale, favorevole; Amendolagine Vincenzo, favorevole; Fata Vittorio, favorevole; Preziosa; Russo Alfonso; Sasso Mauro; Spina Francesco Carlo, assenti; Sasso Rossano, assente; Casella Giovanni, favorevole.

Quindi, presenti 18, favorevoli 18.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Il Punto passa e l'immediata esecutività credo con la stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sasso Rossano sta rientrando?

Presidente Giovanni Casella

Eh no, l'immediata esecutività no.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, dopo.

Presidente Giovanni Casella

Adesso siamo 19.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

È rientrato? Okay.

Presidente Giovanni Casella

Sì, è rientrato, siamo 19.

Punto n. 6

N.6 – P.I.R.P. del Quartiere di Levante. Interventi di edilizia sovvenzionata. Approvazione definitiva.

Presidente Giovanni Casella

Possiamo passare al Punto numero 6: "P.I.R.P. del Quartiere di Levante. Interventi di edilizia sovvenzionata. Approvazione definitiva", anche su questo Punto c'è la relazione dell'Architetto oppure…? Se la chiedete, se no credo che… dice sovvenzionata. Vuole intervenire il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Sì, questo diciamo è l'approvazione definitiva di un progetto che abbiamo già discusso in Consiglio Comunale nel mese di agosto, quindi, è la conferma dell'ubicazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata che verranno posizionati nella zona del nuovo mercato.

È inutile sottolinearvi perché è emersa diciamo in queste settimane, nelle ultime settimane in maniera prepotente l'emergenza abitativa che se da un certo punto di vista con le misure di sostegno al reddito tra cui il Reddito di Cittadinanza, il Reddito di Dignità e quindi quella rete di contributi destinati alla povertà ai bisogni da un lato hanno sollevato un po' le famiglie bisognose da una serie di criticità, l'emergenza abitativa, invece, è rimasta una piaga che soprattutto a Bisceglie deve essere affrontata in maniera strutturale e sicuramente non soltanto attraverso il reperimento di nuovi alloggi, ma anche attraverso una politica integrata di sostegno e di programmazione.

Per fortuna la Regione nell'ultimo finanziamento riguardante il fitto casa ha previsto accanto al tradizionale fitto casa, al contributo per la morosità incolpevole, al contributo fitto casa collegato al Covid e quindi con una parità di reddito relativa ai mesi di lockdown ha previsto anche delle risorse per l'Agenzia della Casa. Il Comune di Bisceglie ha deciso di destinare importanti risorse per Agenzia della Casa finalmente che dovrebbe essere uno strumento per facilitare la mobilità dell'edilizia sovvenzionata e soprattutto fungere da collettore per quanto riguarda la domanda e l'offerta di alloggi in Città e anche fungere in alcuni casi da soggetto che assicura la cauzione nel momento in cui si riesce a trovare un alloggio da affittare, ma ci sono difficoltà per la garanzia all'inizio del rapporto perché tantissime volte le famiglie in difficoltà hanno il problema di anticipare una somma importante anche se hanno un reddito seppure non sufficiente a un alloggio diverso.

Quindi, diciamo questo provvedimento finalmente dà il via libera all'Ufficio Tecnico per il procedimento da avviare per la costruzione di ulteriore 20 alloggi che, ripeto, andrebbero comunque a colmare una esigenza di casa, un'emergenza abitativa che ormai in Città ha assunto forme drammatiche.

Poi, io approfitto per fare un appello anche ai Consiglieri Comunali di Minoranza non soltanto per un voto benevole ma anche per magari istituire in futuro un tavolo di confronto su questo tema perché è un tema molto sentito e tra l'altro molto trasversale perché comunque tocca aspetti particolari della programmazione amministrativa non soltanto quella proprio dell'edificazione di nuovi alloggi, ma anche di riqualificazione di alcuni Quartieri, di reperimento di risorse importanti, di come si utilizzano queste risorse, di analisi dal punto di vista sociale e anche soluzioni innovative che stiamo notando solo allo studio degli organi regionali e anche nazionali e che soprattutto potrebbero ricevere in occasione, speriamo prossima, programmazione del Recovery Fund di risorse importanti da poi destinare sul territorio, però c'è la necessità chiaramente di farsi trovare pronti con progetti ambizioni e soprattutto fattibili. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Volevo capire forse mi è sembrato di capire male si tratta di vitti e alloggi di case popolari?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Vittorio Fata

Chiaramente (incomprensibile) favorevole anche se proporrei all'Amministrazione proprio per il passaggio che il Sindaco ha fatto in merito al Recovery Fund che i Comuni, io ho partecipato a qualche convegno, i Comuni stanno facendo dei progetti sia per quanto riguarda l'edilizia sia per quanto riguarda i Servizi Sociali dove c'è stato un bellissimo convegno con le linee guida, mi auguro che il Sindaco (incomprensibile) anche e soprattutto nel sostegno alle categorie più deboli di progettare qualcosa perché poi il Recovery Fund si baserà su singoli progetti dei Comuni consorziati tra di loro o addirittura con singoli progetti. Mi auguro che questa Amministrazione si stia muovendo in questa direzione e non aspetti che i progetti vengano (incomprensibile). Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Fata. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie Presidente. Diciamo già ad agosto io mi ero espresso favorevolmente per la realizzazione di questi edifici perché come diceva il Sindaco esiste un'esigenza abitativa di un certo tipo e quindi è necessario che si costruisca l'edilizia residenziale popolare, però espressi già le mie perplessità per la collazione di questi edifici e ricordo bene che all'epoca il sito dove dovevano essere costruiti questi edifici era Via Bartoli, se non ricordo male, però c'era stata un'indagine geologica che non consentiva la realizzazione appunto di questi appartamenti in quella zona e quindi cona Arca Puglia si definì una convenzione con la quale diciamo si entrò in possesso delle risorse per la realizzazione di questi immobili. Io se non ricordo male, se ricorda bene l'Architetto Losapio, feci una proposta però una proposta di altro tipo siccome, ripeto, l'ho già detto in precedenza sul nostro territorio esistono diverse abitazioni sfitte avevo detto che invece di andare a realizzare ai margini del nuovo mercato di San Martino e quindi in un luogo al quanto periferico che va a sottrarre probabilmente anche posti, parcheggi, agli ambulanti, ai mercatali che diciamo si dovranno sistemare in quella zona, oltre a questo diciamo, c'è il fatto che i residenti di queste abitazioni saranno secondo me collocati ai margini, alla periferia di quella Città, quindi abbiamo sempre detto che questi cittadini dovrebbero essere integrati all'interno della Città e quindi trovare situazioni abitative che non siano le solite che non si vadano a marginalizzare determinate fette di società, quindi voi sapete benissimo questo poi cosa comporta a livello sociale, la devianza di fenomeni di criminalità e via discorrendo, fenomeni che sapete benissimo, l'ho già detto in precedenza, dovremmo combattere piuttosto che crearli, porre le condizioni perché questi fenomeni possano nascere in questi quartieri periferici, ecco perché mi ero espresso diciamo, già ad agosto scorso non favorevolmente a questo provvedimento, però avevo lanciato anche l'idea se non è possibile acquistare altre abitazioni per la residenza in case popolari, se fosse stato possibile comunque spostare l'ubicazione anche se no erro che ci fosse verso la fine di Via Veneto, un terreno che poteva essere acquistato per realizzare piuttosto che all'interno del mercato, diciamo, in San Martino, quindi la cosa già all'epoca, però diciamo non predisposto perché ritengo e ripeto che quella collocazione non sarebbe una collocazione ideale per integrare dei cittadini, lo spingiamo ulteriormente ai margini della Città, quindi questi fenomeni, fenomeni di ciò che conosciamo che sono ben noti e che abbiamo visto anche all'interno di una parte del Centro Storico, possono ripetersi e quindi amplificarsi, non vorrei che questo fenomeno si accentui ulteriormente nella nostra Città…

Architetto Giacomo Losapio

Forse non abbiamo spiegato bene dove sono ubicati questi alloggi perché…

Consigliere Vincenzo Amendolagine

167, ai margini tra 167 e il mercato.

Architetto Giacomo Losapio

Quindi sono pieno centro tra mercato e residenza, cioè sono perfettamente integrati sia con i 500 alloggi che non sono di edilizia sovvenzionata e l'area mercatale nuova che stiamo realizzando, forse dove c'è stato il problema di tipo geologico, quelle erano tra le altre case sovvenzionate, cioè c'è già il quartiere tutto sovvenzionato.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ma ormai sta all'interno già della Città, non è rispetto…

Architetto Giacomo Losapio

Sarebbe stato aggiungere sovvenzionata a sovvenzionata, questa invece è una palazzina sovvenzionata in mezzo a 500 alloggi di tipo convenzionato agevolato, quindi qua sarebbe, non sono periferici, stanno proprio al centro tra la Piazza Mercato e edilizia convenzionale (voci sovrapposte), Via Veneto finisce al distributore di benzina, sono alle spalle di Eurospin, quindi c'hanno di fronte tutte (voci sovrapposte).

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Vabbè io noto questa perplessità che ho espresso, quindi mi astengo al voto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Consigliere Napoletano a lei la parola.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, per dichiarazione di voto Presidente, noi dobbiamo riconfermare l'astensione che abbiamo già pronunziato al momento della delibera qui richiamata, 13 agosto del 2020, perché effettivamente temiamo che ecco, l'individuazione delle case popolari siano un po' mettere quasi ai margini insomma, se è vero che è collocata questa nuova proposta tra la 167 e questo supermercato lì esistente, è anche vero che l'ubicazione è fatta in modo insomma che in fondo non interagisca perché è ben divisa rispetto a quanto è già esistente, diciamo così, allora intanto quindi c'è un'astensione benevola perché riconosciamo la necessità che l'Amministrazione, diciamo così, individui delle zone per realizzare l'edilizia sovvenzionata a cui facciamo riferimento perché c'è bisogno di case in questa Città perché la povera gente, voglio dire e coloro che hanno difficoltà a pagare un fitto, che vengono sfrattati, che non sempre riescono ad accedere alla morosi tra incolpevole, che non sempre riescono a fare la domanda perfino dei cambi di locazione perché nessuno glielo dice, perché non vengo raggiunti da quest'esigenza, non tuti riescono ad avere quei diritti che dovrebbero essere normali per loro, però purtroppo succede anche questo, allora noi siamo disponibili anche ad un confronto su queste questioni, queste tematiche, più che avoli preferiamo scambi, nel senso che il Presidente potrebbe anche, avendo ascoltato quello che il Sindaco proponeva, convocare un Consiglio con un Ordine del Giorno su questa questione insomma, perché in effetti c'è sempre più bisogno di edilizia, diciamo così di questo genere e non è soltanto la realizzazione delle case, di abitazioni che rappresentano il soddisfacimento di un'esigenza primaria, uno che non ha la casa, ha bisogno di averla e di pagarla non quanto pagherebbe in un libero mercato, il problema però è che le case popolari non possono essere dei ghetti in cui portare via la gente, parcheggiarla lì, state tra i vostri pari, quasi che i patrizi siano preoccupati dai plebei, siamo tutti dei cittadini, allora significa che se non vogliamo fare dei quartieri dormitorio o se bene sovvenzionati e popolari, dobbiamo prevedere del verde pubblico, del verde attrezzato, cioè dei posti in cui si possa vivere, in cui anche i bambini possano vivere in maniera decente e qualificata, quindi un confronto del genere ci permetterebbe non solo di sviscerare il problema, anche di suggerire insieme anche ai tecnici visto che c'è uno strumento generale a cui fa riferimento, anche delle zone dove poter indicare la realizzazioni di case edilizie convenzionali perché spesso lo IACP ha sempre detto ai Comuni "Stiamo pieni di soldi, ci date i terreni dove poter costruire?" e non sempre, purtroppo, questo è avvenuto, non so nel frattempo come si sia evoluta la disponibilità finanziaria di questo Ente, però questo era il problema, cioè c'erano le risorse, ma non i terreni su cui poter realizzare, allora uno strumento urbanistico potrebbe meglio individuare senza ghettizzare questi nostri concittadini, anche perché le case popolari che si fanno oggi non sono più come quelle di un tempo che erano piccoline, striminzite, i balconcini, sembravano lillipuziane insomma rispetto alle odierne progettazioni, per cui in un contesto anche migliore dal punto di vista tecnico e costruttivo si può vedere di favorire l'accesso alla prima casa così da evitare anche questi fenomeni, diciamo, di lotta fra poveri, di chi va e si mette dentro rispetto ad altri pur avendo magari un punto in meno in graduatoria, quindi c'è necessità di poter soddisfare quante più esigenze possibili, il Comune è questo l'onere che ha, mettere a disposizione i terreni dopodiché, eco, fare sì quei tavoli con l'H per poter arrivare diciamo così, invece a concretizzare quest'aspettativa o questa volontà politica della Città e non solo dell'Amministrazione, quindi in questo senso con le preoccupazioni che abbiamo e con la coerenza con il voto espresso già in precedenza, comunque riconfermiamo un'astensione in questo senso e auspichiamo quindi che ci sia un confronto ed un'iniziativa conseguenziale però, perché non è che possiamo limitarci solo a parlare, poi dobbiamo dare seguito concreto alle decisioni che si assumono, credo sia nell'interesse di tutti per un fatto di giustizia sociale, ma anche di evitare anche problemi di ordine pubblico che necessariamente poi finiscono composti e creano dei problemi perché non è semplice poi intervenire così, naturalmente c'è tutto un discorso che prende il Centro Storico, dove non tutti pagano, dove ognuno si ristruttura la casa e poi se la vende,

insomma c'è tutta una situazione che forse è il caso di andare a verificare senza problemi, ma con l'intento di risolverli i problemi e di mostrare un volto buono delle istituzioni e non soltanto di repressione per i fenomeni, diciamo così, di violazione di legge che ovviamente poi sarebbero purtroppo, diciamo, costretti a fare da parte dei riproposti insomma, quindi ci asteniamo su questa questione e attendiamo di essere presto convocanti anche in Consiglio per poter confrontare utilmente con l'Amministrazione.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, okay. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione il Punto n. 6. Prego, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio, assente; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, astenuto; Capurso Enrico Pasquale, astenuto; Amendolagine Vincenzo, astenuto; Fata Vittorio, favorevole; preziosa; Russo; Sasso Mauro e Spina sono assenti; Sasso Rossano, assente. Casella Giovanni, astenuto.

Quindi abbiamo 18 presenti, votanti 14, favorevoli 14, astenuti 4.

Presidente Giovanni Casella

No, votanti 18.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, votanti 14, favorevoli 14, astenuti 4 perché gli astenuti sono presenti, ma non votano. Sì, l'avevo detto l'altra volta.

Presidente Giovanni Casella

L'ha detto l'altra volta, io non ho mai capito 'sta storia.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora se uno esce non è presente nemmeno in Aula e quindi io come l'altra volta nel Punto n. 2 abbiamo messi usciti, quando uno invece si astiene dal voto è presente in Aula, quindi, concorre a formare il numero legale, ma non è ricompreso tra i votanti perché l'astensione non è un voto.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma dove sta scritto sto fatto? Il voto o è favorevole o è contrario o è di astensione, abbiamo modificato il Regolamento del Consiglio e non me ne sono accorto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io sempre così ho fatto.

Consigliere Francesco Napoletano

Il voto così è o è favorevole o è contrario o è astensione, non è che non esiste.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Uno si astiene dal voto, non è voto di astensione.

Consigliere Francesco Napoletano

No, Segretario non è così, uno si astiene se non partecipa al voto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, se uno non partecipa al voto esce dall'Aula perché altrimenti qui non può stare.

Consigliere Francesco Napoletano

No, ci sono anche i casi e lo abbiamo verificato, in cui i Consiglieri… prendiamo il Regolamento e lo vediamo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lo sto prendendo, questa cosa già l'altra volta me l'aveva detta.

Consigliere Francesco Napoletano

Se uno è presente in Aula e non vota, quello si intende astensione, partecipo al numero legale, ma non uno che si astiene e vota l'astensione, è diverso.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma non c'è il voto di astensione.

Consigliere Francesco Napoletano

Come no? E che, mo abbiamo cambiato il Regolamento, Segretario, ma che sta scherzando?

Presidente Giovanni Casella

Io ricordo che ci sono le sentenze della cassazione che ritengono il voto di astensione, un voto comunque a favore (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Napoletano

Se vai al Senato della Repubblica l'astensione è il voto contrario, si intende voto contrario, ma non che non esiste il voto dell'astensione, ma che stiamo a giocare, ogni tanto ci inventiamo veramente le cose.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, scusate, cioè io l'altra volta già gliel'avevo letta questa.

Consigliere Francesco Napoletano

E lo rivediamo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora: art. 35 calcolo dei voti, allora il vostro Regolamento non prevede il voro di astensione, dice: "Il voto è personale, ogni proposta si ritiene approvata se ottiene la maggioranza dei votanti, salvo i casi in cui la legge, lo statuto o i Regolamenti richiedono maggioranze diverse, si considera astenuto ogni Consigliere che resti in Aula, ma non partecipi alla votazione, gli astenuti sono esclusi dal calcolo dei votanti, ma concorrono a determinare il quorum strutturale per la seduta" io sto dicendo presenti 18, votanti 14, quindi favorevoli, astenuti 4.

Consigliere Francesco Napoletano

Segretaria, questa sua interpretazione…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, mai io questo sto applicando, mi scusi eh.

Consigliere Francesco Napoletano

Non è mai stata (voci sovrapposte).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sto applicando, poi dice: "Si considera astenuto ogni Consigliere che resti in Aula…"

Consigliere Francesco Napoletano

Non si considera, io voto astensione (voci sovrapposte), chi resta in Aula e non vota si considera astenuto, non uno che vota l'astensione (incomprensibile) ma veramente? Cose nuove, ma come il voto dell'astensione non esiste? In tutte le istituzioni sta il voto (voci sovrapposte), non è come dice lei.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, è come dico io.

Consigliere Francesco Napoletano

Non è come dice lei, non è mai stata adottata una cosa del genere.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non è previsto il voto di astensione.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma che sta dicendo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io sto applicando il Regolamento.

Consigliere Francesco Napoletano

No, lei sta leggendo a modo suo il Regolamento, non lo sta applicando, applicato da decenni il Regolamento e sono previste 3 forme di voto, sì, no e astensione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non sono previste 3 forme di voto, non sono previste.

Consigliere Francesco Napoletano

Non dica sciocchezze.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ve l'ho detto già l'altra volta (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Napoletano

Se una persona sta in Aula e non vota si considera astenuto, che significa che si considera astenuto? Che si considera che abbia votato il voto di astensione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No perché gli astenuti sono esclusi dal calcolo dei votanti.

Consigliere Francesco Napoletano

Segretario, non è come dice lei.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lo sto leggendo.

Consigliere Francesco Napoletano

Lei lo vuole dire, lo scriva e si assuma la responsabilità, lei si deve assumere la responsabilità, lei non può cambiare il Regolamento.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io non ho problemi. (voci sovrapposte). Io sto applicando il Regolamento.

Consigliere Francesco Napoletano

Lei applica a modo suo, lei mi sta privando del diritto di un voto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non esiste il voto di astensione, non è previsto.

Consigliere Francesco Napoletano

C'è un altro Consigliere che può dire che non sto dicendo cose vere? Presidente, sto dicendo cose stupide? In quanti anni c'è stato il Consiglio Comunale?

Presidente Giovanni Casella

Ma infatti, per me è una novità quando l'altra volta…

Consigliere Francesco Napoletano

(Incomprensibile) basta con sta presunzione caspita, basta.

Presidente Giovanni Casella

Se mi fa finire il concetto.

Consigliere Francesco Napoletano

Questi abusi io non li tollero.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, ma non credo sa, diciamo…

Consigliere Francesco Napoletano

No, è un abuso perché è un'interpretazione fallace che non ha riscontro.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere io neanche la rispondo.

Consigliere Francesco Napoletano

Lei dica così e poi vediamo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io non ho questi problemi.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma si figuri se ne avrò io problemi.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora ci sono fior di pareri, cioè mi dispiace, io non voglio contraddirla per principio, allora quello che lei dice, ci sono dei Regolamenti di Consiglio Comunale che effettivamente prevedono anche se, ripeto, la fondatezza, ma lasciamo stare, non mi interessa in questo momento…

Consigliere Francesco Napoletano

Allora Presidente, all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio primo Punto, faccia in maniera esplicita in modo che questi abusi non si verifichino in Consiglio Comunale, ma stiamo a scherzare? Io sono 41 anni che sto in Consiglio Comunale, arriva la Segretaria e dice: "No, non si può votare l'astensione".

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Perché non è previsto, ma se non è previsto dal Regolamento.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma che cosa? Secondo una sua lettura.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io sto leggendo, l'italiano è italiano.

Consigliere Francesco Napoletano

Se uno è presente e non partecipa al voto si considera astenuto, che significa si considera astenuto? Che si è astenuto, che ha votato astensione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, allora scusi, dice: "Si considera astenuto ogni Consigliere che resta in Aula, ma non partecipa alla votazione, gli astenuti sono esclusi dal corputo dei votanti, ma concorrono a determinare il quorum strutturale".

Consigliere Francesco Napoletano

Per quelli che si riferiscono a prima, cioè che sono presenti ma non votano, quelli non fano parte.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma non fa questa distinzione, parla soltanto...

Consigliere Francesco Napoletano

Ma come non fa distinzione? Segretario (voci sovrapposte).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non i sono altri pareri del Ministero (voci sovrapposte). Consigliere, se il Regolamento avesse previsto il voto di astensione come terza tipologia e allora lei poteva avere ragione, ma il nostro Regolamento non lo prevede, dice…

Consigliere Francesco Napoletano

Secondo la sua interpretazione, (voci sovrapposte).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io chiedo al Ministero perché non problemi.

Consigliere Francesco Napoletano

Se non ha problemi perché si incaponisce? Il diritto di astenermi su un punto dove non posso votare a favore né voto contro, mi astengo che politicamente è a favore, non astengo (voci sovrapposte), quindi lei non considera il mio voto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Se lei si astiene non vota perché il nostro Regolamento considera l'astensione non un voto.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma da dove l'ha interpretata lei questa cosa qui, guardi che è forte il fatto eh, faccia tutti i quesiti dopodiché vediamo se c'è una norma che ha previsto il voto di astensione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene, io le sto dicendo da un punto di vista di principio, già che comunque…

Consigliere Francesco Napoletano

No, ma se danno ragione a me e lei fa la delibera in questa maniera, la delibera è annullata, le delibere vengono annullate.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non è annullata perché ininfluente, quindi voglio dire, che stiamo dicendo?

Consigliere Francesco Napoletano

Ininfluente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Che cambia? Si fa la rettifica male che vada, dai per favore.

Consigliere Francesco Napoletano

Non è così come dice lei. lei è una persona presuntuosa, lei interpreta in maniera fallace, è chiaro?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere non si preoccupi.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora faccia tutti i quesiti, non sta a lei, dopo 41 anni che io sto in quest'Aula, ad abolire il voto dell'astensione perché il

Regolamento lo interpreta a modo suo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere io non ho problemi, sono tranquilla.

Consigliere Francesco Napoletano

A me non me ne frega proprio niente che lei ha problemi o meno, io non voglio essere espropriato di un mio diritto, io voto in maniera, con astensione, lei non può….

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io applico il Regolamento, adesso farò il quesito, io applico il Regolamento.

Consigliere Francesco Napoletano

Lei non applica niente (voci sovrapposte), lei fa la Segretaria dell'Aula (voci sovrapposte).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora non esageriamo adesso Conigliere, mi sembra che stia esagerando adesso eh, allora questo è il mio compito.

Consigliere Francesco Napoletano

(voci sovrapposte) di questa interpretazione. Ma che cosa?

Presidente Giovanni Casella

Calma, ritorniamo.

Consigliere Francesco Napoletano

No, Presidente, si deve assumere sempre lei le sue responsabilità che lei lo sa benissimo che io sto dicendo delle cose consolidate.

Presidente Giovanni Casella

Non mi sta facendo parlare, io ripeto, stavo dicendo una cosa, allora per quanto era di mia conoscenza, è di mia conoscenza, ho sempre ritenuto il voto di astensione un voto partecipativo.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora tutte le delibere che abbiamo approvato in questi decenni sono sbagliate?

Presidente Giovanni Casella

Fammi finire.

Consigliere Francesco Napoletano

Perché hanno registrato dei voti di astensione.

Presidente Giovanni Casella

No, allora io ritengo, tant'è vero che ho nominato alcune sentenze della Cassazione che ritengono il voto di astensione, in molti casi, lo considerano, a volte, come voto a favore, in Cassazione, considerano il voto di astensione a favore, io nella mia attività politica di Consigliere Comunale credo ormai, posso dire, ultradecennale, ho sempre pensato, ho sempre ritenuto

che il voto di astensione fosse un voto considerato, quindi che esprime l'astensione da parte del Consigliere Comunale, la Segretaria l'altra volta fece già questa puntualizzazione a dire il vero, forse è passata…

Consigliere Francesco Napoletano

Ci sono stati dei casi in cui siamo stati presenti ma non abbiamo votato, allora in quel caso ha ragione la Segretaria, ma questa è una fattispecie diversa, uno sta in Aula e vota e vota in maniera di astensione né sì e né no, si astiene, in tutte le istituzioni c'è questo, non è che la Segretaria abolisce adesso il voto di astensione…

Presidente Giovanni Casella

Non è che l'abolito, sta interpretando il Regolamento.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma non dice così il Regolamento. (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Segretario può essere che il capoverso che si riferisce agli astenuti successivo alla considerazione che si considera astenuto ogni Consigliere che resti in Aula, ma non partecipa alla votazione, gli astenuti sono quelli che si considerano tali, cioè ha espresso il riferimento a questo, ora se lei dice che nel nostro Regolamento non è previsto il voto di astensione…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

In realtà, voglio dire, nel verbale viene riportata che il Consigliere Napoletano si è astenuto dal voto, quando io vado a conteggiare i votanti metto i voti al netto degli astenuti perché poi devono coincidere con i favorevoli, ma non è che non risulta che il Consigliere Napoletano è stato presente e ha dichiarato di astenersi.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma verrebbe meno il principio di voto del Consigliere Comunale che decide di partecipare alla votazione con l'astensione.

Consigliere Francesco Napoletano

Se la Maggioranza avesse 11 Consiglieri, per esempio, e 1 Consigliere si astiene, secondo questa interpretazione dovrebbe cadere il numero legale?

Presidente Giovanni Casella

No, rientra nel numero dei votanti.

Consigliere Francesco Napoletano

Ah, rientra nel numero dei votanti, però non rientra nei voti che dà.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma lo dice il Regolamento, non lo dico io.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma che dice il Regolamento? Facciamo questi quesiti, (voci sovrapposte).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma io non ho problemi. (Voci sovrapposte), io non li sto creando, io sto applicando.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Consigliere Francesco Napoletano

In questo Comune ha sempre funzionato in questa maniera, non viene lei ad interpretarlo in quella maniera il Regolamento, altro che non ha problemi, questa è presunzione allora.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, io ho detto che non ho problemi a fare il quesito, se sto sbagliando io non ho problemi a dire… io sono convinta di quello che sto dicendo come è convinto lei, non è che è un'azione contro di lei, mi deve capire.

Consigliere Francesco Napoletano

Non sono l'unico che si è astenuto, ci sono anche altri Consiglieri. (Voci sovrapposte) … per la scelta politico-istituzionale, d'accordo? allora questo che facciamo? Non lo consideriamo come voto, non lo so, non vale niente? Non è un voto né sì e né no.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma non nei votanti, io quello sto dicendo.

Presidente Giovanni Casella

Scusami, noi abbiamo sempre considerato il voto di astensione un voto di fatto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Nel numero legale, ma io non metto la tipologia…

Presidente Giovanni Casella

Ma le delibere non sono state fatte così in precedenza.

Consigliere Francesco Napoletano

Tutte le delibere hanno riportato i voti di astensione, tutte.

Presidente Giovanni Casella

Se vai a prendere quelle precedenti hanno portato voto di astensione, questo è vero.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma io non è che non riporto (voci sovrapposte), forse non mi sono spiegata, nel verbale…

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Scusi, una cortesia, lei chiede al Consigliere qual è il suo voto? E il Consigliere dice astenuto, quindi esprime il voto altro sarebbe se il Consigliere non si pronunciasse sul voto rimanendo in Aula.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E non può non pronunciarsi.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma lei deve dire cosa deve fare un Consigliere?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Cioè sono 2 cose diverse.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, scusami veramente, sono boh, sono basita. Allora (voci sovrapposte) per appello nominale, quando stavamo normalmente in Aula il Presidente diceva: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Okay, allora…

Consigliere Francesco Napoletano

E lei non ritiene un voto l'astensione, è così?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io non sto dicendo che viene riportato nel verbale, presenti 19, votanti 14, favorevoli per esempio 13 e 1 contrario, com'è stato nel caso di Fata dell'altra cosa, astenuti, il numero degli astenuti con i nomi, non è che voi scomparite, però…

Presidente Giovanni Casella

Ma non rientriamo nei votanti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Esatto, perché lo dice il Regolamento. Non è che possiamo andare a fare interpretazioni diverse, è molto semplice.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma si riferisce agli astenuti che non votano.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E dove sta scritto? Cioè, io sto dicendo l'italiano ragazzi. Io quello che voglio dire, cioè non è che è prevista una specificazione diversa, è in continuazione, è lo stesso astenuto, cioè io le ho detto prima che ci sono dei Regolamenti del Consiglio Comunale che disciplinano in materia precisa questo voto di astensione, dice: il voto può essere favorevole, contrario, di astensione, nel nostro caso non viene disciplinato in questo senso, si dice: si considera astenuto ogni Consigliere che resta in Aula, ma non partecipa alla votazione ed è già una cosa, non partecipo alla votazione, quindi se io non partecipo alla votazione non voto, punto, dice: gli astenuti sono esclusi dal computo dei votanti, ma concorrono a determinare il quorum strutturale della seduta, cioè in un modo o nell'altro viene detto che non partecipano alla votazione, allora se l'astensione è un voto e mi dice che non partecipo alla votazione, ma è una contraddizione, scusate cioè io per quello ho detto l'italiano, non perché voi, tutti quanti, cioè leggiamo con la mente libera e vediamo che è effettivamente così, cioè io non sto dicendo che voi avete sbagliato, probabilmente, forse il vecchio Regolamento, l'hanno modificato perché ci sono dei Regolamenti che prevedono espressamente il voto di astensione.

Consigliere Francesco Napoletano

Questo aspetto non è mai stato modificato, glielo posso garantire e credo che anche altri possano confermare.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere, siccome io non ho problemi perché non è che voglio fare una, io chiedo il parere alla Prefettura da mandare al Ministero, non è un problema, però mi sembra proprio chiaro il Regolamento nostro perché nel comma 2 dice: "Colui che resta ma non partecipa alla votazione", quindi se non partecipa alla votazione non vota, poi nel comma 3…

Consigliere Francesco Napoletano

È una deduzione questa (voci sovrapposte).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E dove sta scritto? Scusate, cioè il voto di astensione deve essere previsto perché in base…

Presidente Giovanni Casella

Deve essere previsto dal Regolamento?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, perché in base ai pareri del Ministero non esiste un voto di astensione a meno che non venga previsto dal Regolamento e vi ho detto che ci sono alcuni regolamenti, non la maggior parte però, che lo prevedono espressamente, io quello, io mi sono limitata ad applicarlo.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, ma non siamo d'accordo Segretario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ripeto, così stiamo tutti tranquilli, io la faccio la richiesta di parere, cioè non tengo problemi.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, chiediamo il parere.

Consigliere Francesco Napoletano

Abbiamo sbagliato tutte le delibere da 50 anni a questa parte, però.

Consigliere Enrico Capurso

Presidente posso?

Presidente Giovanni Casella

Chi è?

Consigliere Enrico Capurso

Sono Capurso.

Presidente Giovanni Casella

E vai, prego.

Consigliere Enrico Capurso

Per verificare il suo voto Presidente perché lei si astiene, com'è considerato nelle votazioni?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Nelle? Che ha detto? Io sempre astenuto l'ho messo.

Presidente Giovanni Casella

Mi sono sempre astenuto e ho votato ogni qualvolta c'era l'unanimità così come prassi e rispetto istituzionale, come prassi vuole.

Consigliere Enrico Capurso

Rientra nel calcolo dei votanti o no?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, nei votanti no, dei presenti.

Presidente Giovanni Casella

Secondo quanto sta relazionando la Segretaria sulla base della lettura dell'art. 35 del Regolamento, il voto di astensione che sia del Presidente o che sia del Consigliere Comunale non rientra tra i votanti, ma rientra nel numero che fa capo al numero legale, in buona sostanza.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora Presidente faccia una cosa, al prossimo Consiglio lo metta al primo Punto all'Ordine del Giorno e lo chiarisca, lo faccia in maniera esplicita in modo che non ci siano tutte le interpretazioni possibili.

Presidente Giovanni Casella

Ma per modificare il Regolamento?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io chiedo prima il parere.

Consigliere Francesco Napoletano

Il Presidente può fare questo in attesa che arrivi il parere.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, Consigliere, aspettiamo il parere.

Consigliere Francesco Napoletano

Fra 6 mesi arriva il parere.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, non arriva fra 6 mesi, aspettiamo il parere.

Consigliere Francesco Napoletano

E se il Presidente lo vuole fare lei che fa? Glielo impedisce.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E dobbiamo vedere se è conforme a norma poi, vediamo un attimo.

Consigliere Francesco Napoletano

Se Presidente propone la modifica, non lo può fare perché lei dice che non lo può fare?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora le modifiche degli atti regolamentari sono soggette a proposta di deliberazione con la firma della regolarità tecnica parte del dirigente, quindi non è che è il Presidente, il Presidente potrebbe mandare una nota al Dirigente che poi dovrei essere sempre io, con cui fa questa cosa e il Dirigente va a verificare se questa ipotesi proposta è conforme alla legge.

Consigliere Francesco Napoletano

Può pure mettere il parere sfavorevole, questo non significa che il Consiglio non lo possa votare lo stesso, però lo sa lei che è così, no?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Però ripeto, se non abbiamo problemi aspettiamo il parere, nel parere chiediamo anche…

Consigliere Francesco Napoletano

Fra 6 mesi.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, non viene fra 6 mesi, sono veloci, tanto tramite la Prefettura della BAT si deve mandare, quindi parliamo direttamente con il Prefetto così siamo tranquilli.

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente comunque si tenga pronto perché questo equivoco cessi, va bene?

Presidente Giovanni Casella

Va bene, okay.

Consigliere Francesco Napoletano

Anzi mi spiace che gli altri Consiglieri si stiano in silenzio, chissà magari il Consigliere Napoletano è uscito un po' fuori limite e allora stavano ad assistere allo spettacolo, poi passo col piattino e piglio il contributo.

Presidente Giovanni Casella

Possiamo tornare alla seduta.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Non è che per 50 anni abbiamo fatto in una maniera e mo abbiamo detto che è sbagliato.

Presidente Giovanni Casella

Ma c'è una contraddizione di fatto perché nel momento in cui il Presidente o il Consigliere Comunale si astiene e questo voto non deve essere considerato… cioè intanto neghi il diritto del Consigliere di votare anche in astensione, mi sono spiegato? Cioè c'è una contraddizione netta che forse non è evidenziata nel Regolamento e che dovrebbe essere fatta perché nel caso in cui io volessi votare in astensione perché non deve essere considerata la mia astensione.

Consigliere Francesco Napoletano

Ha un valore l'astensione.

Presidente Giovanni Casella

Posso? Faccio una domanda, se l'atto dovesse essere illegittimo, è un esempio, un'ipotesi fuori microfono e dovesse esserci l'autorità giudiziaria che chiama i Consiglieri Comunali che hanno votato, il voto di astensione…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Li esime da responsabilità.

Presidente Giovanni Casella

E quindi è come se non esiste.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Perché quando uno si astiene quello è, non ha le responsabilità.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ma rientra nel conteggio non dei votanti, ma del numero legale, attenzione.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Punto n. 7

N.7 – Piru ambito 2 "Zona Santa Caterina" – Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di rigenerazione urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21/03/2011) - RITIRATO

Presidente Giovanni Casella

Allora Punto n. 7: "Piru ambito 2 "Zona Santa Caterina" – Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di rigenerazione urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21/03/2011). Ci sono richieste?

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, Presidente, se mi dà la parola un attimo.

Presidente Giovanni Casella

Come no, prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Chiedo il rinvio del Punto perché tra tuti i Punti all'Ordine del Giorno questo Punto risultava diciamo così, senza allegati per i Consiglieri Comunali e quindi io oggi non conosco il tipo di progetto, il tipo di relazione, il disegno.

Presidente Giovanni Casella

Non erano allegati sulla piattaforma?

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, sulla piattaforma. Questo purtroppo (voci sovrapposte).

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Presidente posso?

Presidente Giovanni Casella

Chi è?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sono il Consigliere Ruggieri.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Ruggieri.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Allora, siccome consapevole che possa (audio disturbato) qui presente, è stata sollevata, ho provato a mandare i vari atti e praticamente (audio disturbato) viene indicato chiaramente, adesso però le trovo in fondo, che gli atti sono pubblicati del sito del Comune, il problema è stato puramente tecnico perché essendo molto pesanti non potevano essere caricati, però nella proposta di delibera che i Consiglieri hanno sicuramente letto è chiaramente scritto che è possibile visionare gli allegati sul sito del Comune.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sul sito, non stavano sulla piattaforma, ma sul sito perché erano corposi, se noi entriamo sul sito li troviamo.

Consigliere Francesco Napoletano

Non è che non abbiamo gli allegati e uno prevede la come si chiama, eccetera, eccetera o stano, o non stanno gli allegati Consigliere.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

(Voci sovrapposte) … Presidente ma stavo finendo l'intervento.

Presidente Giovanni Casella

Perché non lo avevi finito l'intervento Consigliere Ruggieri?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

E no, volevo finire di indicare che a pagina 6 della proposta di delibera, pagina 6, c'è scritto: "Gli atti tecnici chiamati che nel presente provvedimento presentano forma parte integrante e sostanziale sono stati pubblicati sul sito web del Comune di Bisceglie alla pagina (incomprensibile) a seguito delle norme sulla trasparenza e i regolamenti consultabili da parte di chiunque" ho fatto la stessa obiezione del Consigliere Napoletano e poi però leggendo la proposta di delibera effettivamente il richiamo c'era.

Presidente Giovanni Casella

Questi allegati a che cosa si riferiscono? Posso saper quali sono gli allegati.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Progetto, Presidente, tutto il progetto di cui…

Presidente Giovanni Casella

Ma sono questi che sono qua? Proposta di intervento, questi che sono in cartellina? Questi qua? Proposta di intervento e ambito zona 2, relazione tecnica, elaborati grafici, tabelle sinottiche e misure catastali, questi sono gli allegati?

Sì, però io voglio dire una cosa, nel momento in cui la nostra piattaforma non ha avuto la possibilità perché erano abbastanza corposi, forse era necessario chiamare i Consiglieri Comunali e dire che sono a disposizione…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stava scritto.

Presidente Giovanni Casella

Dove?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Nella proposta.

Presidente Giovanni Casella

Nella proposta di deliberazione comunale?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Dove sta scritto che sono a disposizione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

A pagina 6 ha detto.

Presidente Giovanni Casella

A pagina 6 sta scritto che… dov'è che ha letto Consigliere Ruggieri?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, a pagina 6 della proposta di delibera, secondo capoverso, "Rilevato che gli atti tecnici…"

Presidente Giovanni Casella

"Rilevato che gli atti tecnici innanzi richiamati che del presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale sono stati pubblicati sul sito web del Comune, alla pagina… varianti… sul nome e sulla trasparenza e liberamente consultabili da parte di chiunque" ho capito, ma questo che cosa c'entra col fatto che non sono stati caricati gli allegati sulla piattaforma?

Ho capito ma se questo atto è stato caricato sulla piattaforma per i Consiglieri Comunali è per i Consiglieri Comunali se poi chiunque e anche il Consigliere Comunale, allora a sto punto non allegate più gli atti… (voci sovrapposte) allora io voglio sapere per Regolamento Segretaria, nel momento in cui c'è…

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Il Regolamento non prevede la piattaforma, prevede il deposito, per cui qui erano depositati comunque.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Devono essere depositati presso la Segreteria, quindi nella Segreteria c'era tutto, i Consiglieri potranno altresì richiedere inoltre il formato elettronico, richiedere copia cartacea, richiedere ulteriori documentazioni, non è prevista la piattaforma, la piattaforma è una cortesia.

Presidente Giovanni Casella

Mi sono confuso con la PEC Segretario, sì, qualora fosse mancato non comunicare che poi, voglio dire, anche per logica devono essere a disposizione.

Consigliere Francesco Napoletano

Giusto per capire, ma chi è che aveva in carica di caricare questi….

Presidente Giovanni Casella

Allora, quando noi convochiamo il Consiglio Comunale…

Consigliere Francesco Napoletano

Ci sarà un dipendente, ci sarà qualcuno, no?

Presidente Giovanni Casella

Beh, certo, l'Ufficio proponente deve caricare…

Consigliere Francesco Napoletano

Perché non è stato caricato questo?

Presidente Giovanni Casella

Perché era troppo grosso e la piattaforma…

Consigliere Francesco Napoletano

Abbiamo caricato un sacco di progetti (voci sovrapposte).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Perché forse ci sono le tavole.

Presidente Giovanni Casella

Può essere che i progetti aveva difficoltà a fotocopiarli, non lo so, nel momento in cui io (voci sovrapposte) … e poi passano sulla piattaforma, giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, quando la Conferenza Capigruppo col cartaceo la fai, no? Quando arrivano sono già caricate.

Presidente Giovanni Casella

Le proposte sono già caricate, giusto? Il più delle volte sono già caricate.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, la maggior parte sì, però noi controlliamo se in Segreteria se manca qualcosa, però voglio dire sono… queste non sono state caricate per questo motivo.

Presidente Giovanni Casella

Allora c'è stata un'incomprensione da parte dei Consiglieri Comunali che non hanno potuto scaricare perché non caricate i relativi allegati (voci sovrapposte). Quindi c'è una richiesta parte di un Consigliere Comunale di ritiro del Punto per mancanza, diciamo, di allegati o se ritenete di ritiralo è bene, altrimenti si va a discussione, Sindaco?

Consigliere Francesco Napoletano

Passiamo una bela serata per tutta una serie di cose che hanno purtroppo preso questo clima diverso.

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, intervenga.

Architetto Giacomo Losapio

Lo dobbiamo spacchettare per metterlo sulla banda, dobbiamo farlo a pezzi e a pezzi.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Il caricamento lo fa il soggetto proponente. (Voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Va bene, allora…

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Architetto, ma per fare le copie di questi progetti, ci vuole una macchina particolare?

Consigliere Francesco Napoletano

Ma io voglio sapere chi è la persona che doveva caricare?

Presidente Giovanni Casella

L'Ufficio proponente, Giacomo lo sa.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora, l'Ufficio proponente la prossima volta si spezzasse le mani e mettesse i fogli nella piattaforma perché se qualcuno non l'ha messo, non l'ha messo perché gli altri sì e questo no? Allora il Dirigente prendesse provvedimenti, andasse a vedere chi è stato e rifacesse la proposta di sanzione disciplinare, altro che… voglio vedere i Consiglieri che se le sono lette, ma che vuoi prendere in giro proprio, non si leggono quello che si devono leggere figuriamoci queste cose che devi capire per leggere questi atti… ma che rispetto, io ho rispetto fin quando uno non si inalbera eh, scusa eh, ma quando mai ho sentito un intervento del Consigliere qui sule questioni edilizie o di altri punti o su un bilancio, altro che, gli altri vanno a fiducia e lo posso capire, un Consigliere di Maggioranza va a fiducia, okay, ma permetti che un Consigliere di Opposizione dovrebbe farlo anche quello di Maggioranza, ma uno di Opposizione certamente lo deve andare a guardare.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, comunque, è inutile che continuiamo, cioè c'è una proposta di ritiro del Punto.

Consigliere Francesco Napoletano

Dopo tutto sto casino che abbiamo fatto stasera, il confronto di qua, di là, mo ci fate trovare ste cose, allora devo pensare che sta qualche inghippo che non ci avete fatto vedere, sta qualcosa che non volete che fosse visto.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusi Consigliere, ha chiesto il ritiro o il rinvio?

Consigliere Francesco Napoletano

No, io ho chiesto il ritiro perché non ce la facciamo. (Voci sovrapposte). Allora c'è qualcuno che si è scordato di caricare, diciamo così.

Sindaco Angelantonio Angarano

Visto l'orario e visto l'andamento di questo Consiglio Comunale che è stato proficuo e costruttivo, credo che si possa accogliere la richiesta del Consigliere Napoletano, anche perché stasera già si è alterato per… dopo 41 anni, quindi.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. punto n. 7, ritirato. Prego di caricarlo sulla piattaforma.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Presidente, posso chiedere una cosa al Dirigente?

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Ruggieri abbiamo ritirato il Punto, che cosa deve chiedere?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

No, volevo solo chiedere una cosa tecnica, ma se c'è un problema di dimensione lo riusciamo a risolvere, ma è andato via Giacomo?

Presidente Giovanni Casella

No, sta qua.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Se c'è un problema di dimensione di file, si può risolvere per la prossima volta? Non è che la prossima volta abbiamo nuovamente lo stesso problema?

Presidente Giovanni Casella

È un problema che deve risolvere l'Ufficio come fare, Consigliere che ne so io mo.

Va bene la seduta viene sciolta alle ore 00:44.

Firmato digitalmente da

Gianmario Masi

CN = Masi Gianmario
SerialNumber = IT:MSAGMR91B15F104Y
C = IT